

acqua ambiente fiumi

CENTO.

## Allagamenti, Magagna (Lega): «Servono interventi alle fognature»

«Ci saranno interventi alle fognature per evitare che i temporali creino allagamenti?». A proporre il quesito all' amministrazione Lodi è il capogruppo centese della Lega Nord, Lorenzo Magagna, che si prepara a presentare il documento al primo Consiglio comunale utile.

L' interrogazione segue a ciò che è accaduto il 26 maggio scorso, quando un violento temporale ha provocato l' allagamento di parte di Cento e del centro di Renazzo.

«Nel primo stralcio del piano anti-allagamenti, i cui cantieri sono iniziati afferma Magagna , così come nei successivi, non mi risulta che siano previsti interventi nelle frazioni. Chiedo, intanto, all' amministrazione il cronoprogramma esatto degli interventi del primo stralcio del piano anti-allagamenti per dare certezze ai cittadini. Poi, come si pensa di sistemare le criticità della rete fognaria a Renazzo, visto che negli ultimi anni si è già allagata numerose volte e non sono previsti interventi sulla frazione».

### Cento

#### CENTO PARTECIPANZA, PROCEDONO LE CONSULTAZIONI Trattative a ritmo serrato «Presto il nuovo governo» Per la presidenza, accordo su Aproniano Tassinari

STANNO procedendo a ritmo serrato le consultazioni in fase che si sono presentate alle elezioni della scorsa settimana in Parlamento. L'obiettivo è arrivare rapidamente alla composizione della maggioranza e dare un governo all'Italia, che ha davanti una serie di sfide da affrontare. Con cauto ottimismo, si potrebbe

**CAUTO OTTIMISMO**  
Corrado Bergatti «La prossima settimana ci sarà l'incontro tra le liste della maggioranza»

arrivare ad una sintesi già alla prossima settimana. «Si sta lavorando per fare il primo voto», spiega Corrado Bergatti, rappresentante del gruppo più visibile di "Partecipanza e Agricoltura". «Entro questa sera (ieri sera) noi ci concluderemo le trattative con le altre liste. La prossima settimana, invece, ci sarà l'incontro tra quelle che andranno a determinare la nuova maggioranza».

**E PARE** che una dozzina di sindaci consiglieri ci sia già e potrà essere arricchita con coloro che condurranno il programma. Probabile che si vada verso un governo formato dai gruppi "Partecipanza e Agricoltura", "Insieme per la Partecipanza" e "Partecipanza Attiva" che, già prima dell'apertura delle urne, avevano dimostrato una certa unità d'intenti per dare vita alla nuova amministrazione, che succederà al governo di Flavio Dreg-



FUTURIO Tra la prima messa per il ferreo dell'aria, l'incendio per Aproniano Tassinari (Foto)

gheri. «Molto si giocherà, nel formare la nuova maggioranza», prosegue Bergatti - «ma volentieri ci si farebbe parte di fare chiarezza sul capitolo legato alle scuole che stanno nascendo o nasceranno sul territorio, sul piano delle riforme. E c'è un nome anche per la presidenza, sul quale sembrerebbe prima convergere: quello dell'esperto di "Partecipanza e Agricoltura" Aproniano Tassinari, ex responsabile in Italia di New Holland Fiat, presidente di Unipa (Unione nazionale contadini agrionociani e industriali), che potrebbe dare un'impronta governativa in senso difeso di tipo manageriale, facendo ricol-

so al suo importante curriculum. Il padre di Tassinari, Almondo, fu segretario generale dell'ente agrario e, quindi, ha un forte legame con l'ente: «Non parliamo su di lui», ricorda Bergatti -, la sensazione è che ci sia condivisione sul suo nome. Non appena saranno sciolte le riunioni sulla nuova maggioranza, si procederà con la distribuzione delle cariche per il nuovo Governo, che sarà formato - conclude il rappresentante di "Partecipanza e Agricoltura" - da persone che non hanno altro fine che il bene del nostro ente agrario».

Valerio Franzoni

**LA PARATA PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA**  
PER la Festa della Repubblica, l'assessore alla cultura e turismo centese, in collaborazione con la Fondazione Teatro Bergatti, Pro Loco, l'Automobilclub di San Marino e il club Historica, organizza per oggi una parata (con partenza dalle 13,15 a piazza Bonopoli) di automobili militari storiche che attraverserà tutto il territorio centese, facendo tappa anche nei comuni di Bondano, Felonica e Filina Emilia.



**IL CASO** Magagna nell'area di competenza di Cento

**CENTO**  
Allagamenti, Magagna (Lega): «Servono interventi alle fognature»

«Ci saranno interventi alle fognature per evitare che i temporali creino allagamenti». A proporre il quesito all'amministrazione Lodi è il capogruppo centese della Lega Nord, Lorenzo Magagna, che si prepara a presentare il documento al primo Consiglio comunale utile.

L'interrogazione segue a ciò che è accaduto il 26 maggio scorso, quando un violento temporale ha provocato l'allagamento di parte di Cento e del centro di Renazzo.

**CENTO**  
Si scaldano i motori in centro storico per lo 'Street Festival', tra giochi e spettacoli  
L'ATMOSFERA a Cento si sta scaldando per la serata inaugurale della prima edizione del 'Cento Street Festival' che, domenica, inizierà con concerti aperti fino alle 23, le prime nove band in gara e le sfilate in piazza Garibaldi. Ad inaugurare l'evento saranno il gruppo anarcò e mangia fiasco del Museo San Paolo di Ferrara, con giochi di fuoco e musica dalle 21. Il secondo serata in campo i buskers, che si affronteranno per il Premio premio Arts, presentati dallo speaker Lorenzo Sacconi. Ecco i loro nomi: Denis, Fedè, il Massimo, Stay Polleg, Fede, Housselec, Hankewell, Gli amici delle zone e il gruppo delle scosse 'Tadala' di Cento con Laura, Martina e la sore distorta, Balbo Acoustic Duo e Gli amici delle zone. I primi tre classificati passeranno alla finale del 14 giugno. A selezionarli sarà una giuria di docenti di scuole di musica. Giurano ospiti per i primi tre successi Gabriele Biondi, l'Uomo Gatto di Sarsenada. Ad annunciare l'evento saranno le associazioni che hanno aderito: il Foco Club '91 Centese' proporrà un concerto sinfonico a 1000, l'Associazione Corista guidato dalle 11,5, un percorso culturale alla scoperta del Borgo di Marmo. Presente anche il Gruppo Socratico del Rione di Castello d'Argine, la padrona Oasi Wellness, l'Associazione sportiva Salsò, la scuola di musica 'Pia la Quente', Scuola di Calcio, l'Associazione Cinema 'Don Zuccheri' e la piazza Corrado Fontanone, con Radio Bruno.

#### XII MORELLI IN DODICI CARTOLI LEONARDO ALBERGHINI RACCONTA LA STORIA DELLA FRAZIONE

#### Ricordi e memorie, un libro su 'Tiramola'

SONO serviti due anni a Leonardo Alberghini per fissare sulla carta la storia del suo paese e dare vita al primo libro in assoluto su XII Morelli, si intitolò "Memorie, cento storie e curiosità su Dodici Morelli" ("Tiramola") e racchiude in 140 pagine i ricordi e le vicende di dodici località attraverso i quali si ripercorre l'intera storia della comunità, dalle origini del nome, alle sue eccellenze che negli anni ha permesso conoscere in Italia, ma anche oltre confine, passando per lo sport e i ricordi e la civiltà contadina che la caratterizza. Venerdì scorso, nella sala parrocchiale, si è svolta la presentazione, nella quale Alberghini ha spiegato di aver fatto affidamento sui propri ricordi e su quelli dei propri coespatriati per dare vita al volume, raccogliendo materiale, racconti, foto. Un lavoro certosino che lo ha impegnato per due anni, nei ritagli di tempo libero lasciati dal lavoro. «Mi ha sempre disturbato il fatto - ha affermato Alberghini - che il nostro paese non avesse un libro che raccogliesse la sua storia per mancanza di un giornalista



LIBRO Da sinistra Fabio Ferioli e Leonardo Alberghini





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 04 giugno 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 04 giugno 2015

## Articoli

04/06/2015 **La Nuova Ferrara** Pagina 30

La "Destra Po" Alla scoperta della tranquillità

1

04/06/2015 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 16

«Trivellazioni, da Eni lavori idraulici in valle»

*BOCCACCINI CINZIA*

2





acqua ambiente fiumi

## COMACCHIO COME COMPENSAZIONE PER L' OK ALLA RIATTIVAZIONE DEL POZZO A DOSSO DEGLI ANGELI.

### «Trivellazioni, da Eni lavori idraulici in valle»

«SONO state messe in campo tutte le misure precauzionali», lo assicura Massimo Medri, presidente dell' Ente Parco del Delta del Po, in riferimento alle trivellazioni a fini estrattivi effettuate nella zona di Dosso degli Angeli nei pressi delle Valli di Comacchio. Il presidente spiega che «si tratta di un vecchio pozzo, che è stato riattivato, ma è frutto di un lavoro preventivo attento».

LA VALUTAZIONE della possibilità di attribuire a Eni la concessione (della durata di 10 anni, di cui ne mancano ancora 7) ha avuto bisogno di diversi passi: «C' è una commissione formata da Regione, Parco, Eni e Università di Ferrara, che ha valutato la fattibilità e che continua a monitorare la situazione». A seguito dell' ok della commissione e in base a studi dell' Università di Ferrara, è stato steso dunque un accordo sottoscritto dalle parti, che stabilisce gli interventi di compensazione e mitigazione a cui Eni è tenuta in cambio della concessione: «L' accordo prevede da parte di Eni, in cambio della possibilità di portare avanti le estrazioni, interventi strutturali di idraulica nelle valli.

Si tratta di opere necessarie, che sarebbero state a carico del pubblico e che invece così vengono compiute a spese di Eni». Il presidente Medri parla di interventi sostanziosi e rilevanti, basati anch' essi su studi dell' Università di Ferrara, che hanno evidenziato le situazioni più problematiche: «Sono state realizzate delle idrovore per un costo di 667mila euro. Una è già stata installata nella zona della stazione di foce. L' impianto non è ancora funzionante, perché stiamo aspettando gli allacciamenti di Enel, ma l' opera è pronta. C' è poi in previsione una seconda idrovora, di cui però per ora è stato fatto solo il progetto e che dovrà essere impiantata». A questi interventi si vanno ad aggiungere «rilievi tecnici satellitari molto costosi, richiesti anch' essi dall' Università di Ferrara, e non fatti quindi a caso, e uno studio sulla subsidenza per tenere sotto controllo i possibili effetti delle trivellazioni e della conseguente estrazione, il tutto per un totale di altri 700mila euro». Peraltro, quando poi il prossimo novembre l' accordo scadrà «in base a tutte le valutazioni del caso verranno richiesti a Eni, quando si andrà a rivedere l' accordo, ulteriori interventi di compensazioni e mitigazione. I lavori continuano quindi e non sono giunti al termine».

Cinzia Boccaccini.

16 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 4 GIUGNO 2015

## Comacchio & LIDI

**COMACCHIO PIANO DI AZIONE LOCALE, C'È IL BANDO**  
DELTA 2000 ha redatto un avviso pubblico di selezione per titoli a colloquio tramite procedura competitiva per la formazione di una graduatoria da utilizzare per incarichi di lavoro a persone fisiche per le attività di progettazione e costruzione del Piano di azione locale (Pala) - Misura 19 per Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e per Attività di progettazione europea. Il bando, riservato ai laureati con esperienza nel settore, scade il 12 giugno ed è scaricabile sul sito [www.deltadellamilano.net](http://www.deltadellamilano.net)

### COMACCHIO ALLE 15 IN CONCATTEDRALA L'ADDIO A MONSIGNOR VITO FERRONI «Figura storica, ha insegnato l'amore per la sua terra e per le sue genti»

di CANDIDA CINI

È UN SECOLO di storia quella che si va con la morte di monsignor Vito Ferroni, avventuroso fante senza alla Casa Santa Teresa di Ravenna, dove il sacerdote nato con un comacchiese si è spento all'irriducibile età di 99 anni. L'11 avrebbe compiuto il prossimo 19 ottobre, i suoi cento anni. Cento anni di vita che ha dedicato interamente alla chiesa e alla sua Diocesi, di cui è stato ultimo vescovo generale, prima della fusione nel 1986. Amato e stimato dai comacchiesi.

**DARIO FRANCESCHINI**  
«Sacerdote di riferimento per la cultura del Delta, resteranno le sue opere»

passani, don Vito è stato una vera e propria istituzione per la città, ma al contempo una sensibile guida per tanti fedeli e tante associazioni, di cui è stato sempre presente spirituale, come il Cef (Centro italiano femminile) e la San Vincenzo de Paoli.

LUCIDO fino alla fine, nonostante da un paio di settimane sentisse che era giunto il momento del distacco, don Vito aveva comacchiesi messo anche martedì mattina, insieme ai confratelli



Il capitolo della concattedrale di Comacchio celebra per i 75 anni della prima messa al centro don Vito con don Paolo e don Giacobbe della Santa Teresa, struttura la cui era ospite dal 2008. Amato definitivamente non sono che deve tutta alla chiesa, a cui sono stato chiamato dal sacerdotato. In molti altrettanto la chiesa dove a quasi figura che ha attraversato gli stravolgimenti di un secolo, sia dal punto di vista religioso, certo, ma non solo.

le, don Vito interveniva spesso, anche di recente, per aiutare concretamente le difficoltà di una parrocchia di un solo come nel caso dell'ultima inaugurazione del duomo o ancora più recentemente per lo scudo mistero. Quando inoltre la sua attenzione al Sacro dei Caduti, che corre personalmente: «Aveva una particolare

attenzione per chi era stato in guerra, durante la quale aveva intrattenuto anche rapporti epistolari con molti soldati - racconta don Paolo Cavallini -. Negli ultimi mesi di attività assisteva nei paroni celebrando le messe al Ronzio e in estate anche a Lido Spina, con un'esule invidiabile. Vito non rimase di sei fratelli, don Vito era stato ordinato il 16 luglio 1938. Dal 1943 era diventato regione della parrocchia della nostra città, poi temporaneamente di quella del Ronzio, per essere poi parroco di Massa Fegaglia negli anni '50, finché non fu nominato parroco del Seminario di Comacchio, in seguito a Conelli, viceré generale dell'ex diocesi di Comacchio.

AL SUO merito è stato quello di operare con saggezza, discrezione, cultura e intelligenza, connotato anche dal punto di vista educativo e quella che la liturgia esige e conferma del buon governo di quegli anni, il Seminario, commenta Anello Zamboni. A ricordarlo, anche il monsignor Dario Franceschini: «Se ne va una figura storica di riferimento per la cultura di Comacchio e di tutto il Basso ferrarese; ripresento le sue opere e i suoi allievi, cui ha insegnato l'amore per la sua terra e le sue genti. I funerali si saranno oggi alle 15 in cattedrale e celebrati dal vescovo Luigi Negri».

### LIDO SPINA Rubia cellulare al ristorante e scappa in moto, preso dai carabinieri

I CARABINIERI, nel pomeriggio di domenica, nel corso del controllo del territorio nella statale Romana, nel tratto del territorio del Lido di Spina, hanno arrestato in flagranza di furto aggravato, un operario di Coppea di 39 anni, con precedenti giudiziari. Appropinquato di un momento di distrazione del proprietario, l'uomo, in un ristorante di Mandorle di Ravenna, si era impossessato di un telefono cellulare del valore di 100 euro. Intascato il telefono, era poi fuggito a bordo della propria moto con direzione Comacchio. Ma siccome le ricerche avevano tagliato anche la centrale operativa dei carabinieri di Comacchio, la pattuglia di militari in servizio nella Romana, l'ha aspettato e fermato all'altezza del Lido di Spina. Controllato e sottoposto a perquisizione personale, i carabinieri hanno recuperato il telefono rubato. L'arrestato, dopo le formalità di legge, è stato rimesso in libertà, come prevede l'articolo 121 della Disposizione attuativa del Codice di procedura penale.

### COMACCHIO COME COMPENSAZIONE PER L'OK ALLA RIATTIVAZIONE DEL POZZO A DOSSO DEGLI ANGELI «Trivellazioni, da Eni lavori idraulici in valle»

«SONO state messe in campo tutte le misure precauzionali», lo assicura Massimo Medri, presidente dell' Ente Parco del Delta del Po, in riferimento alle trivellazioni a fini estrattivi effettuate nella zona di Dosso degli Angeli nei pressi delle Valli di Comacchio. Il presidente spiega che «si tratta di un vecchio pozzo, che è stato riattivato, ma è frutto di un lavoro preventivo attento».

LA VALUTAZIONE della possibilità di attribuire a Eni la concessione (della durata di 10 anni, di cui ne mancano ancora 7) ha avuto bisogno di diversi passi: «C' è una commissione formata da Regione, Parco, Eni e Università di Ferrara, che ha valutato la fattibilità e che continua a monitorare la situazione».

Si tratta di opere necessarie, che sarebbero state a carico del pubblico e che invece così vengono compiute a spese di Eni».

Il presidente Medri parla di interventi sostanziosi e rilevanti, basati anch' essi su studi dell' Università di Ferrara, che hanno evidenziato le situazioni più problematiche: «Sono state realizzate delle idrovore per un costo di 667mila euro. Una è già stata installata nella zona della stazione di foce. L' impianto non è ancora funzionante, perché stiamo aspettando gli allacciamenti di Enel, ma l' opera è pronta. C' è poi in previsione una seconda idrovora, di cui però per ora è stato fatto solo il progetto e che dovrà essere impiantata». A questi interventi si vanno ad aggiungere «rilievi tecnici satellitari molto costosi, richiesti anch' essi dall' Università di Ferrara, e non fatti quindi a caso, e uno studio sulla subsidenza per tenere sotto controllo i possibili effetti delle trivellazioni e della conseguente estrazione, il tutto per un totale di altri 700mila euro». Peraltro, quando poi il prossimo novembre l' accordo scadrà «in base a tutte le valutazioni del caso verranno richiesti a Eni, quando si andrà a rivedere l' accordo, ulteriori interventi di compensazioni e mitigazione. I lavori continuano quindi e non sono giunti al termine».

Cinzia Boccaccini.

### MASSIMO MEDRI

Sono state realizzate delle idrovore per 600 mila euro, una è a Stazione Foce poi ci sarà uno studio sulla subsidenza del territorio

idrovore, di cui però per ora è stato fatto solo il progetto e che dovrà essere impiantata. A questi interventi si vanno ad aggiungere «rilievi tecnici satellitari molto costosi, richiesti anch' essi dall' Università di Ferrara, e non fatti quindi a caso, e uno studio sulla subsidenza per tenere sotto controllo i possibili effetti delle trivellazioni e della conseguente estrazione, il tutto per un totale di altri 700mila euro». Peraltro, quando poi il prossimo novembre l' accordo scadrà «in base a tutte le valutazioni del caso verranno richiesti a Eni, quando si andrà a rivedere l' accordo, ulteriori interventi di compensazioni e mitigazione. I lavori continuano quindi e non sono giunti al termine».



Massimo Medri, presidente dell'Ente Parco delta del Po

BOCCACCINI CINZIA







# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 07 giugno 2015**



**Articoli**

07/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 22	BOCCACCINI CINZIA	
«Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica»		1
<hr/>		
07/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 22		
Mab Unesco, arriva il riconoscimento		2



acqua ambiente fiumi

COMACCHIO COFINANZIAMENTO E FONDI EUROPEI.

## «Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica»

Il Comune lavora a un progetto da 2 milioni di euro.

LE VALLI al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale da ora e in prospettiva futura. Lo ha assicurato il sindaco Marco Fabbri all'incontro sul quadro finanziario del Comune. Rispondendo alle richieste avanzate dai rappresentanti delle associazioni di categoria sull'avanzo di amministrazione, ha sottolineato che verrà impiegato per la sicurezza idraulica e per le valli: «Abbiamo previsto un cofinanziamento di un milione di euro - dice il sindaco -, da aggiungere ai fondi europei, ai quali puntiamo».

SI TRATTA dei fondi europei Por-Fesr, legati all'asse 5, quello cioè del turismo: «È la Regione a gestire questi fondi e a distribuirli sulla base di progetti adeguatamente strutturati - spiega il sindaco -. In Regione ci sono già 37 milioni di euro a cui si può accedere». Manca il progetto: «Le valli hanno una straordinaria valenza turistica regionale, ma anche internazionale, come dimostra il numero dei contatti alle lat notevolmente aumentato negli ultimi tempi, da 6.000 a 23.000. Ora lavoreremo a questo progetto e speriamo di essere pronti per l'autunno».

L'intenzione è quella di dar vita a un progetto di 2-3 milioni di euro che tocchi tutto il comparto». E anche se non dovesse passare «a bilancio è già previsto lo stanziamento di un milione di euro per le valli. E 400 mila euro sono già destinati agli infissi, all'intonaco e alla struttura dei casoni». Quei casoni di valle che ormai da moltissimi anni non vedono interventi: «L'ultimo risale al 1988, sono quasi 27 anni che non viene fatto nulla. È vero che alcuni casoni sono ancora ben messi, ma è comunque un tempo lungo. E dopo la sistemazione, ci vorrà un programma di gestione e manutenzione».

Nei progetti dell'Amministrazione c'è anche la sistemazione della pesca in valle. Sono stati intanto realizzati, sempre con fondi europei che hanno coperto l'80% della spesa, 2 pontili omologati, uno presso l'Amni e uno al Bettolino e nei giorni scorsi sono stati anche presentati i primi progetti relativi alla sicurezza idraulica, che toccheranno Lido Nazioni e la zona Scacchi-Pomposa, con la creazione di 2 vasche di decantazione.

Ora inizia il percorso relativo ai rilievi, poi si potrà procedere. Cinzia Boccaccini.

22 Il Resto del Carlino DOMENICA 7 GIUGNO 2015

### Comacchio & LIDI

#### COMACCHIO COFINANZIAMENTO E FONDI EUROPEI «Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica» Il Comune lavora a un progetto da 2 milioni di euro

LE VALLI al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale da ora e in prospettiva futura. Lo ha assicurato il sindaco Marco Fabbri all'incontro sul quadro finanziario del Comune. Rispondendo alle richieste avanzate dai rappresentanti delle associazioni di categoria sull'avanzo di amministrazione, ha sottolineato che verrà impiegato per la sicurezza idraulica e per le valli: «Abbiamo previsto un cofinanziamento di un milione di euro - dice il sindaco -, da aggiungere ai fondi europei, ai quali puntiamo».

SI TRATTA dei fondi europei Por-Fesr, legati all'asse 5, quello cioè del turismo: «È la Regione a gestire questi fondi e a distribuirli sulla base di progetti adeguatamente strutturati - spiega il sindaco -. In Regione ci sono già 37 milioni di euro a cui si può accedere». Manca il progetto: «Le valli hanno una straordinaria valenza turistica regionale, ma anche internazionale, come dimostra il numero dei contatti alle lat notevolmente aumentato negli ultimi tempi, da 6.000 a 23.000. Ora lavoreremo a questo progetto e speriamo di essere pronti per l'autunno».

L'intenzione è quella di dar vita a un progetto di 2-3 milioni di euro che tocchi tutto il comparto». E anche se non dovesse passare «a bilancio è già previsto lo stanziamento di un milione di euro per le valli. E 400 mila euro sono già destinati agli infissi, all'intonaco e alla struttura dei casoni».

PORTO GARIBOLDI MADONNA DEL MARE, LA PROCESSIONE  
È un evento tradizionale che coincide con l'inizio della stagione: è la Festa della Madonna del Mare, particolarmente sentita dalla popolazione che culminerà oggi, alle 16 con la processione di barche in mare. A bordo di una dei piroscafi ci sarà la statua della Madonna e verrà gettata in mare, in onore di tutti i caduti, una corona di fiori. Spazio anche per i bangantari che potranno assaggiare i piatti della tradizione nello stand che apre alle 19,30. Ora finisce a mezzanotte, nel campo della parrocchia con i fuochi d'artificio.

#### COMACCHIO PARCO DEL DELTA Mab Unesco, arriva il riconoscimento

SI AVVICINA il 9 giugno, quando il Delta del Po, insieme ad altre realtà ambientali uniche del nostro Paese, otterrà a Parigi l'ufficiale riconoscimento di territorio accreditato a far parte del network internazionale delle Riserve della biosfera dell'Unesco. Con questi nuovi ingressi, saranno 121 i siti italiani inseriti nella prestigiosa lista mondiale, che tocca luoghi in cui attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca e del turismo convivono e creano un ambiente del tutto armonioso per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area.

IL DELTA del Po, individuato in due aree: Emilia Romagna e Veneto, è uno dei parchi delitti più importanti d'Italia e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si farà intendersi per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata respinta per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l'area di tutela che vede l'Italia al centro di attenzione internazionale, la migliore occasione, dunque, per

#### COMACCHIO I CITTADINI CHIEDONO L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

##### Erbacce e degrado sul campanile del duomo

CAMPEGGIANO ormai da qualche tempo, diversi cittadini del grande bassamento in mezzo bianco d'Erba del campanile della concattedrale del duomo, in pieno centro storico. La vecchia torre campanaria, uno dei monumenti più rappresentativi della città in connessione con la basilica dedicata a San Cassiano, pareva dalla cittadina lagunare, è uno dei luoghi più vissi e fotografati dai turisti, trovandosi nel punto da cui partono o comunque passano i principali percorsi turistici. La presenza dell'erba su un monumento così rilevante è molto sgradevole, ha suscitato le proteste di diversi cittadini, che non riescono a concepire la trascuratezza di un luogo così importante. Alcuni di loro si sono rivolti, quindi, al più ripreso dall'amministrazione comunale perché si possa intervenire per riportare il campanile ai suoi fasti. Un campanile che ha, peraltro, una storia particolare: si presenta, infatti, con una forma atipica



IN CENTRO Cluff d'erba sul basamento del campanile

senza punta. Entrando dalla basilica si vede, perciò, il progetto originario che la punta prevedeva. Essa non fu poi più realizzata e l'altezza fu ridotta per via di un crollo verificatosi nel 1757 quando i lavori erano pressoché stati ultimati, crollò da cui si salvò proprio il solo basamento. Solo nel 1841 il campanile fu ricostruito. Tornando al degrado, i comacchiesi attendono una risposta dal Comune.

cl.b.

IL DELTA del Po, individuato in due aree: Emilia Romagna e Veneto, è uno dei parchi delitti più importanti d'Italia e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si farà intendersi per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata respinta per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l'area di tutela che vede l'Italia al centro di attenzione internazionale, la migliore occasione, dunque, per

##### Pesca abusiva Fuga dei militari

IL CARABINIERI hanno denunciato per guida senza patente e resistenza a pubblico ufficiale due giovani di 20 anni di Comacchio, scoperti a San Giuseppe a bordo di un motorciclo e che, alla vista dei militari, sono scappati. Poco dopo i carabinieri li hanno visti a piedi e li hanno fermati. Dopo diverse ore di ricerche, all'interno di un canale è stato recuperato il motorciclo. Infine, è stato accertato che uno dei due era privo della patente di guida e che entrambi rientravano da una battuta di pesca abusiva.

Cinzia Boccaccini

##### VALORE TURISTICO

«Interesse per le nostre valli è in aumento: ogni lat i contatti da 6.000 sono passati a 23.000»

da idraulica e per le valli - abbiamo previsto un cofinanziamento di un milione di euro - dice il sindaco - da aggiungere ai fondi europei, ai quali puntiamo».

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO PARCO DEL DELTA.

## Mab Unesco, arriva il riconoscimento

SI AVVICINA il 9 giugno, quando il Delta del Po, insieme ad altre realtà ambientali uniche del nostro Paese, otterrà a Parigi l'ambito riconoscimento di territori accreditati a far parte del network internazionale delle Riserve della biosfera dell' Unesco. Con questi nuovi ingressi, salgono a 12 i siti italiani inseriti nella prestigiosa lista mondiale, che tocca luoghi in cui attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca e del turismo concorrono a creare un ambiente del tutto particolare e le comunità locali, gli enti di gestione, il mondo della ricerca, le associazioni di categoria e altri portatori di interesse lavorano per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area.

IL DELTA del Po, suddiviso in due aree, Emilia-Romagna e Veneto, è uno dei parchi delizi più importanti d' Europa e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si è fatto attendere per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata rimandata per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l' Expo di Milano, che vede l' Italia al centro di attenzioni internazionali, la migliore occasione, dunque, per farsi conoscere e per dare ulteriore slancio a una realtà dalle grandi potenzialità. Quello del Mab è visto anche come un riconoscimento utile sia per la salvaguardia e protezione dell' ambiente e del paesaggio che anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio, con particolare rilievo alle attività culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche. L' avvio della procedura risale agli anni Settanta del Novecento, nato allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca. I territori definiti Riserve della biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si coniugano la conservazione dell' ecosistema e della sua biodiversità, dando priorità alla valorizzazione della biodiversità e dell' attività di sviluppo socioeconomico, alla luce di uno sviluppo sostenibile.



### COMACCHIO COFINANZIAMENTO E FONDI EUROPEI

## «Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica»

Il Comune lavora a un progetto da 2 milioni di euro

LE VALLI al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale da ora e in prospettiva futura. Lo ha sancito il sindaco Marco Fabbioli all'incasso sul quadro rappresentativo delle associazioni di categoria sull'avviso di amministrazione, ha sottolineato che verrà impiegato per la sicurezza idraulica e per le valli «Abbinamo previsto un cofinanziamento di un milione di euro - dice il sindaco - da aggiungere ai fondi europei ai quali puntiamo».

**VALORE TURISTICO**  
«L'interesse per le nostre valli è in aumento: negli ultimi costanti da 6.000 sono passati a 22.000».

SI TRATTA dei fondi europei Po-Fce, legati all'asse 5, quello cioè del turismo: «La Regione a gestire questi fondi e a distribuirli. In Regione ci sono già 37 milioni di euro a cui si può accedere. Manca il progetto: «Le valli hanno una straordinaria valore turistica regionale, ma anche internazionale, come dimostra il numero dei comitati alleati nel territorio, da 6.000 a 23.000. Ora lavoreremo a questo progetto e speriamo di essere pronti per l'autunno».

L'attenzione è quella di dar vita a un progetto di 2-3 milioni di euro che tocchi tutto il comparto. E anche se non dovesse passare va bilanciato e già previsto lo statuto.



**Pesca abusiva**  
Fuga dai militari

I CARABINIERI hanno denunciato per guida senza patente e resistenza a pubblico ufficiale due giovani di 20 anni di Comacchio, soprappiù a San Giuseppe a bordo di un motorino e che, alla vista dei militari sono scappati. Poco dopo i carabinieri li hanno visti a piedi e li hanno fermati. Dopo diverse ore di ricerche, all'interno di un canale è stato recuperato il motorino. Infine, è stato accertato che uno dei due era privo della patente di guida e che entrambi rientravano da una battuta di pesca abusiva.

Clara Boccaaccioli

### COMACCHIO PARCO DEL DELTA

## Mab Unesco, arriva il riconoscimento

SI AVVICINA il 9 giugno, quando il Delta del Po, insieme ad altre realtà ambientali uniche del nostro Paese, otterrà a Parigi l'ambito riconoscimento di territori accreditati a far parte del network internazionale delle Riserve della biosfera dell' Unesco. Con questi nuovi ingressi, salgono a 12 i siti italiani inseriti nella prestigiosa lista mondiale, che tocca luoghi in cui attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca e del turismo concorrono a creare un ambiente del tutto particolare e le comunità locali, gli enti di gestione, il mondo della ricerca, le associazioni di categoria e altri portatori di interesse lavorano per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area.

**IL DELTA del Po**, suddiviso in due aree, Emilia-Romagna e Veneto, è uno dei parchi delizi più importanti d' Europa e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si è fatto attendere per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata rimandata per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l' Expo di Milano, che vede l' Italia al centro di attenzioni internazionali, la migliore occasione, dunque, per farsi conoscere e per dare ulteriore slancio a una realtà dalle grandi potenzialità. Quello del Mab è visto anche come un riconoscimento utile sia per la salvaguardia e protezione dell' ambiente e del paesaggio che anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio, con particolare rilievo alle attività culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche. L' avvio della procedura risale agli anni Settanta del Novecento, nato allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca. I territori definiti Riserve della biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si coniugano la conservazione dell' ecosistema e della sua biodiversità, dando priorità alla valorizzazione della biodiversità e dell' attività di sviluppo socioeconomico, alla luce di uno sviluppo sostenibile.

IL DELTA del Po, suddiviso in due aree, Emilia-Romagna e Veneto, è uno dei parchi delizi più importanti d' Europa e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si è fatto attendere per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata rimandata per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l' Expo di Milano, che vede l' Italia al centro di attenzioni internazionali, la migliore occasione, dunque, per farsi conoscere e per dare ulteriore slancio a una realtà dalle grandi potenzialità. Quello del Mab è visto anche come un riconoscimento utile sia per la salvaguardia e protezione dell' ambiente e del paesaggio che anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio, con particolare rilievo alle attività culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche. L' avvio della procedura risale agli anni Settanta del Novecento, nato allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca. I territori definiti Riserve della biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si coniugano la conservazione dell' ecosistema e della sua biodiversità, dando priorità alla valorizzazione della biodiversità e dell' attività di sviluppo socioeconomico, alla luce di uno sviluppo sostenibile.

IL DELTA del Po, suddiviso in due aree, Emilia-Romagna e Veneto, è uno dei parchi delizi più importanti d' Europa e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si è fatto attendere per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata rimandata per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l' Expo di Milano, che vede l' Italia al centro di attenzioni internazionali, la migliore occasione, dunque, per farsi conoscere e per dare ulteriore slancio a una realtà dalle grandi potenzialità. Quello del Mab è visto anche come un riconoscimento utile sia per la salvaguardia e protezione dell' ambiente e del paesaggio che anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio, con particolare rilievo alle attività culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche. L' avvio della procedura risale agli anni Settanta del Novecento, nato allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca. I territori definiti Riserve della biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si coniugano la conservazione dell' ecosistema e della sua biodiversità, dando priorità alla valorizzazione della biodiversità e dell' attività di sviluppo socioeconomico, alla luce di uno sviluppo sostenibile.



### COMACCHIO I CITTADINI CHIEDONO L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

## Erbacce e degrado sul campanile del duomo

CAMPEGGIANO ormai da qualche tempo, diversi ciuffi d'erba sul grande basamento in marmo bianco d'intonaco del campanile della cattedrale del duomo, in pieno centro storico. Le vecchie torri campanarie, uno dei monumenti più rappresentativi della città in connessione con la basilica dedicata a San Cassiano, patrono della cittadina lagunare, è uno dei luoghi più visti e fotografati dai turisti, rivenditori del punto da cui partono o comunque passano i principali percorsi turistici. La presenza dell'erba in un monumento così rilevante e molto amato, ha suscitato le proteste di diversi cittadini, che non riescono a concepire la trascuratezza di un luogo così importante. Alcuni di loro si sono rivolti, quindi, a più riprese all'amministrazione comunale perché si possa intervenire per riportare il campanile ai suoi fasti. Un campanile che ha, peraltro, una storia particolare: si presenta, infatti, con una forma atipica

senza punta. Entrando nella basilica si può vedere, però, il progetto originario che fu quella la procedura. Non fu poi più realizzata l'altezza fu ridotta per via di un gravissimo incendio nel 1757 quando i lavori erano pressoché stati ultimati, eretti da cui si è salvo proprio il solo basamento. Solo nel 1861 il campanile fu modificato. Tornando al degrado, i comacchiesi attendono una risposta dal Comune.

Clivio









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 09 giugno 2015**





# DOSSIER

Martedì, 09 giugno 2015

## Articoli

09/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

COLPITO DA UNA SBARRA MENTRE LAVORA

---

1

09/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 31

L' Unesco taglia Argenta Nel Parco dentro a metà

---

2

consorzi di bonifica

CODIGORO

## COLPITO DA UNA SBARRA MENTRE LAVORA

INCIDENTE sul lavoro alle 16 di ieri per un operaio di 49 anni al consorzio di bonifica. Mentre saldava è stato colpito alla testa da una sbarra di ferro. È stato portato in ospedale.



acqua ambiente fiumi

## L' Unesco taglia Argenta Nel Parco dentro a metà

### Oggi a Parigi il riconoscimento Mab. Inserita sotto Anita con le Valli di Comacchio Esclusa la stazione 6 Campotto. Il vicesindaco Baldini: non ne sapevamo nulla.

di Maurizio Barbieri wARGENTA Quella di oggi sarà una giornata molto importante per il Parco del Delta del Po. A Parigi sarà infatti assegnato il riconoscimento Mab Unesco per il Parco del Delta. Saranno presenti, tra gli altri, il presidente del Parco stesso, Massimo Medri, la consigliera regionale, Marcella Zappaterra e i sindaci di Comacchio, Marco Fabbri e di Mesola, Gianni Michele Padovani. La soddisfazione però non è totale in quanto l'ambito riconoscimento riguarderà parzialmente Argenta che rientrerà per quanto riguarda la stazione Valli di Comacchio che comprende anche Anita e Boscoforte ma non la stazione 6 di Campotto che comprende gran parte del territorio argetano. «La perimetrazione Mab Unesco non è uguale a quella del Parco - spiega la consigliera regionale Marcella Zappaterra in partenza alla volta di Parigi - non ci sono le condizioni perchè anche la stazione 6 di Campotto possa rientrare nel Mab dell' Unesco». Ad Argenta ci sono rimasti malissimo tant'è che nessun rappresentante del Comune si recherà a Parigi. Oltre ad Argenta sono rimasti fuori dal Mab Unesco anche i territori ravennati fino a Cervia che rappresenta il confine sud del Parco ma mentre in questo caso il discorso è diverso in quanto Ravenna non si agganciò all' iniziativa partita dal Parco del Delta del Po Veneto e poi "condivisa" dall' Emilia-Romagna ma in più occasioni disse che lo avrebbe fatto successivamente, Argenta sperava di rientrare a pieno titolo convinta che i confini dell' area Mab coincidessero con i confini del Parco del Delta del Po. «Non ci era stato comunicato - afferma il vice sindaco argentino Andrea Baldini - che per ragioni tecniche la stazione 6 di Campotto sarebbe rimasta fuori dal Mab Unesco. Strano che ne facciamo parte le vallette di Ostellato. Cercheremo di capire meglio i motivi che hanno portato a questa decisione».



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 12 giugno 2015**





# DOSSIER

Venerdì, 12 giugno 2015

## Articoli

10/06/2015 <b>Con i piedi per terra</b> <b>Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna</b>	1
10/06/2015 <b>lanuovaferrara.it</b> <b>Operaio colpito da una sbarra di ferro</b>	3
11/06/2015 <b>Estense</b> <b>Percorsi musicali, letterari e gastronomici ad Argenta</b>	4
11/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 16 <b>«Il Mab Unesco è un nuovo inizio Ora va rivista la legge...»</b>	5

urber e anbi

# Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna

L'irrigazione è la prima ed essenziale forma di nutrimento del nostro pianeta. Fondamentale per la vita e per assicurare una produzione agricola costante alla base della gran parte delle economie mondiali la pratica irrigua, quando virtuosa e rispettosa dell'ambiente, si trasforma in ricchezza reale e diffusa. E' anche per questo che l'Emilia Romagna è considerata dagli esperti del settore, nell'intero panorama italiano, un modello per le modalità di distribuzione delle acque di qualità a beneficio dell'agricoltura, modalità che si traducono soprattutto in risparmio di risorsa utile e in risultati produttivi assai concreti (maggior numero di prodotti tutelati: 19 dop, 19 doc, 2 docg e 22igp). I Consorzi di bonifica della regione, associati in URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) - all'interno del vasto mosaico di ANBI - garantiscono sempre di più un utilizzo consapevole delle acque meteoriche di superficie e rappresentano nei fatti il perno attorno al quale ruota un'agricoltura sostenibile e moderna che, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie impiegate, non consuma l'acqua, ma la utilizza e la riconsegna alla terra, ai canali, ai fiumi e naturalmente ai suoi abitanti.

Durante l'incontro "Acqua e Territorio a EXPO Milano", svoltosi presso il roof-garden (Spazio ANBI-Coldiretti Ingresso sud del Cardo) sono stati presentati i progetti multimediali: IL CAMPO IN MOSTRA. Videoproduzione, realizzata in collaborazione con il Canale Emiliano Romagnolo, volta ad illustrare il campo-mostra di prova delle più moderne attrezzature irrigue applicate alle produzioni. Realizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, Consorzi di bonifica e anche grazie ad alcune imprese del settore irriguo (TORO, NETAFIM, IRRITEC, NAAN DAN JAIN). Oltre a strumentazioni tecnologicamente avanzate nel camp-mostra sono esposte anche le attrezzature irrigue più innovative del momento. APP IRRIVOICE ANBI. L'applicazione di Irriframe, per telefoni cellulari e tablet, fornisce all'utente il consiglio irriguo più adeguato alle proprie necessità e in modalità vocale. Un modo fruibile e soprattutto rapido, dinamico, alla portata di tutti, che garantisce per tutti le migliori competenze in tempo reale e senza costi aggiuntivi. SAI QUANTA ACQUA MANGI? L'origami-URBER, ribattezzato il "bicchiere della vita", lancia un semplice e chiaro messaggio-tascabile per non dimenticare mai che il cibo che mangiamo ha un fondamentale valore irriguo. ACQUA DA MANGIARE - Un "video-viaggio-educational", diretto ed esauriente, realizzato con l'attore-testimonial del mondo delle bonifiche Lorenzo Bonazzi; in chiave ironica, URBER propone un approfondimento sull'irrigazione-consapevole e sul risparmio idrico a

Per offrire il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione sul sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzo

Con i piedi per terra  
Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura  
FEDER UNACOMA

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità Expo News

Home » Expo News » Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna

## Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna

13 giugno 2015, 17:05

L'irrigazione è la prima ed essenziale forma di nutrimento del nostro pianeta. Fondamentale per la vita e per assicurare una produzione agricola costante alla base della gran parte delle economie mondiali la pratica irrigua, quando virtuosa e rispettosa dell'ambiente, si trasforma in ricchezza reale e diffusa. E' anche per questo che l'Emilia Romagna è considerata dagli esperti del settore, nell'intero panorama italiano, un modello per le modalità di distribuzione delle acque di qualità a beneficio dell'agricoltura, modalità che si traducono soprattutto in risparmio di risorsa utile e in risultati produttivi assai concreti (maggior numero di prodotti tutelati: 19 dop, 19 doc, 2 docg e 22igp). I Consorzi di bonifica della regione, associati in URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) - all'interno del vasto mosaico di ANBI - garantiscono sempre di più un utilizzo consapevole delle acque meteoriche di superficie e rappresentano nei fatti il perno attorno al quale ruota un'agricoltura sostenibile e moderna che, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie impiegate, non consuma l'acqua, ma la utilizza e la riconsegna alla terra, ai canali, ai fiumi e naturalmente ai suoi abitanti.

Durante l'incontro "Acqua e Territorio a EXPO Milano", svoltosi presso il roof-garden (Spazio ANBI-Coldiretti Ingresso sud del Cardo) sono stati presentati i progetti multimediali: IL CAMPO IN MOSTRA. Videoproduzione, realizzata in collaborazione con il Canale Emiliano Romagnolo, volta ad illustrare il campo-mostra di prova delle più moderne attrezzature irrigue applicate alle produzioni. Realizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, Consorzi di bonifica e anche grazie ad alcune imprese del settore irriguo (TORO, NETAFIM, IRRITEC, NAAN DAN JAIN). Oltre a strumentazioni tecnologicamente avanzate nel camp-mostra sono esposte anche le attrezzature irrigue più innovative del momento.

APP IRRIVOICE ANBI. L'applicazione di Irriframe, per telefoni cellulari e tablet, fornisce all'utente il consiglio irriguo più adeguato alle proprie necessità e in modalità vocale. Un modo fruibile e soprattutto rapido, dinamico, alla portata di tutti, che garantisce per tutti le migliori competenze in tempo reale e senza costi aggiuntivi.

SAI QUANTA ACQUA MANGI? L'origami-URBER, ribattezzato il "bicchiere della vita", lancia un semplice e chiaro messaggio-tascabile per non dimenticare mai che il cibo che mangiamo ha un fondamentale valore irriguo.

ACQUA DA MANGIARE - Un "video-viaggio-educational", diretto ed esauriente, realizzato con l'attore-testimonial del mondo delle bonifiche Lorenzo Bonazzi; in chiave ironica, URBER propone un approfondimento sull'irrigazione-consapevole e sul risparmio idrico a supporto dell'agricoltura. Un prodotto rivolto ai più giovani che si dimostra molto utile anche ai più grandi. All'incontro hanno preso parte il presidente nazionale delle bonifiche Francesco Vincenzi, il Vicepresidente di URBER e Fausto Zermari e il ricercatore esperto del CER Roberto Genovesi. Il dibattito è stato coordinato dal giornalista Andrea Garavito.

Tag: acqua, Anbi, bonifica, expo, urber

Scrivi un commento

Utilizza [gravatar](#) per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

- Trattori stretti: il "no" degli agricoltori all'attuale normativa

Categorie: Home page, Primo Piano, Agriturismo, Agricoltura, Politiche agricole, Alimentazione, Ambiente, Appuntamenti, Fiere, Lettere in redazione, Trasmissioni, Video attualità, Expo News

Pagine: Con i piedi per terra NEWS, Redazione, Associazione Agricoltori Emilia Romagna, Expo Time: storie di grandi e di chi, News Feed, Feed dei commenti

Copyright © 2013 Con i Piedi Per Terra. All rights reserved.  
Copyright © GTV s.r.l.  
Sede Sociale di Roma, Via ... 00187 Roma

supporto dell' agricoltura. Un prodotto rivolto ai più giovani che si dimostra molto utile anche ai più grandi. All' incontro hanno preso parte il presidente nazionale delle bonifiche Francesco Vincenzi, il Vicepresidente di URBER e Fausto Zermani e il ricercatore esperto del CER Roberto Genovesi. Il dibattito è stato coordinato dal giornalista Andrea Gavazzoli.

## Operaio colpito da una sbarra di ferro

**CODIGORO.** Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini,...

CODIGORO. Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini, 49 anni e risiede a Mesola. Trasportato immediatamente all' ospedale del Delta a Lagosanto, l' uomo è stato giudicato fuori pericolo pur avendo ricevuto un forte colpo alla testa. L' infortunio si è verificato lunedì attorno alle 16 all' interno del consorzio Pianura. Moschini stava lavorando ad alcuni pezzi di metallo quando una sbarra di ferro si è staccata accidentalmente da un macchinario e lo ha centrato alla testa. Sul posto, visto che all' inizio le condizioni del saldatore parevano destare molte preoccupazioni, è stato fatto arrivare anche l' elicottero del 118, ma per fortuna non è stato utilizzato. Un' ambulanza, invece, ha trasportato il ferito al pronto soccorso di Valle Oppio a Lagosanto dove, appunto, i medici hanno potuto accertare che le condizioni dell' operaio non erano così gravi. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri di Comacchio, mentre non è stato necessario al momento l' intervento della medicina del lavoro. L' uomo è ancora ricoverato in osservazione; nelle prossime ore potrebbe già essere dimesso. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEROCOLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +19°C Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SMOG POLIZIA TEELASER SOCIAL PROFUGHI INCIDENTI SPOSI

Siti in: FERRARA > CRONACA > OPERAIO COLPITO DA UNA SBARRA DI FERRO

CODIGORO - IL 49ENNE È STATO RICOVERATO ALL'OSPEDALE DEL DELTA

**Operaio colpito da una sbarra di ferro**

**CODIGORO.** Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini, di **Marcello Pulidori**

10 giugno 2015



CODIGORO. Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini, 49 anni e risiede a Mesola. Trasportato immediatamente all' ospedale del Delta a Lagosanto, l' uomo è stato giudicato fuori pericolo pur avendo ricevuto un forte colpo alla testa. L' infortunio si è verificato lunedì attorno alle 16 all' interno del consorzio Pianura. Moschini stava lavorando ad alcuni pezzi di metallo quando una sbarra di ferro si è staccata accidentalmente da un macchinario e lo ha centrato alla testa. Sul posto, visto che all' inizio le condizioni del saldatore parevano destare molte preoccupazioni, è stato fatto arrivare anche l' elicottero del 118, ma per fortuna non è stato utilizzato. Un' ambulanza, invece, ha trasportato il ferito al pronto soccorso di Valle Oppio a Lagosanto dove, appunto, i medici hanno potuto accertare che le condizioni dell' operaio non erano così gravi. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri di Comacchio, mentre non è stato necessario al momento l' intervento della medicina del lavoro. L' uomo è ancora ricoverato in osservazione; nelle prossime ore potrebbe già essere dimesso.

IN EDICOLA  
Scegli LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€  
ATTIVA PRIMA PAGINA

di Marcello Pulidori



Argenta.

## Percorsi musicali, letterari e gastronomici ad Argenta

*Al via la seconda edizione di Valli in Armonia dal 13 giugno al 6 settembre.*

Argenta. La Società Terre in collaborazione con il Circolo Amici della Musica "F. G. Zagagnoni", con il patrocinio del Comune di Argenta e il contributo del Consorzio della Bonifica Renana, Soelia e Soenergy, organizza la seconda edizione di Valli in Armonia. L' iniziativa, composta quest' anno da cinque concerti all' aperto negli splendidi territori delle valli argentane, si propone di unire arte e natura per ispirare momenti di serena armonia in luoghi di straordinaria suggestione, dove si potranno ascoltare parole, musica e canto magistralmente eseguiti nell' incantato contesto dell' oasi argentana, respirando l' aria della sera e gustando i sapori della tradizione. La riedizione della manifestazione, che ha riscosso un notevole successo la scorsa estate, è stata possibile anche grazie al coinvolgimento di numerose attività argentane, che con il loro contributo hanno permesso di arricchire l' evento inserendo in cartellone concerti di elevato spessore musicale. Il primo appuntamento è previsto per sabato 13 giugno presso il museo della Bonifica - Saiarino con il seguente programma: alle 18.30 introduzione alla serata con Andrea Baldini, vicesindaco di Argenta, Paolo Pini, direttore generale del Consorzio della Bonifica Renana, Stefano Merighi, presidente di Terre srl ed Elena Masina, vicepresidente del Circolo Amici della Musica "F.G. Zagagnoni"; alle 19 "Una serenata per la terra", concerto per il 90° anniversario dell' inaugurazione dell' impianto idrovoro Saiarino con l' Orchestra Città di Ferrara e musiche di Vivaldi, Mozart ed Elgar. Celebri melodie per un' occasione importante: un tributo al genio umano che ha saputo sfruttare al meglio una preziosa risorsa della natura. Seguirà un aperitivo con assaggi della tradizione gastronomica locale. A conclusione, in concomitanza con il passaggio da Argenta del Giro d' Italia in 80 librerie, "Letture di Valle" con lo scrittore Massimo Vitali. E' prevista una navetta che dalle 17 partirà da piazza del Mercato. La navetta e l' intera manifestazione sono gratuite ed aperte a tutti. VallinArmonia prosegue poi a pagamento, nelle seguenti date: domenica 12 luglio al Casetto Csi- Canale della Botte con il concerto "Armonico Tramonto", domenica 26 luglio al Bosco del Traversante con il concerto "S' apre il ciel.", domenica 30 agosto a Cassa Bassarone con il concerto "Musica sull' acqua" e domenica 6 settembre a Cassa Bassarone con il concerto "Che ritmo quell' onda!". E' gradita la prenotazione contattando il museo delle Valli al numero 0532 808058 o all' indirizzo email [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org).

The screenshot shows the website **estense.com**, a daily online information source for Ferrara. The main article is titled "Percorsi musicali, letterari e gastronomici ad Argenta" and is dated June 13, 2015. The article text is partially visible, mentioning the "Valli in Armonia" initiative and the involvement of the "Società Terre" and "Circolo Amici della Musica 'F. G. Zagagnoni'". The website layout includes a top navigation bar, a main content area with social media sharing options, and a right sidebar with "Ultimi Commenti" and "Articoli più discussi dell'ultima settimana".

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CIRCOLO 'DELTA PO' DI LEGAMBIENTE.

## «Il Mab Unesco è un nuovo inizio Ora va rivista la legge regionale»

di MONICA FORTI «È UN nuovo inizio», dice il presidente del Circolo Delta Po di Legambiente Marino Rizzati all'indomani del riconoscimento Mab Unesco al Parco del delta, disteso tra Emilia-Romagna e Veneto.

L'attesa è finita per Parco, ambientalisti, Provincia, Comune e operatori turistici i quali, forti della decisione europea, intravedono un futuro di sviluppo da spendere a livello internazionale per richiamare gli amanti di un habitat dalle caratteristiche uniche. «L'approvazione del Mab è un'ottima cosa; in passato abbiamo spinto per un parco nazionale e per quello interregionale, soluzioni dalle quali siamo ancora lontani - spiega - La nascita della riserva è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà». Il ritardo del riconoscimento, rinviato di quasi un anno soprattutto a causa delle normative sulla gestione delle acque nelle due regioni, è ormai alle spalle. «Non c'era sufficiente intenzionalità, l'approvazione del Mab dovrebbe essere una molla per introdurre un cammino comune anche da questo punto di vista: notiamo un'alta preoccupazione, perché la parte ravennate del Parco è rimasta isolata per una mancata ricognizione tecnica dell'area da parte dell'ente stesso». Rincarca la dose: «Sul veneto cambiano la gestione venatoria e delle acque può essere condivisa, non si può dire altrettanto di questo un anno soprattutto a

16 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 11 GIUGNO 2015

### FORZA ITALIA «POTENZIARE PUNTO DI PRIMO INTERVENTO»

I CONSIGLIERI Galeazzo Bignami e Enrico Alesi (Forza Italia) hanno presentato una interrogazione alla giunta sulla riduzione dell'apertura del Punto di prima Intervento del Canale di Ferrara. Il sindaco ha conosciuto i motivi che hanno portato alla decisione di depotenziamento, e si è particolarmente allarmato, nella l'intervista, per il rischio di una mancata opportuna armonizzazione del Piano di riqualificazione, e ristabilire l'intera durata del percorso d'intervento, per garantire adeguata assistenza e alloggiare il Pronto soccorso di Viale D'Adda».

## Comacchio & LIDI

### COMACCHIO INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CIRCOLO 'DELTA PO' DI LEGAMBIENTE

#### «Il Mab Unesco è un nuovo inizio Ora va rivista la legge regionale»

di MONICA FORTI

«È UN nuovo inizio», dice il presidente del Circolo Delta Po di Legambiente Marino Rizzati all'indomani del riconoscimento Mab Unesco al Parco del delta, disteso tra Emilia-Romagna e Veneto. L'attesa è finita per Parco, ambientalisti, Provincia, Comune e operatori turistici i quali, forti della

«Gli imprenditori dovranno sposare delle operazioni dai contenuti sostenibili e il sindaco deve dire da quale parte sta»

di MARINO RIZZATI

La decisione europea, intravedendo un futuro di sviluppo da spendere a livello internazionale per richiamare gli amanti di un habitat dalle caratteristiche uniche. «L'approvazione del Mab è un'ottima cosa; in passato abbiamo spinto per un parco nazionale e per quello interregionale, soluzioni dalle quali siamo ancora lontani - spiega - La nascita della riserva è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà». Il ritardo del riconoscimento, rinviato di quasi un anno soprattutto a

causa delle normative sulla gestione delle acque nelle due regioni, è ormai alle spalle. «Non c'era sufficiente intenzionalità, l'approvazione del Mab dovrebbe essere una molla per introdurre un cammino comune anche da questo punto di vista: notiamo un'alta preoccupazione, perché la parte ravennate del Parco è rimasta isolata per una mancata ricognizione tecnica dell'area da parte dell'ente stesso». Rincarca la dose: «Sul veneto cambiano la gestione venatoria e delle acque può essere condivisa, non si può dire altrettanto di questo un anno soprattutto a

la Romagna dove c'è meno controllo. Proprio per questo speriamo nel poter trattare del Mab con tutta l'area del modello regioale. Parlo a casa il ministro attribuito da Rizzati a gran parte del lavoro della ex direttrice del Parco Lucilla Prevati, ministro gli ostacoli di sempre: «Come tutti i parchi, anche il nostro è privo di fondi, inoltre la maggior parte di quelli emiliano-romagnoli non hanno un comitato scientifico. Noi fortunatamente sì, lo istituimmo

su richiesta dei naturalisti, purtroppo però da quando è entrata in vigore la legge regionale del 2011 non si è ancora riunito», denuncia. «Bisogna sedersi a un tavolo enti e componenti sociali, per capire cosa si vuole dire dal Parco. Da ambientalisti chiediamo la rivisitazione della legge regionale, che ha congelato interi territori in un'attesa sbagliata, speriamo sia da stimolo alla Regione per rivedere una normativa disastrosa. Quanto ai progetti degli imprenditori turistici, Legambiente punta molto sul controllo parigino. «Dovranno sposare operazioni dai contenuti sostenibili, in caso di segnalazioni di riduzione della biodiversità o consumo del territorio, Parigi avrà qualcosa da dire. E non sarà piacevole». Ma non è tutto: «Il nostro obiettivo è il miglioramento dell'ambiente, proprio per questo riteniamo opportuna la revisione degli impegni sottoscritti dal sindaco, dal quale vorremmo capire da quale parte sta, non ci si può permettere di sorvolare su questo concetto. In ogni caso il documento sarà pronto il 27 e 28 giugno quando arriverà Galeazzo Bignami. Due giorni costanti con imprenditori, amministratori e la dirigenza del Parco».

«PERCHÉ non intravedo un gruppo di esperti capaci di leggere i contenuti e modificarli per una sua politica di bilancio?», chiedono. «Non c'è dubbio che lo Stato e i comuni turistici abbiano tutti pari a meno: tutti di una pleiade di società che, in attesa dell'arrivo di Tramita, Comacchio si pone in prima fila con Fiere del Mare, Corina, Termolina, Baccinone, per rivedere l'attività dell'impianto nelle seconde case. Ci fu un appalto sovrappeso con un'offerta in parte i contenuti interregionali. Ad appena alla richiesta di un'interrogazione alla presidenza del Consiglio dell'epoca Nino Cristofari, ricordando che la casa era campata in aria. Dopo tre anni l'idea non era mai. Oggi la questione si ripropone per via della scadenza prevista per il 2015. Oggi gli impatti dell'area sulle seconde case - ricordando - Cosa aspetta ancora il sindaco a Comacchio un intervento nazionale dei contenuti turistici, grazie anche all'attuale compromesso iniziato del Turismo?».

### COMACCHIO BILANCIO POSITIVO SOPRATTUTTO PER LE ATTIVITÀ GASTRONOMICHE

#### Arrivano i primi turisti, i commercianti ringraziano

GLI ULTIMI due weekend di bel tempo, hanno richiamato sulle spiagge della costa comacchiese tante persone. Spiagge pulite, attività turistiche e balneari a pieno regime. Una buona domenica per tanti operatori del settore, che sono stati riciccati dalla buona partenza della stagione, dopo che l'estate ancora era stata un flop. Non mancano in questo quadro positivo, il timore che la stessa sorte potesse non toccare alle attività commerciali. Negli ultimi anni, quelli caratterizzati dalla crisi, particolarmente obli- ti e in difficoltà.

E INVECE, sebbene la strada sia ancora in salita, anche questi weekend hanno fatto registrare, in questi primi fine settimana turistici, esultanti rispetto all'anno precedente: «Sono riusciti a lavorare, come spiega Gaetano Viali, presidente di Assoc. Comacchini: «Qualcosa sono riusciti a fare gra- zie al grande afflusso del ponte del 2 giugno e dell'ultimo weekend anche la attività commerciale, che si sono dette con un po' di motivo di una clientela di qualità un po' superiore, disposta a spendere qualcosa di più». Secondo Viali, «mentre l'ultimo anno si è perennemente il marchio Comacchio si è funzionando e dimostra che la pubblicità fa».

ta è risultata fondamentale. Conferma il trend positivo anche Luca Calligaris di Comacchini: «Il bel tempo è fondamentale per il nostro territorio e ha aiutato le attività ad avere risultati positivi. Per quanto riguarda le attività commerciali non tutti hanno avuto la stessa sorte. Situazioni diverse hanno caratterizzato settori differenti: «Ha lavorato molto bene chi ha attività legate ai prodotti gastronomici, mentre rimane in sofferenza il settore albergo-turistico per mancanza di turisti e di clienti più colti da questo è cominciata la crisi. L'altra parte del commercio, invece, è stata costretta. Gli operatori e gli operatori hanno confermato il notevole afflusso di turisti: «Si è lavorato di meno come a Ferragosto, mi hanno detto in diversi. La gente, del resto, ha tanta voglia di stare ed è anche un po' più propensa a spendere in questi anni».

Carola Bacciacchi



<-- Segue

caso ne discuteremo nei giorni 27 e 28 giugno quando arriverà Goletta Verde». Due giorni di incontri con imprenditori, amministratori e la dirigenza del Parco.

*FORTI MONICA*





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Sabato, 13 giugno 2015**





**Articoli**

13/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 21	
<u>Frane, il Comune all' attacco «È il Consorzio in...</u>	<b>1</b>
13/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<u>Che armonia in valle Concerti e spettacoli in mezzo alla natura</u>	<b>2</b>



consorzi di bonifica

argenta - oggi primo appuntamento.

## Che armonia in valle Concerti e spettacoli in mezzo alla natura

ARGENTA Il successo della prima edizione ha consigliato di riproporre "Valli in Armonia", un' iniziativa che comprende percorsi musicali, letterari e gastronomici nelle Valli di Argenta. La manifestazione in capo alla società "Terre", vede la collaborazione del circolo Amici della Musica, il patrocinio del Comune di Argenta e il contributo sia del Consorzio della Bonifica Renana e di Soelia-Soenergy. «È composta da 5 concerti all' aperto in splendidi territori delle valli - si legge in una nota degli organizzatori - e si propone di unire arte e natura per ispirare momenti di serena armonia in luoghi di straordinaria suggestione, dove si potranno ascoltare parole, musica e canto magistralmente eseguiti nell' incantato contesto dell' oasi, respirando l' aria della sera e gustando i sapori della tradizione».

Il primo appuntamento è previsto per oggi presso il Museo della Bonifica situato al Saiarino. Dopo le parole di Andrea Baldini (vicesindaco), Paolo Pini (direttore generale del Consorzio della Bonifica Renana), Stefano Merighi (presidente di Terre srl) ed Elena Masina (vicepresidente del Circolo Amici della musica), spazio a "Una serenata per la terra", il concerto cioè per il 90° anniversario dell' inaugurazione dell' impianto idrovoro Saiarino con l' Orchestra Città di Ferrara. Musiche di A. Vivaldi, W.A. Mozart, E. Elgar con celebri melodie per un' occasione importante. Seguirà un aperitivo con assaggi della tradizione gastronomica locale. A conclusione e in concomitanza con il passaggio da Argenta del Giro d' Italia in 80 librerie, letture di Valle con lo scrittore Massimo Vitali. Per agevolare l' afflusso al museo della bonifica, è prevista una navetta che dalle ore 17 partirà da Piazza del Mercato. La navetta e l' intera manifestazione sono gratuite ed aperte a tutti.

(g.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SABATO 13 GIUGNO 2015 LA NUOVA

Argenta | 23

**LONGASTRINO**  
**Vende un motore rubato e finisce nei guai**

Il Longastrino, a conclusione di indagini, carabinieri hanno denunciato, per multa e sequestro, un feroce di Longastrino che ha messo in vendita, tramite un sito di annunci e al prezzo di 200 euro, un motore marino rubato nel Longastrino e rubato, così come poi accertato dai carabinieri e il feroce.

**ARGENTA**  
**Oggi il bilancio in consiglio comunale**

Argenta. Oltre a discutere sulla seconda variazione al bilancio di previsione 2015, questa mattina il consiglio comunale di Argenta (dalle 10 alle 12) dovrà votare la terza variazione al bilancio. Funzionerà il bilancio del giorno. L'ordine del giorno è il seguente: 1) bilancio di previsione della Tal anno; 2) con relative integrazioni e modifiche deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 10 aprile 2015 con anche approvazione dell'ufficio generale dei termari per il proseguimento dell'opera comunale sulla pubblica e privata delle opere di affollamento, infine, saranno in discussione gli progetti collegati presentati dai consiglieri per il bilancio del 2015.

**Furti senza tregua Spray per stordire**

Argenta, altri tre raid compiuti in meno di una settimana. In un caso i banditi banchettano nel giardino dell'abitazione.

Una scorta di furti ha lasciato anche meno le mani nei tasconi e una volta nel cortile, hanno puntato addosso con un colpo di pistola. Il tutto, come detto, è accaduto nella notte tra giovedì e venerdì. L'ora dell'azione non c'è. Sono furti di tipo domestico e si tratta di furti che hanno colpito varie zone del paese. La ruberia è stata fatta in una villetta a schiera di Via Crispi e l'abitazione di via Crispi è stata sequestrata.

**LA LEGA NORD HA PORTATO IL CASO IN REGIONE**  
**Fabbrini all'assessore Venturi «Si taglino le poltrone inutili»**

FERRARA. La Lega Nord, attraverso il gruppo consiliare in consiglio regionale, ha chiesto l'abolizione di alcune poltrone inutili nel consiglio regionale ferrarese. Il presidente della Lega Nord, Gianfranco Venturi, ha chiesto all'assessore regionale Gianfranco Venturi di tagliare le poltrone inutili nel consiglio regionale ferrarese.

**CONSANDOLO RICORDA RENATA DI FRANCA**  
**Il paese rende omaggio alla duchessa figlia del Re**

Il Comune di Portomaggiore ha organizzato un'attività di commemorazione per ricordare la figura di Renata di Francia, duchessa di Ferrara e regina di Napoli. L'attività si svolgerà il giorno di venerdì 12 giugno, alle 10.00, presso il teatro comunale di Portomaggiore.

**La Storia della GRANDE GUERRA cento anni dopo**

Dalla grande illusione di una guerra rapida e limitata alla realtà sconquassante di una guerra totale, di dimensioni mai viste prima. Le radici del conflitto la durata, le conseguenze e l'epilogo finale.

**LIBRO È IN EDICOLA A €7,80\* CON**

LA STORIA DI MALIZIA LA STORIA DI MODENA LA STORIA DI RAVENNA In Nuova Ferrara, la Provincia

**LA GRANDE GUERRA DOMANDELA CENTO ANNI DOPO**

Per capire in modo semplice la storia che ha trasformato il nostro territorio





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Domenica, 14 giugno 2015





**Articoli**

14/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 28	
<b>Tra sindaco e M5S è scontro sull' Idice</b>	1
<hr/>	
14/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 25	<i>MAGNANI NANDO</i>
<b>Mab Unesco, no a Campotto «Ci riproviamo nel 2016»</b>	2



acqua ambiente fiumi

ARGENTA IL COMUNE RASSICURA LEONARDO FIORENTINI (PD)

## Mab Unesco, no a Campotto «Ci riproviamo nel 2016»

Consigli di partecipazione, il 19 luglio il rinnovo.

di NANDO MAGNANI L' ESCLUSIONE dalla candidatura Mab-Unesco della stazione 6 (Campotto) del Parco del Delta del Po è finita ieri in consiglio comunale. Con una interpellanza, Leonardo Fiorentini, del Pd, riallacciandosi alla procedura che ha portato al riconoscimento Mab-Unesco della stazione 3 (Valli di Comacchio, penisola di Boscoforte, siti Sic-Zps del borgo di Anita) ha chiesto informazioni sull' esclusione di questa importante zona di valenza turistico-naturalistica internazionale, già insignita nel '92 del premio europeo Ramstad per le zone umide.

«L' IPOTESI iniziale - spiega Fiorentini - coinvolgeva, per la parte emiliano-romagnola del Parco, solo la stazione 1 (Goro-Mesola-Codigoro) poi si è allargata alla stazione 2 e alla 3». Ma, mentre ritiene prioritaria l' entrata della penisola di Boscoforte e delle aree annesse ad Anita in quanto «scelta coerente con l' assetto idrogeologico e faunistico delle altre stazioni candidate», Fiorentini pone il quesito: «Il comune di Argenta intende proporre un nuovo allargamento per l' area di Campotto?».

La risposta dell' assessore Andrea Baldini non si è fatta attendere: «Certamente sì», dice. Poi in merito alla richiesta di chiarimenti, ha spiegato che «in questa prima fase non è mancata nessuna documentazione come asserito da alcuni media televisivi. Più semplicemente, per il 2014-15, abbiamo candidato solo Anita e zone limitrofe, mentre si è deciso di chiedere l' inserimento, ma per il 2016, insieme all' area ravennate e cervese, della stazione 6 di Campotto».

Intanto prendendo al balzo «la vocazione ambientale sbandierata dal Comune», come afferma il capogruppo del Movimento 5 stelle, Luca Bertaccini, è stata tirata in ballo «la situazione di criticità che dallo scorso mese di marzo si segnala alla chiavica dell' Idice, all' affluenza col fiume Reno, paesaggi e corsi d' acqua anche questi che fanno parte della stazione 6 di Campotto, Parco Delta del Po». Ebbene «in questo punto - denuncia Bertaccini - un ammassamento di legname impigliato tra i piloni, frena la corrente, ma non è stato ancora rimosso. Perché?» «Il Servizio tecnico di bacino, ente competente in materia - replica il sindaco Antonio Fiorentini - più volte da noi interpellato, ci ha sempre assicurato che la situazione non mette a rischio o pericolo la sicurezza idraulica». I lavori consiliari si sono poi chiusi informando della data stabilita per il rinnovo dei consigli di partecipazione (19 luglio). E con un' altra interrogazione grillina sul contrasto alla criminalità.

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA IL COMUNE RASSICURA LEONARDO FIORENTINI (PD)

## Mab Unesco, no a Campotto «Ci riproviamo nel 2016»

Consigli di partecipazione, il 19 luglio il rinnovo

di NANDO MAGNANI

L'ESCLUSIONE dalla candidatura Mab-Unesco della stazione 6 (Campotto) del Parco del Delta del Po è finita ieri in consiglio comunale. Con una interpellanza, Leonardo Fiorentini, del Pd, riallacciandosi alla procedura che ha portato al riconoscimento Mab-Unesco della stazione 3 (Valli di Comacchio, penisola di Boscoforte, siti Sic-Zps del borgo di Anita) ha chiesto informazioni sull' esclusione di questa importante zona di valenza turistico-naturalistica internazionale, già insignita nel '92 del premio europeo Ramstad per le zone umide.



QASI il mercato insediamento è stato al centro di una interrogazione del consigliere Leonardo Fiorentini

spiegato che sin questa prima fase non è mancata nessuna documentazione come asserito da alcuni media televisivi. Più semplicemente, per il 2014-15, abbiamo candidato solo Anita e zone limitrofe, mentre si è deciso di chiedere l' inserimento, ma per il 2016, insieme all' area ravennate e cervese, della stazione 6 di Campotto». Intanto prendendo al balzo la vocazione ambientale sbandierata dal Comune, è stata tirata in ballo la situazione di criticità segnalata alla chiavica dell' Idice, all' affluenza col fiume Reno, paesaggi e corsi d' acqua anche questi che fanno parte della stazione 6 di Campotto, Parco Delta del Po. Ebbene «in questo punto - denuncia Bertaccini - un ammassamento di legname impigliato tra i piloni, frena la corrente, ma non è stato ancora rimosso. Perché?» «Il Servizio tecnico di bacino, ente competente in materia - replica il sindaco Antonio Fiorentini - più volte da noi interpellato, ci ha sempre assicurato che la situazione non mette a rischio o pericolo la sicurezza idraulica». I lavori consiliari si sono poi chiusi informando della data stabilita per il rinnovo dei consigli di partecipazione (19 luglio). E con un' altra interrogazione grillina sul contrasto alla criminalità.

VOGHERA LABORATORI DI ARCHEOLOGIA, PITTURA, MUSICA E GASTRONOMIA

### Belriguardo, una giornata in Delizia

NELL'AMBITO dei programmi culturali per il 2015, il comune di Voghera organizza per ogni sede della delizia un corso di Belriguardo. Una giornata in Delizia, manifestazione inserita nel più ampio programma di eventi nazionali promossi attraverso il portale ministeriale www.VeryBello.it. Il programma della giornata, che avrà inizio alle 9.30, si articolerà in laboratori didattici di archeologia dedicati a famiglie e bambini curati da H. Horta, visite guidate al polo museale di Belriguardo, inaugurazione della mostra temporanea dello scultore ferrarese Ezio Neri a cura dell'associazione alla Cultura e Ambiente e un concerto nella Sala delle Vigne.



prodotti tipici vogheresi. La serata proseguirà ascoltando il programma della Sagra di Sant'Antonio. Dalle 15.30 alle 17.30 inoltre, nell'ambito della sezione archeologica, i visitatori potranno assistere a ben tre animazioni a cura del Gruppo archeologico ferrarese dal titolo 'Mille anni di vita romana nella piana padana'. Info: 392-8761945, possibilità di avere anche un accompagnatore di madre lingua inglese.

### OSTELLATO VALLETTE, PISCINA APERTA

ALLE Vallette tutti i giorni dalle 10 alle 20 è accessibile la piscina ad aperto, immersa nel verde delle valli, in cui potersi rilassare e prendere il sole in tranquillità lontano dal caos e dal caldo della città.



DANNEGGIATO L'area tramontata dopo la scorbifera dei giorni scorsi

### SAN NICOLÒ NEL PARCO DELLA CHIESA

## Raid vandalico, abbattuta la protezione del pozzo

VANDALI in azione a San Nicolò di Argenta. Nei giorni scorsi una banda di reppisti ha demolito il muretto di protezione del pozzo (nella foto) che si trova nel parco dietro la chiesa, a fianco del viale che porta al cimitero del paese. Un gruppo di piovole, comandato dall'intera comunità della Consorzio di frazione, ha deciso di abbattere la struttura di protezione e di farla ricostruire in un altro modo. Un sito per il quale don Stefano Silvestri ha già formalizzato denuncia contro i vandali.

### DOM SILVESTRI

## Ho speso 300 euro per sistemare il manufatto

ignori ai carabinieri che hanno avviato le indagini. Nel caso per il momento, resta ancora da sistemare il pozzo. Possiamo dire però che se è stata una brutta, cosa sarebbe la prima in paese (in precedenza sono state danneggiate altre due chiese). Per chi è interessato (con il sistema) è costato circa 300 euro in materiali e mano d'opera, spiega il sacerdote) preoccupava la situazione, di pericolo, diretta conseguenza del danneggiamento, visto che senza la struttura...

### Masi Torello, un weekend con la Sagra dei Masi

OGGI a Masi Torello il conclude il primo fine settimana della Sagra dei Masi, manifestazione organizzata dalla società calcistica Masi 2011 con il patrocinio del comune di Masi Torello, giunta alla seconda edizione. Il weekend (sabato 13-14 e domenica 15-16 giugno) con i suoi tipici prodotti di carne e di pesce, C'è anche uno stand birra con musica dal vivo. Info: 346-900000



# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

acqua ambiente fiumi

MAGNANI NANDO





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 17 giugno 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 17 giugno 2015

## Articoli

16/06/2015 <b>AgraPress</b> <b>ANBI, IL 23 DE CASTRO (S&amp;D) PRESENTA "IL CIBO", CON VINCENZI E GARGANO</b>	1
17/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 8 <b>Iniziativa con tante adesioni</b>	2
17/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 8 <b>Bonifica di Ferrara con 170 idrovore</b>	3
16/06/2015 <b>lanuovaferrara.it</b> <b>Ecco VallinArmonia I concerti musicali all' idrovero Saiarino</b>	4
17/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13 <b>Arrivano i nubifragi Allagamenti in tutta la città e in zona est</b>	5
17/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 7 <b>Pioggia e grandine, la città finisce sott' acqua</b>	6

## ANBI, IL 23 DE CASTRO (S&D) PRESENTA "IL CIBO", CON VINCENZI E GARGANO

martedì 23 giugno, dalle 11:00, nella sala medici della sede dell'anbi, in via santa teresa 23, il coordinatore del gruppo s&d della commissione agricoltura del parlamento europeo paolo de castro presenterà il suo libro "il cibo". ne dà notizia l'anbi, informando che alla presentazione saranno presenti, tra gli altri, il presidente ed il direttore generale dell'associazione nazionale delle bonifiche irrigazioni e miglioramenti fondiari francesco vincenzi e massimo gargano. nell'occasione sarà anche sottoscritto un accordo di programma tra autorità di bacino liri-garigliano, anbi molise e regione molise, informa l'associazione.



## Iniziativa con tante adesioni

L' iniziativa voluta dalla Prefettura di Ferrara ha visto partecipi il Prefetto Michele Tortora, i rappresentanti dei Comuni di Ferrara, Copparo, Ro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Formignana e Argenta. Presente anche il direttore di Unindustria, Roberto Bonora e rappresentanti ferraresi di Confartigianato, Confagricoltura e del Comando Carabinieri.

Per la tua pubblicità su **La Nuova Ferrara** contatta: A. Marzoni & C. Spa - C. del Ponte Rosso, 17 - FERRARA

**LA NUOVA FERRARA** VENERDI' 12 GIUGNO 2015

### FerraraECONOMIA

LA SCOPERTA DEI SERVIZI

## VIAGGIO ALLO SCOPERTA DEGLI IMPIANTI » IERI IL TOUR CON IL PREFETTO

# Bonifica di Ferrara con 170 idrovore

Il consorzio controlla 4200 chilometri di canali con 257mila ettari di comprensorio, realtà unica in Italia

La cartina che evidenzia il tour effettuato ieri da Consorzio e Prefetto

La visita all'impianto di Torre Rossa

L'ingresso dell'impianto di Formignana

Controllo a bordo dell'argine del Reno

Impianto idrovore Marzani a Biondo

La strumentazione all'interno dell'impianto di Biondo

L'arrivo all'impianto di Valle Laghi

L'impianto dell'impianto di Valle Laghi

Il nuovo impianto di Marzani

**Iniziativa con tante adesioni**

L'iniziativa voluta dalla Prefettura di Ferrara ha visto partecipi il Prefetto Michele Tortora, i rappresentanti dei Comuni di Ferrara, Copparo, Ro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Formignana e Argenta. Presente anche il direttore di Unindustria, Roberto Bonora e rappresentanti ferraresi di Confartigianato, Confagricoltura e del Comando Carabinieri.

---

### UN IMPRENDITORE HA IDEATO IL "SOCCORSO" AI CICLISTI

## Il servizio bici-taxi per incrementare il turismo a 2 ruote

Si chiama "Doppiala" ed è il nuovo servizio di bike taxi al servizio di ciclisti e turisti che vogliono spostarsi in bicicletta per la provincia, ma vogliono anche un po' di assistenza del veicolo del proprio mezzo. L'attività è in collegamento con il consorzio Visti Ferrara e Ferrara Terme e segue nel 3° martedì di un progetto turistico che riguarda proprio gli escursionisti in bicicletta. L'idea è dell'imprenditore ferrarese Maurizio Tagliari, che ha in dotazione otto vetture con il servizio bici-taxi. «Il mio obiettivo», dichiara, «è anche quello di migliorare una sorta di navetta per dare la possibilità ai turisti del nord Europa di essere collegati in maniera efficace con il nostro territorio. Nel frattempo infatti si è creato il centro di bike taxi a Ferrara. Mi capita spesso di andare a raggiungere turisti a Corio e Coroneo. Ho fatto un'offerta a chi mi ha chiesto di fare un servizio a chi mi ha chiesto di fare un servizio a chi mi ha chiesto di fare un servizio a chi mi ha chiesto di fare un servizio».

---

### IL CARLTON DI MILANO

## "La Cucina Italiana" premia Andralini

Nel giugno scorso al Hotel Carlton di Milano, il prestigioso Andralini di Carlo nella persona del titolare Massimo Andralini è stato premiato da Ettore Macchietti direttore de "La Cucina Italiana", come azienda d'eccellenza nel Food.



consorzi di bonifica

## Bonifica di Ferrara con 170 idrovore

*Il consorzio controlla 4200 chilometri di canali con 257mila ettari di comprensorio, realtà unica in Italia VIAGGIO ALLO SCOPERTA DEGLI IMPIANTI» IERI IL TOUR CON IL PREFETTO.*

Ha 4200 chilometri di canali, 170 impianti idrovori, una potenza installata complessiva di circa 44mila kw, quasi 257mila ettari di comprensorio gestiti 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno, circa 384 dipendenti di cui 265 fissi e 119 avventizi, ed un bilancio (quello del 2013) che parla di circa 38milioni di euro di volume d'affari. Sono questi i numeri che fotografano in sintesi il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara.

Quello di Ferrara è certamente tra le più grandi realtà a livello nazionale per l'importanza delle opere idrauliche presenti che perseguono due scopi principali: il deflusso delle acque interne al mare e l'irrigazione dei campi ad uso dell'agricoltura locale. Il Consorzio nasce dalla fusione dei preesistenti Consorzi di Bonifica Valli di Vecchio Reno, I e II circondario. I comuni che ricadono in tutto o in parte nell'ambito territoriale sono 33 di cui 26 in provincia di Ferrara.

È proprio per condividere e far emergere le peculiarità degli impianti sul territorio che ieri si è tenuta, organizzata dalla direzione del consorzio stesso, in stretta collaborazione con la Prefettura di Ferrara, un percorso guidato alla scoperta del complesso intreccio di canali ed impianti idrovori presenti sul comprensorio senza dimenticare gli aspetti più delicati e critici in caso di allagamenti o forti piogge. Importante la presenza del Prefetto di Ferrara Michele Tortora che ha preso parte all'intera giornata di lavori. «Questo è il secondo anno - ci spiega Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio - che organizziamo una visita specifica agli impianti di questo genere, vorremmo che la consapevolezza aumentasse soprattutto nei nostri cittadini che pagano un tributo ma che in cambio ricevono servizi non sempre visibili ma che in realtà mettono al sicuro le nostre famiglie e attività economiche».

Lauro Casoni.



## Ecco VallinArmonia I concerti musicali all' idrovoro Saiarino

**ARGENTA.** *Fare musica all' aperto dove l' umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio. Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo...*

ARGENTA. Fare musica all' aperto dove l' umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio. Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo splendido scenario dell' idrovoro "Saiarino" sede operativa del consorzio della Bonifica Renana e anche il museo della Bonifica di Argenta. Ed è qui che nel tardo pomeriggio di sabato, è iniziato il tour della seconda edizione di "VallinArmonia", un' iniziativa che coniuga percorsi musicali, letterari e gastronomici nelle Valli di Argenta. Una prima tappa a contatto con l' acqua, la terra e il lavoro degli scariolanti, dove appunto "l' uomo fin dagli inizi del '900 qui ha detto qualche cosa. Dunque: acqua e terra ci aiutano a ricordare" ha introdotto l' appuntamento musicale Elena Masina, vicepresidente del circolo Amici della musica. In programma un concerto con l' orchestra città di Ferrara: violini, viole, violoncelli e contrabbasso "appostati" sull' argine dell' immissario per presentare al calar del sole, le note di Antonio Vivaldi, Mozart e Edward Elgar. Prima che le note rimbalzassero in questo scenario naturale di unica bellezza, il vicesindaco Andrea Baldini, riconoscendo che la musica sarebbe stata la protagonista, ha voluto anche ricordare come questa, unita al volontariato, è linfa vitale per la promozione del territorio. E' spettato quindi al padrone di casa, il direttore della Renana Paolo Pini, ricordare i 90 anni da quando Vittorio Emanuele III inaugurò l' impianto di Saiarino dotato di sei potenti idrovore che possono smaltire 60 mila bottiglie d' acqua al secondo. Con una punta d' orgoglio, Stefano Merighi, presidente di Terre, la società del gruppo Soelia organizzatrice della manifestazione, ha puntualizzato di aver mantenuto quella promossa fatta l' anno scorso all' ultimo concerto tenuto nel bosco del Traversante con l' aggiunta di essere passati da tre a cinque serate di VallinArmonia. (g.c.)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ALTE NEOLOGIE GUIDA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

**la Nuova Ferrara** +17°C [cerca nel sito](#)

COMUNI: [FERRARA](#) [CENTO](#) [BONDENO](#) [COPPARO](#) [ARGENTA](#) [PORTOMAGGIORE](#) [COMACCHIO](#) [GORO](#) [TUTTI I COMUNI](#)

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [ITALIA MONDO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI LOCALI](#) [PRIMA](#)

SI PARLA DI [SMOG](#) [POLIZIA](#) [TELELASER](#) [SOCIAL](#) [PROFUGHI](#) [INCIDENTI](#) [SPOSI](#)

Sai in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [ECCO VALLINARMONIA I CONCERTI...](#)

**ARGENTA**

**Ecco VallinArmonia I concerti musicali all' idrovoro Saiarino**

*ARGENTA.* *Fare musica all' aperto dove l' umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio. Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo...*

16 giugno 2015



ARGENTA. Fare musica all' aperto dove l' umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio.

Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo splendido scenario dell' idrovoro "Saiarino" sede operativa del consorzio della Bonifica Renana e anche il museo della Bonifica di Argenta. Ed è qui che nel tardo pomeriggio di sabato, è iniziato il tour della seconda edizione di "VallinArmonia", un' iniziativa che coniuga percorsi musicali, letterari e gastronomici nelle Valli di Argenta. Una prima tappa a contatto con l' acqua, la terra e il lavoro degli scariolanti, dove appunto "l' uomo fin dagli inizi del '900 qui ha detto qualche cosa. Dunque: acqua e terra ci aiutano a ricordare" ha introdotto l' appuntamento musicale Elena Masina, vicepresidente del circolo Amici della musica. In programma un concerto con l' orchestra città di Ferrara: violini, viole, violoncelli e contrabbasso "appostati" sull' argine dell' immissario per presentare al calar del sole, le note di Antonio Vivaldi, Mozart e Edward Elgar. Prima che le note rimbalzassero in questo scenario naturale di unica bellezza, il vicesindaco Andrea Baldini, riconoscendo che la musica sarebbe stata la protagonista, ha voluto anche ricordare come questa, unita al volontariato, è linfa vitale per la promozione del territorio. E' spettato quindi al padrone di casa, il direttore della Renana Paolo Pini, ricordare i 90 anni da quando Vittorio Emanuele III inaugurò l' impianto di Saiarino dotato di sei potenti idrovore che possono smaltire 60 mila bottiglie d' acqua al secondo. Con una punta d' orgoglio, Stefano Merighi, presidente di Terre, la società del gruppo Soelia organizzatrice della manifestazione, ha puntualizzato di aver mantenuto quella promossa fatta l' anno scorso all' ultimo concerto tenuto nel bosco del Traversante con l' aggiunta di essere passati da tre a cinque serate di VallinArmonia. (g.c.)

IN EDICOLA  
Scegli LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali.  
3 Mesi a soli 19,99€

[ATTIVA](#) [PRIMA PAGINA](#)





## acqua ambiente fiumi

ALLARME MALTEMPO SCANTINATI ALLAGATI E RAMI SPEZZATI DAL VENTO. DISAGI ANCHE IN PROVINCIA.

# Pioggia e grandine, la città finisce sott' acqua

QUALCHE ora di pioggia e grandine e Ferrara (e non solo) finisce sott' acqua. E' il risultato del maltempo che nel pomeriggio di ieri ha attraversato tutto il territorio, creando notevoli problemi, dagli allagamenti alla caduta di rami. Dal centro città fino soprattutto all' area est sono state molte le strade e gli scantinati allagati. Problemi sono stati segnalati in via Comacchio, ad Aguscello e a Villa Fulvia. Due grossi rami sono caduti sulla carreggiata sul cavalcavia della motorizzazione, in via Canapa, rendendo difficoltoso il transito. Problemi anche al Barco, dove molte strade sono finite sott' acqua. Diversi disagi sono stati registrati anche nell' Alto Ferrarese: A Vigarano scarso deflusso di acqua in via Cento e via Einaudi, in via fondo Reno e in via Garibaldi, a Sant' Agostino allagamenti nel sottopasso di viale Europa, in zona Galletto e in via Ciarle, a Poggio Renatico ci sono state infiltrazioni in in bagno della Casa Protetta, mentre a Mirabello è rimasta allagata la provinciale. Tanta acqua anche a Copparo dove si sono allagati diversi negozi in via Garibaldi. Sott' acqua anche il piazzale della Coop e via XX Settembre. Pompieri in azione a Boccaleone per l' abbattimento di un albero pericolante. In tutto sono stati oltre cento gli interventi dei vigili del fuoco.

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2015 **Il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 7

**CALVANO (PD) REPLICA A FABRI**  
**«Migranti, noi impegnati a ricostruire La Lega no»**

**SPER FORTUNA** che in Emilia-Romagna hanno visto...  
**ALBERTO FABRI** che non perde occasione per dire che non si ha niente nella speranza di incassare qualche voto...  
**MA** i cittadini non ci cascano. Ormai la Lega è impregnata a dispetto del partito dell' "op" e ha trovato in questa strada, compagno di viaggio di ogni fase, un alleato: il partito della spina che non propone una mira distruggere.

**A sinistra** Pier Carlo Ragnoli, presidente dell'Anva e direttore una bancarella che non potrà restare, col core, sul Listone

**OGGI AL VERTICE C'E' PARAMUCCHI**  
**Holding, niente laurea nel concorso da direttore**

**EN MANNIONARDO** che non riprende ai vertici di una multinazionale, e forse regnerà in una grande istituzione internazionale. Una risposta confidenziale, ribadita con un'occhiata alle parole di produttività e alto accento economico, un contratto governativo di quattro anni, a dicembre del '17 agone prossimo. Ma per discutere di un'impresa generata dalla Holding Ferrara Servizi, oggi il principale azionista è il presidente del Comune, la laurea non serve. Nel fondo della cronaca abbiamo per curiosità alcuni dati economici collaudati, pubblicati tutti nel sito della stampa Holding - non sul portale dell'amministrazione pubblica - non si fa alcuna menzione del momento socio-economico, produttivo di lavoro in tutti i settori pubblici per i dirigenti apicali. Ma il Holding sembra agito dall'azienda di Paolo Paramucchi (inviato di studio, come di consueto rilasciata dalla Regione in base alla legge Bersani).

**Mercato, da febbraio 2016 'veto' ai furgoni sul Listone «Oppure sfratto completo»**  
**Ma gli ambulanti non escludono il ricorso al Tar**

**di STEFANO IOLLI**

**IL "D-DAY"** è fissato per venerdì 12 febbraio 2016. Una zona di tempo, dunque, a disposizione degli ambulanti del mercato del venerdì per adeguarsi alla prescrizione della giunta comunale. Leri è stato ufficializzato l'annuncio che prevede, come riportato nei giorni scorsi dal Resto del Carlino, la possibilità di restare in piazza Terna e Terna solo a due condizioni: «rimanere ai furgoni e riqualificare le bancarelle, che dovranno essere vagliate dalla Soprintendenza» e dal Comune, spiega l'assessore al Commercio Roberto Serra. Secondo lui il nuovo orario prospettivo «che 20-25 aziende accettano questa soluzione, restando così sul Listone proprio per questo obiettivo allagato» è un tempo, per garantire un miglioramento di qualità. In caso contrario, tutto il mercato del venerdì dovrà trasferirsi tra Porta Reno e Piazza Travaglio. Serra ammette anche eventuali incomprensioni con il presidente della Confindustria Paolo Bonaccorsi (avevano fatto di casa sua apertura, luogo

**DECISIONE IN GIUNTA**  
**L'assessore Serra: «Abbiamo dato un termine di otto mesi per consentire le migliori»**

all'ufficio di corso Marconi) e un chiaro dialogo ispirato con l'Anva. «Spero che quando si farà una delibera di giunta verrà ufficiale, il contratto invece che impedisce non essere tollerato su un binario costruttivo: c'è tempo per celebrare gli investimenti e le migliori».

**PERPLESSO** invece Pier Carlo Ragnoli, presidente degli ambulanti Confindustria che fin qui è stato delfino indispensabile all'organizzazione, minacciando però una "class action". «Perfettamente non vorrei scendere agli avvocati, perché ritengo che ci sia ancora tempo per una mediazione», afferma il presidente dell'Anva - ma la delibera dovrebbe chiarire l'urto con il presidente della giunta, non può escludere iniziative di tutela delle imprese. Forse così il provvedimento non si par-

re inattuabile. Due i problemi: «rischiaremo di trovarci sul Listone ambulanti stranieri che già oggi non utilizzano i furgoni, ma hanno bancarelle di questa qualità, a scapito di aziende che invece lavorano in modo; poi ci sarebbe un problema nell'assegnazione dei spazi in base all'anzianità, che è regola non da capirci ma da consuetudine rilasciata dalla Regione in base alla legge Bersani».

**MA CI SONO** otto mesi per valutare i dettagli e i vantaggi di eventuali ostacoli burocratici - riprende l'assessore Serra - e anche se più per i mercati natalizi, deve il numero degli operatori e il piacere di quello del venerdì, ci piacerebbe sperimentare la soluzione senza furgoni sul Listone e con qualche sanatoria e migliore anche di carattere strutturale e micrologico. La delibera sarà comunque ufficializzata entro fine mese, nel frattempo gli iscritti dell'Anva si ritroveranno, per valutare il da fare. Comunque, postumo, infine, dal direttore dell'Acciaio Ferrara Ugo: «Da tempo affermo che mi sembra una proposta ragionevole».

**ALLARME MALTEMPO SCANTINATI ALLAGATI E RAMI SPEZZATI DAL VENTO. DISAGI ANCHE IN PROVINCIA**  
**Pioggia e grandine, la città finisce sott' acqua**

**QUALCHE** ora di pioggia e grandine e Ferrara (e non solo) finisce sott' acqua. E' il risultato del maltempo che nel pomeriggio di ieri ha attraversato tutto il territorio, creando notevoli problemi, dagli allagamenti alla caduta di rami. Dal centro città fino soprattutto all' area est sono state molte le strade e gli scantinati allagati. Problemi sono stati segnalati in via Comacchio, ad Aguscello e a Villa Fulvia. Due grossi rami sono caduti sulla carreggiata sul cavalcavia della motorizzazione, in via Canapa, rendendo difficoltoso il transito. Problemi anche al Barco, dove molte strade sono finite sott' acqua. Diversi disagi sono stati registrati anche nell' Alto Ferrarese: a Vigarano scarso deflusso di acqua in via Cento e via Einaudi, in via fondo Reno e in via Garibaldi, a Sant' Agostino allagamenti nel sottopasso di viale Europa, in zona Galletto e in via Ciarle, a Poggio Renatico ci sono state infiltrazioni in in bagno della Casa Protetta, mentre a Mirabello è rimasta allagata la provinciale. Tanta acqua anche a Copparo dove si sono allagati diversi negozi in via Garibaldi. Sott' acqua anche il piazzale della Coop e via XX Settembre. Pompieri in azione a Boccaleone per l' abbattimento di un albero pericolante. In tutto sono stati oltre cento gli interventi dei vigili del fuoco.

per cominciare ad essere colpiti e determinati alla espressione del direttore generale dell'azienda in sostituzione: Paramucchi, alquanto Carlo, si affida in aspettativa dal lavoro di credito anche se il termine sembrava scaduto. Il termine per presentare domanda di partecipazione alla selezione da direttore della Holding sembra il 29 giugno prossimo, nel fondo c'è scritto che la manifestazione d'interesse saranno scartate da una commissione di tre esperti, nominati dall'organo amministrativo della Holding. Per conoscere, dunque, non serve la laurea, per informazioni il più comunque consultare il sito www.holdingff.it».







# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 18 giugno 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 18 giugno 2015

## Articoli

17/06/2015 <a href="#">lanuovaferrara.it</a>	
<b>Bonifica di Ferrara con 170 idrovore</b>	1
18/06/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 22	
<b>Il nubifragio manda in tilt anche un forno</b>	2
18/06/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 23	
<b>Copparo finisce sott' acqua Casa della Salute allagata</b>	3
18/06/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 27	
<b>Niente bagni a corto raggio</b>	5
18/06/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 28	
<b>Nel cuore del Parco del Delta in sella ai cavalli Camargue</b>	6
18/06/2015 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 15	
<b>«Ad ogni acquazzone forte subiamo allagamenti Situazione...</b>	7
18/06/2015 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 17	
<b>Batteri fecali nell' acqua del mare Stop alla balneazione per 800 metri</b>	8
18/06/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a>	
<b>L'Irrigazione degli orti ora è hi-tech. E la campagna rinasce in versione 2.0. "Irriframe"</b>	

## Bonifica di Ferrara con 170 idrovore

*Il consorzio controlla 4200 chilometri di canali con 257mila ettari di comprensorio, realtà unica in Italia.*

Ha 4200 chilometri di canali, 170 impianti idrovori, una potenza installata complessiva di circa 44mila kw, quasi 257mila ettari di comprensorio gestiti 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno, circa 384 dipendenti di cui 265 fissi e 119 avventizi, ed un bilancio (quello del 2013) che parla di circa 38milioni di euro di volume d'affari. Sono questi i numeri che fotografano in sintesi il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara. Quello di Ferrara è certamente tra le più grandi realtà a livello nazionale per l'importanza delle opere idrauliche presenti che perseguono due scopi principali: il deflusso delle acque interne al mare e l'irrigazione dei campi ad uso dell'agricoltura locale. Il Consorzio nasce dalla fusione dei preesistenti Consorzi di Bonifica Valli di Vecchio Reno, I e II circondario. I comuni che ricadono in tutto o in parte nell'ambito territoriale sono 33 di cui 26 in provincia di Ferrara. E proprio per condividere e far emergere le peculiarità degli impianti sul territorio che ieri si è tenuta, organizzata dalla direzione del consorzio stesso, in stretta collaborazione con la Prefettura di Ferrara, un percorso guidato alla scoperta del complesso intreccio di canali ed impianti idrovori presenti sul comprensorio senza dimenticare gli aspetti più delicati e critici in caso di allagamenti o forti piogge. Importante la presenza del Prefetto di Ferrara Michele Tortora che ha preso parte all'intera giornata di lavori. «Questo è il secondo anno - ci spiega Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio - che organizziamo una visita specifica agli impianti di questo genere, vorremmo che la consapevolezza aumentasse soprattutto nei nostri cittadini che pagano un tributo ma che in cambio ricevono servizi non sempre visibili ma che in realtà mettono al sicuro le nostre famiglie e attività economiche». Lauro Casoni.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara**

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SMOG POLIZIA TELELASER SOCIAL PROFUGHI INCIDENTI SPOSI

Sai in: FERRARA > CRONACA > BONIFICA DI FERRARA CON 170 IDROVORE

**Bonifica di Ferrara con 170 idrovore**

*Il consorzio controlla 4200 chilometri di canali con 257mila ettari di comprensorio, realtà unica in Italia*

17 giugno 2015

IN EDICOLA  
Sfoglia LA NUOVA FERRARA su  
tutti i tuoi schermi digitali.  
3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

Ha 4200 chilometri di canali, 170 impianti idrovori, una potenza installata complessiva di circa 44mila kw, quasi 257mila ettari di comprensorio gestiti 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno, circa 384 dipendenti di cui 265 fissi e 119 avventizi, ed un bilancio (quello del 2013) che parla di circa 38milioni di euro di volume d'affari. Sono questi i numeri che fotografano in sintesi il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara. Quello di Ferrara è certamente tra le più grandi realtà a livello nazionale per l'importanza delle opere idrauliche presenti che perseguono due scopi principali: il deflusso delle acque interne al mare e l'irrigazione dei campi ad uso dell'agricoltura locale. Il Consorzio nasce dalla fusione dei preesistenti Consorzi di Bonifica Valli di Vecchio Reno, I e II circondario. I comuni che ricadono in tutto o in parte nell'ambito territoriale sono 33 di cui 26 in provincia di Ferrara.

E proprio per condividere e far emergere le peculiarità degli impianti sul territorio che ieri si è tenuta, organizzata dalla direzione del consorzio stesso, in stretta collaborazione con la Prefettura di Ferrara, un percorso guidato alla scoperta del complesso intreccio di canali ed impianti idrovori presenti sul comprensorio senza dimenticare gli aspetti più delicati e critici in caso di allagamenti o forti piogge. Importante la presenza del Prefetto di Ferrara Michele Tortora che ha preso parte all'intera giornata di lavori. «Questo è il secondo anno - ci spiega Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio - che organizziamo una visita specifica agli impianti di questo genere, vorremmo che la consapevolezza aumentasse soprattutto nei nostri cittadini che pagano un tributo ma che in cambio ricevono servizi non sempre visibili ma che in realtà mettono al sicuro le nostre famiglie e attività economiche».

I Lauro Casoni





acqua ambiente fiumi

## Copparo finisce sott' acqua Casa della Salute allagata

*Danni in diverse cantine, garage e in varie attività artigianali Ecatombe di alberi. Il maltempo ha colpito anche Serravalle e Mottatonda.*

di Maurizio Barbieri wCOPPARO Il violento temporale che si è abbattuto sul Copparese martedì sera ha causato iversi allagamenti di scantinati e garage e di alcune attività artigianali costringendo i vigili del fuoco volontari di Copparo ad un superlavoro che si è protratto fin dopo l'una. Tre le squadre al lavoro incessantemente per prosciugare soprattutto cantine e garage dall' enorme quantità d' acqua piovuta dal cielo. Ancora una volta si è allagato la Casa della Salute con l' acqua che ha invaso le strutture situate al piano terra ascensori compresi. In totale si registrano una ventina di interventi soprattutto nelle vie Togliatti, Verdi, Mazzini, Podgrora e Matteotti. Qualche problema si è registrato anche alla Berco ma in questo caso l' acqua è stata smaltita dallo stesso personale in servizio presso il grande stabilimento metalmeccanico. Una squadra dei pompieri volontari copparese è andata poi in ausilio dei colleghi di ferrara soprattutto nelle zone comprese tra Copparo e Ferrara, vedi Tamara e Corlo in particolare dove oltre alla pioggia è caduta anche grandine. Danni hanno riportato anche alcune attività ad esempio l' elettratuto Benini e l' auticarrozzeria Venturoli dove l' acqua è riuscita a penetrare all' interno dei capannoni.

Danni si registrano anche a Serravalle dove a causa della furia del vento sono caduti alcuni alberi. «Abbiamo liberato, con l' aiuto di alcuni volontari, la via Mongini dove un albero caduto aveva chiuso totalmente la strada - ha spiegato su Facebook il vice sindaco di Berra Filippo Barbieri - altri alberi sono caduti nel parco pubblico senza però fortunatamente causare danni alle persone. I nostri cantonieri hanno effettuato un giro di perlustrazione per togliere altri alberi caduti». Il maltempo non ha risparmiato neppure il territorio comunale di Jolanda di Savoia in modo particolare nella frazione di Gherardi e a Mottatonda dove si trova il santuario in onore di Suor Flora Manfrinati. Danni ingenti a piante e tetti con le tegole che in alcuni casi sono volate via.

La classica bomba d' acqua unita a forti raffiche di vento si è scatenata in paese e nel giro di pochissimo tempo si è rovesciata al suolo un' impressionante quantità d' acqua. Il maltempo ha colpito in maniera particolare Copparo spostandosi poi verso Ambrogio, Coccanelle, Cologna, Berra e Serravalle ma anche il territorio di Jolanda di Savoia e, in misura minore le zone di Formignana e Ro. Tutto sommato, rispetto ad altri territori limitrofi, vedi il vicino Veneto, segnatamente nel Padovano e nel

**UNIVERSITÀ DI GIUGNO 2015 LA NUOVA COPPARO 23**

**INCHIESTA**  
**Vigili del fuoco Copparese**  
L'attività di Copparo, con i vigili del fuoco volontari, è stata impegnata per il superlavoro di martedì sera. I soccorsi sono stati effettuati in diverse cantine e garage allagati dall'acqua piovuta dal cielo. I vigili del fuoco volontari di Copparo hanno lavorato fino a tardi per prosciugare le strutture allagate. In totale si registrano una ventina di interventi soprattutto nelle vie Togliatti, Verdi, Mazzini, Podgrora e Matteotti.

**INCHIESTA**  
**Prospetta la Fara San Giovanni**  
Dopo una notte di pioggia, Andrea Polverini ha fatto il check-up del territorio di Ferrara. L'indagine ha riguardato il centro di Ferrara, in particolare il quartiere di Serravalle. Il sindaco ha chiesto ai vigili del fuoco volontari di Copparo di intervenire in alcune zone del territorio.

**INCHIESTA**  
**Corsi di formazione per biliardo**  
Il Club Biliardo di Ferrara ha organizzato una serie di corsi di formazione per i soci. I corsi sono stati tenuti in una sala della casa della salute. I corsi sono stati tenuti da un istruttore esperto di biliardo.

**INCHIESTA**  
**Il viaggio di ritorno**  
Il ritorno di Copparo è stato impegnativo per i vigili del fuoco volontari. I soccorsi sono stati effettuati in diverse zone del territorio. I vigili del fuoco volontari di Copparo hanno lavorato fino a tardi per prosciugare le strutture allagate.

**INCHIESTA**  
**Acqua e dintorni**  
L'acqua piovuta dal cielo ha causato danni in diverse zone del territorio. I vigili del fuoco volontari di Copparo hanno lavorato per prosciugare le strutture allagate. I danni sono stati riportati anche in alcune attività artigianali.

### Copparo finisce sott'acqua Casa della Salute allagata

Danni in diverse cantine, garage e in varie attività artigianali Ecatombe di alberi. Il maltempo ha colpito anche Serravalle e Mottatonda

**di Maurizio Barbieri**  
**(COPPARO)**

Il violento temporale che si è abbattuto sul Copparese martedì sera ha causato iversi allagamenti di scantinati e garage e di alcune attività artigianali costringendo i vigili del fuoco volontari di Copparo ad un superlavoro che si è protratto fin dopo l'una. Tre le squadre al lavoro incessantemente per prosciugare soprattutto cantine e garage dall' enorme quantità d' acqua piovuta dal cielo. Ancora una volta si è allagato la Casa della Salute con l' acqua che ha invaso le strutture situate al piano terra ascensori compresi. In totale si registrano una ventina di interventi soprattutto nelle vie Togliatti, Verdi, Mazzini, Podgrora e Matteotti. Qualche problema si è registrato anche alla Berco ma in questo caso l' acqua è stata smaltita dallo stesso personale in servizio presso il grande stabilimento metalmeccanico. Una squadra dei pompieri volontari copparese è andata poi in ausilio dei colleghi di ferrara soprattutto nelle zone comprese tra Copparo e Ferrara, vedi Tamara e Corlo in particolare dove oltre alla pioggia è caduta anche grandine. Danni hanno riportato anche alcune attività ad esempio l' elettratuto Benini e l' auticarrozzeria Venturoli dove l' acqua è riuscita a penetrare all' interno dei capannoni.

**di Maurizio Barbieri**  
**(SERRAVALLE)**

Danni si registrano anche a Serravalle dove a causa della furia del vento sono caduti alcuni alberi. «Abbiamo liberato, con l' aiuto di alcuni volontari, la via Mongini dove un albero caduto aveva chiuso totalmente la strada - ha spiegato su Facebook il vice sindaco di Berra Filippo Barbieri - altri alberi sono caduti nel parco pubblico senza però fortunatamente causare danni alle persone. I nostri cantonieri hanno effettuato un giro di perlustrazione per togliere altri alberi caduti». Il maltempo non ha risparmiato neppure il territorio comunale di Jolanda di Savoia in modo particolare nella frazione di Gherardi e a Mottatonda dove si trova il santuario in onore di Suor Flora Manfrinati. Danni ingenti a piante e tetti con le tegole che in alcuni casi sono volate via.

**di Maurizio Barbieri**  
**(MOTTATONDA)**

La classica bomba d' acqua unita a forti raffiche di vento si è scatenata in paese e nel giro di pochissimo tempo si è rovesciata al suolo un' impressionante quantità d' acqua. Il maltempo ha colpito in maniera particolare Copparo spostandosi poi verso Ambrogio, Coccanelle, Cologna, Berra e Serravalle ma anche il territorio di Jolanda di Savoia e, in misura minore le zone di Formignana e Ro. Tutto sommato, rispetto ad altri territori limitrofi, vedi il vicino Veneto, segnatamente nel Padovano e nel

**FORMIGNANA - LO PROPONE IL SINDACO**  
**Un comitato unico per Brazzolo**  
Ferrari: «Non ho avuto risposta dagli amministratori di Copparo»

Il sindaco di Formignana, Sandro Ferrari, ha chiesto ai vigili del fuoco volontari di Copparo di intervenire in alcune zone del territorio. I vigili del fuoco volontari di Copparo hanno lavorato fino a tardi per prosciugare le strutture allagate.

**ONORANZE FUNEBRI**  
**GRADINI**  
Professionista e centrali al vostro servizio

**ONORANZE FUNEBRI**  
**AMSEF**  
CONA (Ferrara)  
Via Cavallotti, 21 (vicino all' Ospedale)  
Tel. 0532 209910 - Fax 0532 209147

**FERRARA**  
Via Foscolo di Marzara, 50  
Tel. 0532 209910 - Fax 0532 201817

**SANTA MARIA MADDALENA (Revo)Via E. Scialoja, 20  
Tel. 0425 148542 - Fax 0425 148570**

Reperibilità 24h **348 9491165**  
www.amsef.it



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

---

Vicentino, non si segnalano danni rilevanti ma il maltempo ha lasciato il segno anche in questo territorio.  
(m.bar.  
)

acqua ambiente fiumi

## Niente bagni a corto raggio

### Ordinanza del sindaco per un breve tratto di mare vicino al portocanale PORTO GARIBALDI.

di Annarita Bova wPORTO GARIBALDI «Vista la nota dell' Azienda Sanitaria Locale di Ferrara del 16 giugno con la quale si comunica che a seguito di campioni prelevati il 15 giugno è stato trovato un superamento del valore limite per il parametro Enterococchi intestinali, l' area dal Portocanale e fino a 50 metri nord è da considerarsi non idonea alla balneazione». L' Ordinanza del sindaco di Comacchio Marco Fabbri è arrivata come una doccia fredda martedì sera anche ad almeno cinque stabilimenti balneari di Porto Garibaldi che si sono visti costretti a mettere i cartelli di divieto di balneazione. Intanto anche sul sito dell' Arpa Emilia Romagna è spuntata la tanto temuta "bandiera rossa".

Ed è sempre l' amministrazione, con comunicato, a chiarire la questione: "A seguito del monitoraggio periodico effettuato sui 93 punti di prelievo della costa emiliano-romagnola e delle copiose piogge degli ultimi giorni, è stato riscontrato come alcune aree dei Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica e Comacchio non siano momentaneamente idonee per la balneazione. Per quanto riguarda il nostro Comune l' acqua di balneazione interessa un breve tratto della spiaggia di Porto Garibaldi. Il superamento di alcuni valori previsti per legge, ha comportato l' immediata adozione di una ordinanza per la chiusura temporanea della balneazione, sino al rientro dei parametri indicati". Il nuovo prelievo ufficiale da parte di Arpa verrà eseguito nella giornata di oggi anche se va sottolineato come le risultanze del campione eseguito martedì pomeriggio dai tecnici dell' amministrazione comunale hanno evidenziato il progressivo miglioramento del parametro.

"Considerato che nella nottata scorsa sono state registrate nuove precipitazioni, soprattutto nell' entroterra, attendiamo in via preventiva le nuove analisi per avere ulteriori riscontri in tal senso. È una situazione che riguarda soltanto meno del 4% delle acque macchiesi e che a seguito delle nuove normative europee impone ad Arpa controlli puntuali e chiusure preventive in genere di poche ore ed il superamento dei valori di legge è verosimilmente connesso agli eventi atmosferici intensi dei giorni scorsi, con la conseguente piena dei fiumi. Il monitoraggio dei punti interessati proseguirà fino alla risoluzione del problema. Questa procedura da Comacchio fino a Rimini è ormai standardizzata e mira a tutelare la salute dei bagnanti.

Il sindaco Marco Fabbri, attraverso i propri uffici, darà altrettanto tempestiva comunicazione circa il termine del divieto.

The collage contains several elements:
 

- Lidi advertisement:** Promoting 'Ambasciatori Completati con Concorrenti e Premiati Grandi Casa del Mare'.
- Map:** A map of Porto Garibaldi showing a red 'X' over a section of the coast, indicating a temporary closure of the bathing area.
- Bagno Vrina advertisement:** For a restaurant and snack bar.
- TATTO SUELO advertisement:** For a tattoo studio.
- DUE GIORNI TRA BELLEZZA E SPORT advertisement:** For a beauty and sports event.











## acqua ambiente fiumi

### PORTO GARIBALDI DOCCIA FREDDA DOPO L'UFFICIALIZZAZIONE DEI PRELIEVI DELL'ARPA

# Batteri fecali nell' acqua del mare Stop alla balneazione per 800 metri

DUE GIORNI difficili per Comacchio, ma soprattutto per Porto Garibaldi, dove un'ordinanza temporanea di divieto di balneazione abbraccia 863 metri di costa, dal Portocanale al bagno Morris. Il sindaco Marco Fabbri invita a soffocare gli allarmismi, il provvedimento è una precauzione, che probabilmente sarà revocata a breve. E per una volta trova tutti d' accordo: politici, operatori turistici, bagnini e associazioni.

Gli enterococchi intestinali trovati in mare sono un fenomeno passeggero, figli della pioggia e della piena dei fiumi. «Dopo le piogge il monitoraggio periodico di 93 punti della costa emiliano-romagnola, ha rilevato come alcune aree dei comuni di Rimini, Riccione, Cattolica e Comacchio non siano momentaneamente idonee alla balneazione - dice Fabbri - Nel nostro Comune si parla di un breve tratto di mare, dove sono stati

superati alcuni valori. L'ordinanza è stata adottata all'indomani del risultato dei prelievi Arpa di lunedì, che nell'arco delle 24 ore prestabilite, li ha comunicati al sindaco. Abbiamo fatto altre campionature di ieri pomeriggio, ha evidenziato il miglioramento del parametro. Un sospiro di sollievo e, soprattutto, l'Europa impone ad Arpa controlli puntuali e chiusure preventive, spesso di poche ore, quando si superano i valori di legge. Così è avvenuto, ma è verosimile pensare a un evento collegato alla piena dei fiumi provocata dalle piogge cadute principalmente nell'entroterra. In ogni caso il monitoraggio dei punti interessati si proseguirà fino alla risoluzione del problema, che è considerata casuale. Il ricard: «A fine

giugno, quando parte dei lidi sono stati chiusi per un periodo di 17 tratti di litorale tra Ravenna e Rimini, si capisce bene come gli allarmismi inutili». Ora si aspetta la revoca della misura di prevenzione. «I valori anomali possono essere condizionati dalla situazione meteorologica, una volta tornato il bel tempo dovrebbero rientrare».

«È una misura cautelativa, l'episodio è sicuramente dovuto al maltempo. Gli ultimi risultati dei prelievi lasciano intravedere un ritorno alla normalità», spiega Franco Vitali, presidente di Ascom Comacchio. La bandierina rossa pubblicata da

17

## Comacchio & LIDI

**PORTO GARIBALDI DOCCIA FREDDA DOPO L'UFFICIALIZZAZIONE DEI PRELIEVI DELL'ARPA**

### Batteri fecali nell' acqua del mare Stop alla balneazione per 800 metri

**COMACCHIO**  
Medicina legale  
Serra: «Il servizio non verrà trasferito»

**NESSUN** trasferimento in tutto meno una chiusura per l'ufficio di Medicina legale di via Marina. Ad escluderlo è il direttore del distretto sud-est dell'Ausl, Gianni Serra: «Non si dà dove venga la notizia - dice - ma non abbiamo in programma nulla del genere». Tuttavia, una scartata ieri mattina tenta di spingere il consiglio Assesio Di Marino del Pso-Psoa da Italia a inviare un'interrogazione dell'ultima ora al sindaco Marco Fabbri in merito a quanto si fosse di vertice nell'ipotesi di prevenzione. Il ministro di sanità pubblica, come è noto, l'azienda di medicina legale rappresenta un punto di riferimento per l'intero distretto. «L'impiego della medicina legale del dottor Serra - dice Di Marino - l'ufficio ha per noi, ma anche per l'intera distretto un ruolo di primo piano, si occupa di oltre il 60 per cento dei casi di reati e infirmità civili, circa 6-7 mila pratiche l'anno. Il suo eventuale trasferimento comprometterebbe non pochi diritti per la comunità».

**LIDO SPINA CADE DALLA BICI, ANZIANO IN RIAMMAZIONE**  
ROVINOSA caduta dalla bicicletta per un turista di 68 anni in vacanza al Camping Spina dal momento Lido, un altro ser, sabato sera, per raggiungere la spiaggia, si è avvitato in compagnia della moglie, pure lei in bici. Ma comparsi pochi metri lungo la strada che porta alla spiaggia, ha perso il controllo del mezzo ed è caduto a terra battendo violentemente la testa. La moglie ha dato l'allarme e in poco tempo un ambulanza ha raccolto il turista, accompagnandolo all'ospedale di Cone dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata in riammazione.

**COMACCHIO VISTOSA CREPA IN UNA COLONNA DEL LOGGIATO**  
Schianto in auto, danneggiati i Cappuccini

**GUARDIA MEDICA TURISTICA DA SABATO**  
L'Ausl di Ferrara attivo da sabato e fino al 30 agosto il servizio di Guardia medica turistica per prestazioni ambulatoriali e domiciliari. Ci vuole la tessera sanitaria europea o documento equivalente: 15 euro per la visita ambulatoriale e 25 per quella domiciliare. Sedi e orari degli ambulatori: Lido Volano, via Lido Volano, 71 (sabato e venerdì dalle 9 alle 13, tel. 052-7300178); Lido Nord, viale Spagnoli, 51 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-7300171); Lido Pomposa, viale Adelforo, 51 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-303412); Lido Esterno, viale dei Lodi, 8 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-7300166); Serrone, via de' Vinti, 117 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-7300180).

**LIDO POMPOSA**  
Guardia Costiera salva una tartaruga

**COMACCHIO**  
Schianto in auto, danneggiati i Cappuccini

**GUARDIA MEDICA TURISTICA DA SABATO**  
L'Ausl di Ferrara attivo da sabato e fino al 30 agosto il servizio di Guardia medica turistica per prestazioni ambulatoriali e domiciliari. Ci vuole la tessera sanitaria europea o documento equivalente: 15 euro per la visita ambulatoriale e 25 per quella domiciliare. Sedi e orari degli ambulatori: Lido Volano, via Lido Volano, 71 (sabato e venerdì dalle 9 alle 13, tel. 052-7300178); Lido Nord, viale Spagnoli, 51 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-7300171); Lido Pomposa, viale Adelforo, 51 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-303412); Lido Esterno, viale dei Lodi, 8 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-7300166); Serrone, via de' Vinti, 117 (sabato e venerdì dalle 9-13, tel. 052-7300180).



<-- Segue

## acqua ambiente fiumi

Arpa, come ovvio preoccupa gli operatori sorpresi da una brutta avventura proprio a inizio stagione, ma non è un fulmine a ciel sereno per Stefano Martini di Legambiente. «È facile che con il brutto tempo, la concentrazione di batteri fecali si trovi in prossimità del Portocanale. I valori sono lievemente sballati, il che pone tra le altre questioni, quella di concentrarsi con una sempre maggior attenzione sui sistemi depurativi; a dir la verità, l'Amministrazione, sta cercando di farlo anche attraverso il monitoraggio informatico avviato con Cadf». Monica Forti.

*FORTI MONICA*



**C**resce la passione per gli orti in Italia. Nel 2015 è boom per ciò che riguarda la creazione di orti urbani. Passione per il verde, certo, ma anche effetto della crisi. Orto fai da te, significa anche manutenzione e irrigazione, con un occhio sempre attento, anche in questo caso, al risparmio. E così anche le applicazioni informatiche dedicate ai dispositivi di tipo mobile si adeguano. A tal proposito, nasce l'app di "Irriframe", il sistema di irrigazione realizzato dall'Anbi, l'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni. Attraverso un sistema di ricerca guidato ed intelligente, questa innovativa applicazione garantisce un risparmio idrico in agricoltura che può arrivare fino al 25%. Attraverso un software di ultimissima generazione, interamente pensato ed ideato nel nostro paese, l'utente, muovendosi e spaziando su più parametri (tipo di coltura, previsioni meteo, umidità del terreno, disponibilità idrica), può ricevere informazioni su come ottimizzare l'uso dei sistemi di irrigazione. Tutto quello che c'è da sapere, insomma, su modi e tempi di irrigazione, anche per l'agricoltore meno esperto, da oggi non sarà più un problema. Ma le sorprese non finiscono qui: da oggi, grazie al potenziale innovativo di questa nuova app, i suggerimenti potranno arrivare anche in versione 'Irrivoice', cioè in modalità vocale. Un modo semplice, veloce e soprattutto gratuito per essere informati su tutto ciò che riguarda la manutenzione del proprio spazio verde, facendo attenzione ad evitare gli sprechi. Tutte le novità sugli sprechi d'acqua negli orti sono motivo di approfondimento nell'Expo milanese. Il Presidente di Anbi Francesco Vin-

**AGRICOLTURA** » SOFTWARE DI ULTIMA GENERAZIONE PER OTTIMIZZARE CONSUMI E VALUTARE L'UMIDITÀ DEL TERRENO

# L'irrigazione degli orti ora è hi-tech E la campagna rinasce in versione 2.0



cenzi in questi giorni ha presentato la nuova app taglia-sprechi come una delle "eccellenze che rappresenterà l'Italia a Milano", mentre il direttore generale Massimo Gargano ha sottolineato come a questo sistema stiano guardando diversi Paesi, soprattutto dell'area mediterranea e asiatica, interessati ad ottimizzare l'uso della risorsa idrica in aree scarsamente dotate. Irriframe è già attivo oggi su una superficie di 1,6 milioni di ettari, che equivale a circa il 48% della superficie irrigabile di tutta Italia. Undici le regioni fin qui monitorate: Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria,

Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria. Si prevede che si potranno risparmiare 500

milioni di metri cubi di acqua. C'è fermento presso il padiglione Anbi di Expo. Numerose le iniziative intraprese, la più interessante delle quali è rappresentata dalla presenza delle Unioni Regionali Bonifiche, che, valorizzando la presenza sul territorio, presentano l'atteso progetto denominato "La civiltà dell'acqua in Lombardia". Motivo conduttore dell'iniziativa è quello di far acquisire al paesaggio irriguo lombardo la qualifica di Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Nel corso della recente presentazione della nuovissima app taglia-sprechi, sono state svelate anche le nuove iniziative dell'Anbi, che ha un nuovo logo e un portale internet dedicato, dal quale è possibile accedere a un magazine on line di sicuro impatto comunicativo.



» INNOVAZIONI CASALINGHE  
**E L'ACQUA IN TERRAZZO  
PARTE CON LO SMARTPHONE**



■ L'amore per il verde, ormai, è destinato a non conoscere più confini. Il pollice degli italiani è sempre più "green". A tal proposito, sono davvero curiose le novità che arrivano da Bari. Una nuova applicazione scaricabile sul telefonino consentirà alle piante di comunicare all'annaffiatoio quando è il momento di essere irrigate. L'idea, destinata ad aprire nuovi orizzonti tra tutti coloro che hanno il "pollice verde", è venuta alla 26enne di Jessica Rosati, studentessa del dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" presso il Politecnico di Bari. La ragazza è stata premiata con l'Ibm Phd Fellowship Award, il premio annuale attribuito alla proposta di ricerca ritenuta più innovativa e promettente. Prestigiosa e qualificata la giuria, rappresentata da un panel di esperti scientifici internazionali. Essi, dopo aver valutato il curriculum della studentessa e le potenzialità dell'innovazione, hanno deciso di conferire il premio per l'indubbia portata rivoluzionaria di una proposta così insolita destinata, forse, a rivoluzionare le abitudini di irrigazione ma anche a rappresentare uno strumento di sicura utilità e praticità per tutti coloro che si prendono cura di fiori, piante e aree verdi.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 22 giugno 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 22 giugno 2015

## Articoli

20/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 8	
<b>Maltempo e danni, finanziati 32 interventi</b>	1
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 8	
<b>«L' Adriatico invaso dalle trivelle»</b>	2
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 21	
<b>Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni</b>	4
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 22	
<b>Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini</b>	5
20/06/2015 <b>Estense</b>	
<b>Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo</b>	6
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 16	
<b>RemTech con Ariosto e geologi</b>	8

consorzi di bonifica

LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA.

## Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro.

A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziavamo per la gestione dell' emergenza - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

8 FERRARA CRONACA | il Resto del Carlino | SABITO 20 GIUGNO 2015

### Vitello e il Pd che cambia «Siamo soli a fronteggiare i problemi e la demagogia» In federazione 'fondo di solidarietà' per le impiegate

LE FINANZE della federazione sono tutt'altro che rosee, ed allora per integrare le responsabilità del vertice del Pd in contestazione, gli eletti saranno chiamati a versare un contributo al «fondo di solidarietà». Presso anche di qui, dal risanamento dei conti) altro che dal rinnovamento (della politica, l'impegno del nuovo segretario provinciale Luigi Vitello. Che contribuirà anche lui, una parte della sua indennità mensile da 900 euro. Ma nel dibattito svoltosi ieri alla Sala Angelo, il tema centrale non era il bilancio del Partito Democratico, quanto le sfide di cambiamento che attendono il centrosinistra, a Ferrara come a Roma. Su scala locale, Vitello si accende in particolare sul tema dell'immigrazione: «È diventato l'argomento principale, se non unico, della speculazione politica della Lega Nord e della destra, in queste settimane mi sono ritrovato un po' solo a stare dalla parte di due Italia, e lo dico a quelle organizzazioni che si ritengono di sinistra ma poi sembrano pensare che fronteggiano i problemi e la demagogia sia compito esclusivo del Pd».

PD CHE HA preso atto della re-

L'ASSESSORE GAZZOLO  
Agli oltre 5 milioni stanziati i primi giorni ne aggiungiamo altri 12,6 per la messa in sicurezza del territorio

### LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro. A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l'evento stanziavamo per la gestione dell'emergenza - afferma l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica e aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

65% di sconto  
Dal 15 giugno al 31 luglio  
**SCONTO del 30%**  
sulla tapparella VELUX  
se acquistata assieme alla finestra  
LA FINESTRA VELUX INTEGRATA PROGRAMMABILE CHE TI REGALA IL TEMPO DI PENSARE A CHI AMI  
Con il nuovo control pad è possibile scegliere tra 8 programmi prefabbricati, oppure creare di nuovo. È su prova, la finestra VELUX INTEGRA® si chiude da solo grazie al sensore pioggia

SILLA dal 1956 il meglio per la tua casa  
www.silla.it - info@silla.it  
Partner VELUX  
Ferrara - Copparo - Cento - S. Giuseppe - Migliorino - Mesola - Bondano



acqua ambiente fiumi

legambiente.

## «L' Adriatico invaso dalle trivelle»

### Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere.

di Annalisa D' Aprile wROMA Con 78 concessioni già attive per l' estrazione di gas e petrolio, 17 permessi di ricerca rilasciati nell' area italiana e 29 in fase di rilascio in quella croata a cui si aggiungono 24 richieste avanzate per il tratto italiano, il Mar Adriatico è stato già messo a dura prova dalle trivellazioni.

Un' area di circa 55.595 chilometri quadrati di mare è sotto scacco delle compagnie petrolifere.

Senza contare il via libera rilasciato poche settimane fa dal ministero dell' Ambiente, Gian Luca Galletti, a due compagnie per indagini su oltre 45mila kmq nell' Adriatico.

Per contrastare questa corsa all' oro nero e difendere le coste e il mare, la Goletta Verde di Legambiente parte (oggi) dalla Croazia. La campagna itinerante sarà all' insegna dello slogan " #StopSeadrilling - No Oil". Flash mob e azioni di protesta sono in programma oggi in diverse città che si affacciano sull' Adriatico, come Trieste, Caorle, Jesolo, San Michele al Tagliamento, Rosolina, Ravenna, Ancona, Pescara, Polignano. Così come in contemporanea saranno organizzate iniziative in Croazia, Albania, Montenegro e Bosnia Herzegovina. L' appello è rivolto anche al popolo sociale che potrà interagire con l' hashtag #STOPseadrilling.

Secondo il report #StopSeaDrilling, la zona dell' alto Adriatico vede una forte attività di estrazione di idrocarburi, prevalentemente di gas; la produzione nel 2014 è stata di 3.336 milioni di Sm<sup>3</sup>, circa il 69% del totale estratto in mare, che a livello nazionale nel 2014 è stato di 4.863 milioni di Sm<sup>3</sup>; le concessioni attive ad oggi sono 39. Nel medio e nel basso Adriatico, tra le Marche e la Puglia sono attive 21 concessioni di estrazione di idrocarburi (gas e petrolio). Di queste quelle da cui si estrae petrolio sono 3 (tab.4), per un totale di 1.127 kmq di estensione, 8 piattaforme e 34 pozzi produttivi; i titoli appartengono all' Eni, all' Edison e uno di Eni-Edison a largo delle coste di Vasto. Piattaforma che rischiano di aumentare, nel tratto di costa abruzzese di Ortona, la d26 BC-AG di Agip, e la nuova piattaforma Ombrina mare della Rockhopper che ha ottenuto il parere positivo della Commissione VIA nazionale il 6 marzo. Decisione contestata da tutta la comunità abruzzese.

Infine, nel marzo del 2014 è iniziata la corsa all' oro nero nelle acque croate: oggi sono 36.822 kmq del Mar Adriatico croato suddivisi in 29 macro aree da investigare per la ricerca di idrocarburi. Attività che andrebbe ad aggiungersi alle 19 piattaforme di estrazione di gas già presenti in acque croate.

Attualità

## Crac Divina Provvidenza Spunta anche il cardinale

### Interceptato Versaldi mentre parla con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" «Di quei 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa». Lui però smentisce

di SIOU



Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

LA NUOVA SARAJEVO 20 GIUGNO 2015

## Denaro dalla Cina: 298 nei gialli a Firenze

Trattati moderni "qualità" nel mondo sono di denaro in contanti da parte fuori dell'Italia, ma non più dovendo attraversare di recente una frontiera, bensì, secondo, secondo la nuova legge, il passaporto è un documento di identità "senza frontiere", e solo una volta si deve attraversare la frontiera.



Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.

di SIOU

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce.





<-- Segue

**acqua ambiente fiumi**

---

Dopo la tappa in Croazia Goletta Verde salperà per un viaggio di due mesi che toccherà le coste di tutta Italia, dall' Adriatico allo Ionio, dal Tirreno al Mar Ligure, per un totale di 30 tappe, 2.000 miglia nautiche e 500 ore di navigazione. Nel mirino dei controlli, i problemi della depurazione dei reflui, il monitoraggio delle plastiche in mare (macro e microlitter), la lotta contro le illegalità a danno di mare e coste, ma anche l' Italia virtuosa e il turismo sostenibile. Trieste, Venezia e Ferrara le prime tre tappe dell' imbarcazione di Legambiente che concluderà il suo viaggio in Toscana, tra il 12 e il 19 agosto infatti, sarà a Marina di Pisa, Talamone (Gr), Castiglione della Pescaia e infine Isola d' Elba (Li).

acqua ambiente fiumi

ro.

## Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

RO Il solstizio d' estate è una nuova iniziativa nata a Ro per far conoscere di più il territorio lungo il Po che richiama sempre alla memoria i luoghi bacchelliani.

L' iniziativa si terrà domani e si svolgerà tra il grande fiume presso il bosco San Giovanni di Ro, una nuova area verde che sta crescendo a due passi dal Po.

Questa nuova iniziativa e' promossa dal Centro studi Territorio e ambiente "Riccardo Bacchelli", con le Pro Loco di Ro e Copparo, l' Unpli provinciale, le associazioni Territorio cultura Polesella, nel Rodigino, ; Terra da Mar., scuola musica moderna di Ferrara e altre associazioni culturali che si sono impegnate direttamente per la buona riuscita di questa bella iniziativa.

Diversi gli appuntamenti e con vari filoni. Al Parco Letterario Riccardo Bacchelli in giro nelle Terre del Mulino a piedi e in bicicletta, due percorsi che confluiranno nel bosco di San Giovanni, passando per tappe (dalle 9.30) dal Mulino del Po, Destra Po, i Froidi uniti, i luoghi della famosa Rotta, i boschi peri-fluviali, la chiesa di Guarda, il Museo della Civiltà Contadina.

E durante i percorsi Incontri impossibili a cura di Angela Felisatti e Guido Sproccati, entrambi apprezzati attori. Poi il pranzo nel bosco, A tavola con il Poeta: con poesie di Nino Tini e Wilmer Albrighi (e pranzo su prenotazione a cura dell' azienda agricola Billo).

Franco Corli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



### La scuola è a un bivio «Un istituto ciascuno a Berra e Serravalle»

Assemblea e sala civica gremita: pesa la carenza di alunni La proposta: in un paese le elementari nell'altro le medie

**SERRAVALLE** - Verso il 2015, il Comune di Serravalle ha deciso di...  
**BERRA** - In questo momento, il Comune di Berra...  
**LA COMUNITA'** - La proposta è stata accolta...



### Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

La Camminata della salute sei chilometri di buone regole

**RO** - La Camminata della salute sarà...  
**LA COMUNITA'** - L'evento è organizzato...

**TRESIGALLO**  
**Stasera sul sagrato la Banda Civica Lagorai di Strigno**  
**ONORANZE FUNEBRI GRANDI**  
**COPIPARO**  
**SERRAVALLE**

acqua ambiente fiumi

## Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini

*L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un' area rurale del territorio*

MASI SAN GIACOMO Pozzo per la ricerca del gas a Masi San Giacomo, previsto un incontro con la cittadinanza che dovrebbe svolgersi il 1 luglio. La società Enel Longanesi Developments di Roma ha presentato al ministero dell'ambiente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (la Via) per la perforazione di un pozzo esplorativo, per la ricerca e coltivazione di idrocarburi (gas) denominato Malerbina 1 Dir da realizzarsi nel territorio comunale di Masi Torello, in località Masi San Giacomo. Al fine di dare più ampia informazione alla popolazione dell'intervento, il Comune ha organizzato un incontro pubblico presso la sala consiliare di Masi Torello, che si svolgerà il 1 luglio (alle ore 18). L'area di progetto non si trova in una zona interna o limitrofa ad un sito Natura 2000.

Il sito di realizzazione del pozzo esplorativo "Malerbina 001 Dir" si trova nella frazione di Masi San Giacomo, in un'area rurale popolata. L'obiettivo del pozzo è rappresentata dall'esplorazione di una trappola stratigrafica per la ricerca di gas biogenico contenuto nella sequenza pleistocenica. Termini molto tecnici e anche difficili da tradurre, ma che sostanzialmente indicano le stesse perforazioni.

Tale obiettivo è conosciuto e perseguito storicamente e risulta mineralizzato a gas metano nel vicino campo di Sabbioncello-Tresigallo, posizionato pochi chilometri a nord-est. Per il progetto di realizzazione del pozzo esplorativo denominato Malerbina 001 Dir lo smaltimento dei rifiuti avverrà presso discariche o impianti di trattamento autorizzati ubicati nelle vicinanze dell'area interessata dal cantiere. In fase di progettazione esecutiva, saranno individuati i siti dedicati alla gestione integrata dei rifiuti previa verifica della loro disponibilità ad accogliere i volumi da smaltire.

(be.bo.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 | Argenta ♦ Portomaggiore

LA NUOVA SABATO 20 GIUGNO 2015

**PORTOMAGGIORE**  
**Il MS5: i residenti segnalano i problemi**

**ARGENTA**  
**Il Comune taglia alcune commissioni**

**Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini**  
L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un'area rurale del territorio

**ARGENTA**  
**Energie rinnovabili oggi la presentazione del progetto Aleotti**

**ARGENTA**  
**Il sindaco sposa la sua Marcella**

**ARGENTA**  
**Torneo musicale all'agriturismo**

**ARGENTA**  
**Domani la mostra di foto all'Eco-museo**



Cronaca.

## Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo

*Dal 23 al 25 settembre, all' appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand.*

C'è un filo rosso che unisce Ferrara all'evento "Verso Parigi 2015. Gli stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia", previsto per il prossimo 22 giugno a Roma e organizzato da #italiasicura, la struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico. Quel filo parte da RemTech, l'appuntamento più specializzato in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, che si terrà alla fiera di Ferrara dal 23 al 25 settembre, si annoda intorno al liceo Ariosto e lo lega saldamente al consiglio nazionale dei geologi, che proprio a RemTech sarà presente con uno stand e interverrà nella sezione speciale CoastEsonda, dedicata al dissesto e alla prevenzione dei rischi. La collaborazione tra il liceo classico di Ferrara e il Cng risale, in realtà, allo scorso inverno e si inserisce nel solco dell'impegno per la tutela dell'ambiente che caratterizza l'istituto ferrarese e che, in febbraio, si era concretizzato in due conferenze rivolte alle classi del triennio dell'indirizzo scientifico: "Erosione delle coste", relatore il docente di Unife Umberto Simeoni, e "Rispetto e salvaguardia del territorio italiano (dissesto idrogeologico ed eventi sismici)", con il Presidente del Cng, Gian Vito Graziano.

Il prossimo settembre, invece, alla fiera di Ferrara, alcuni studenti dell'Ariosto saranno presenti nell'area espositiva del consiglio dei geologi, che da tempo promuove un "road show" nelle scuole, per fare informazione sui temi della prevenzione, del rispetto e della salvaguardia del territorio. Già lunedì 22 giugno, i propositi condivisi dal liceo ferrarese, dal Cng e da RemTech, la manifestazione organizzata da Ferrara Fiere Congressi (partner la regione Emilia-Romagna e sponsor Eni Saipem), troveranno espressione a Roma, in occasione degli "Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia". Oltre ad avere tra i propri obiettivi - come ricorda Silvia Paparella, Project Manager di RemTech - quelli di "diffondere la conoscenza delle migliori tecnologie disponibili, creare business per le imprese italiane e sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela del territorio", RemTech e CoastEsonda sono, infatti, tra gli stakeholder che #italiasicura ha selezionato per avviare un percorso di partecipazione e che porteranno il proprio contributo al confronto in programma nella capitale. L'

The screenshot shows the Estense.com website interface. The main article is titled "Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo" with a sub-headline "Dal 23 al 25 settembre, all'appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand". The article text is partially visible, discussing the "Verso Parigi 2015" event and the involvement of the Ariosto high school and the National Council of Geologists. To the right, there are sections for "Ultimi Commenti" (latest comments) and "Articoli più discussi dell'ultima settimana" (most discussed articles of the week). At the bottom of the page, there are several advertisements, including one for "dieci decimi" (ten decimi) and another for "SOSTIENI L'AVIS" (support AVIS).



iniziativa del Governo punta a far dialogare la politica e il mondo economico e associativo, dei quali verranno ascoltate le opinioni, le esperienze, le istanze e le proposte sul tema dei cambiamenti climatici e della difesa del territorio, e a presentare le iniziative già adottate in tal senso dall' esecutivo, anche in vista della conferenza delle Nazioni Unite prevista a Parigi per novembre di quest' anno. Di fronte al cambiamento climatico, l' inazione ha un costo molto alto dal punto di vista ambientale (danni agli ecosistemi), economico (danni alle infrastrutture e ai processi produttivi) e sociale (aumento del tasso di emigrazione e mortalità), senza contare che l' attuazione delle politiche di mitigazione e adattamento ai mutamenti del clima può significare nuovi posti di lavoro, soprattutto "green". La prospettiva è, dunque, quella di prendere atto che, se il clima è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi e Ferrara, con il liceo Ariosto e RemTech, questa sfida l' ha raccolta.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 22 giugno 2015



# DOSSIER

Lunedì, 22 giugno 2015

## Articoli

20/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 8	
<b>Maltempo e danni, finanziati 32 interventi</b>	1
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 8	
<b>«L' Adriatico invaso dalle trivelle»</b>	2
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 21	
<b>Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni</b>	4
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 22	
<b>Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini</b>	5
20/06/2015 <b>Estense</b>	
<b>Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo</b>	6
20/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 16	
<b>RemTech con Ariosto e geologi</b>	8



consorzi di bonifica

LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA.

## Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro.

A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziavamo per la gestione dell' emergenza - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

8 FERRARA CRONACA | il Resto del Carlino | SABATO 20 GIUGNO 2015

### Vitello e il Pd che cambia «Siamo soli a fronteggiare i problemi e la demagogia» In federazione 'fondo di solidarietà' per le impiegate

LE FINANZE della federazione sono tutt'altro che rosee, ed allora per integrare le responsabilità del vertice del Pd in contestazione, gli eletti saranno chiamati a versare un contributo al «fondo di solidarietà». Presso anche di qui, dal risanamento dei conti) altro che dal rinnovamento (della politica, l'impegno del nuovo segretario provinciale Luigi Vitello. Che contribuirà anche lui, una parte della sua indennità mensile da 900 euro. Ma nel dibattito svoltosi ieri alla Sala Angelo, il tema centrale non era il bilancio del Partito Democratico, quanto le sfide di cambiamento che attendono il centrosinistra, a Ferrara come a Roma. Su scala locale, Vitello si accende in particolare sul tema dell'immigrazione: «È diventato l'argomento principale, se non unico, della speculazione politica della Lega Nord e della destra, in queste settimane mi sono ritrovato un po' solo a stare dalla parte di due Italia, e lo dico a quelle organizzazioni che si riconoscono al sinistra ma poi sembrano pensare che fronteggiano i problemi e la demagogia sia compito esclusivo del Pd».

PD CHE HA preso atto della re-

L'ASSESSORE GAZZOLO  
Agli oltre 5 milioni stanziati i primi giorni ne aggiungiamo ora altri 12,6 per la messa in sicurezza del territorio

### LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro. A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziavamo per la gestione dell' emergenza - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

65% di sconto  
Dal 15 giugno al 31 luglio  
**SCONTO del 30%**  
sulla tapparella VELUX  
se acquistata assieme alla finestra  
LA FINESTRA VELUX INTEGRATA PROGRAMMABILE CHE TI REGALA IL TEMPO DI PENSARE A CHI AMI  
Con il nuovo control pad è possibile scegliere tra 8 programmi prefabbricati, oppure creare di nuovo. È su piano, la finestra VELUX INTEGRA® si chiude da solo grazie al sensor pioggia  
SILLA dal 1956 il meglio per la tua casa  
www.silla.it - info@silla.it  
Partner VELUX  
Ferrara - Copparo - Cento - S. Giuseppe - Migliorino - Mesola - Bondano



acqua ambiente fiumi

legambiente.

## «L' Adriatico invaso dalle trivelle»

### Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere.

di Annalisa D' Aprile wROMA Con 78 concessioni già attive per l' estrazione di gas e petrolio, 17 permessi di ricerca rilasciati nell' area italiana e 29 in fase di rilascio in quella croata a cui si aggiungono 24 richieste avanzate per il tratto italiano, il Mar Adriatico è stato già messo a dura prova dalle trivellazioni.

Un' area di circa 55.595 chilometri quadrati di mare è sotto scacco delle compagnie petrolifere.

Senza contare il via libera rilasciato poche settimane fa dal ministero dell' Ambiente, Gian Luca Galletti, a due compagnie per indagini su oltre 45mila kmq nell' Adriatico.

Per contrastare questa corsa all' oro nero e difendere le coste e il mare, la Goletta Verde di Legambiente parte (oggi) dalla Croazia. La campagna itinerante sarà all' insegna dello slogan " #StopSeadrilling - No Oil". Flash mob e azioni di protesta sono in programma oggi in diverse città che si affacciano sull' Adriatico, come Trieste, Caorle, Jesolo, San Michele al Tagliamento, Rosolina, Ravenna, Ancona, Pescara, Polignano. Così come in contemporanea saranno organizzate iniziative in Croazia, Albania, Montenegro e Bosnia Herzegovina. L' appello è rivolto anche al popolo sociale che potrà interagire con l' hashtag #STOPseadrilling.

Secondo il report #StopSeaDrilling, la zona dell' alto Adriatico vede una forte attività di estrazione di idrocarburi, prevalentemente di gas; la produzione nel 2014 è stata di 3.336 milioni di Sm<sup>3</sup>, circa il 69% del totale estratto in mare, che a livello nazionale nel 2014 è stato di 4.863 milioni di Sm<sup>3</sup>; le concessioni attive ad oggi sono 39. Nel medio e nel basso Adriatico, tra le Marche e la Puglia sono attive 21 concessioni di estrazione di idrocarburi (gas e petrolio). Di queste quelle da cui si estrae petrolio sono 3 (tab.4), per un totale di 1.127 kmq di estensione, 8 piattaforme e 34 pozzi produttivi; i titoli appartengono all' Eni, all' Edison e uno di Eni-Edison a largo delle coste di Vasto. Piattaforme che rischiano di aumentare, nel tratto di costa abruzzese di Ortona, la d26 BC-AG di Agip, e la nuova piattaforma Ombrina mare della Rockhopper che ha ottenuto il parere positivo della Commissione VIA nazionale il 6 marzo. Decisione contestata da tutta la comunità abruzzese.

Infine, nel marzo del 2014 è iniziata la corsa all' oro nero nelle acque croate: oggi sono 36.822 kmq del Mar Adriatico croato suddivisi in 29 macro aree da investigare per la ricerca di idrocarburi. Attività che andrebbe ad aggiungersi alle 19 piattaforme di estrazione di gas già presenti in acque croate.

Attualità

## Crac Divina Provvidenza Spunta anche il cardinale

### Interceptato Versaldi mentre parla con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" «Di quei 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa». Lui però smentisce

di SIOU



Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" Gianluigi Versaldi. Il cardinale ha smentito le accuse di aver parlato di 30 milioni per l'acquisto dell'Idi.

## Denaro dalla Cina: 298 nei guai a Firenze

### Trattati mediosi "qualora" col rischio scacco di denaro in contanti da parte della Fiat. In una sala più dimessa, a Firenze, si è svolta una riunione di lavoro con la Fiat, la banca di Versaldi e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù".



Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" Gianluigi Versaldi. Il cardinale ha smentito le accuse di aver parlato di 30 milioni per l'acquisto dell'Idi.

ACERRA

## Dà fuoco al rivale in amore Arrestato amante geloso

Un uomo ha dato fuoco al rivale in amore. Arrestato l'amante geloso che ha tentato di uccidere il suo ex.

NAPOLI

## In fin di vita per uno schiaffo Catturato un minorenni

Un minorenni è stato catturato per aver schiaffeggiato un altro minorenni che era in fin di vita.

LEGGAMBIENTE

## «L' Adriatico invaso dalle trivelle»

### Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere

di Annalisa D'Aprile

Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere che invadono il Mar Adriatico.



<-- Segue

**acqua ambiente fiumi**

---

Dopo la tappa in Croazia Goletta Verde salperà per un viaggio di due mesi che toccherà le coste di tutta Italia, dall' Adriatico allo Ionio, dal Tirreno al Mar Ligure, per un totale di 30 tappe, 2.000 miglia nautiche e 500 ore di navigazione. Nel mirino dei controlli, i problemi della depurazione dei reflui, il monitoraggio delle plastiche in mare (macro e microlitter), la lotta contro le illegalità a danno di mare e coste, ma anche l' Italia virtuosa e il turismo sostenibile. Trieste, Venezia e Ferrara le prime tre tappe dell' imbarcazione di Legambiente che concluderà il suo viaggio in Toscana, tra il 12 e il 19 agosto infatti, sarà a Marina di Pisa, Talamone (Gr), Castiglione della Pescaia e infine Isola d' Elba (Li).



acqua ambiente fiumi

ro.

## Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

RO Il solstizio d' estate è una nuova iniziativa nata a Ro per far conoscere di più il territorio lungo il Po che richiama sempre alla memoria i luoghi bacchelliani.

L' iniziativa si terrà domani e si svolgerà tra il grande fiume presso il bosco San Giovanni di Ro, una nuova area verde che sta crescendo a due passi dal Po.

Questa nuova iniziativa e' promossa dal Centro studi Territorio e ambiente "Riccardo Bacchelli", con le Pro Loco di Ro e Copparo, l' Unpli provinciale, le associazioni Territorio cultura Polesella, nel Rodigino, ; Terra da Mar., scuola musica moderna di Ferrara e altre associazioni culturali che si sono impegnate direttamente per la buona riuscita di questa bella iniziativa.

Diversi gli appuntamenti e con vari filoni. Al Parco Letterario Riccardo Bacchelli in giro nelle Terre del Mulino a piedi e in bicicletta, due percorsi che confluiranno nel bosco di San Giovanni, passando per tappe (dalle 9.30) dal Mulino del Po, Destra Po, i Froidi uniti, i luoghi della famosa Rotta, i boschi peri-fluviali, la chiesa di Guarda, il Museo della Civiltà Contadina.

E durante i percorsi Incontri impossibili a cura di Angela Felisatti e Guido Sproccati, entrambi apprezzati attori. Poi il pranzo nel bosco, A tavola con il Poeta: con poesie di Nino Tini e Wilmer Albrighi (e pranzo su prenotazione a cura dell' azienda agricola Billo).

Franco Corli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



### La scuola è a un bivio «Un istituto ciascuno a Berra e Serravalle»

Assemblea e sala civica gremita: pesa la carenza di alunni La proposta: in un paese le elementari nell'altro le medie

La scuola media di Berra (foto archivio)

La scuola media di Berra (foto archivio)

La scuola media di Berra (foto archivio)



### Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

La Camminata della salute sei chilometri di buone regole

La Camminata della salute

La Camminata della salute

La Camminata della salute

#### TRISIGALLO

##### Stasera sul sagrato la Banda Civica Lagorai di Strigno

La banda civica Lagorai di Strigno si esibirà sul sagrato della chiesa parrocchiale di Trisigallo il 29 maggio 2015. L'occasione è offerta dall'associazione culturale "Banda Civica Lagorai" di Strigno, in collaborazione con la parrocchia di Trisigallo. La banda sarà composta da musicisti di Strigno e dai loro figli. Il programma è costituito da brani di repertorio classico e moderno. L'ingresso è libero.

#### ONORANZE FUNEBRI GRANDI

Professionista e serietà. Al vostro servizio. Rapido e puntuale. NO SOLO LA VOSTRA SODDISFATTA. **COPPARO** Via M. Carcano, 10 Tel. 0522 222700 **SERRAVALLE** Via Canal Rosso, 88 Tel. 0522 222700



acqua ambiente fiumi

## Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini

*L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un' area rurale del territorio*

MASI SAN GIACOMO Pozzo per la ricerca del gas a Masi San Giacomo, previsto un incontro con la cittadinanza che dovrebbe svolgersi il 1 luglio. La società Enel Longanesi Developments di Roma ha presentato al ministero dell'ambiente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (la Via) per la perforazione di un pozzo esplorativo, per la ricerca e coltivazione di idrocarburi (gas) denominato Malerbina 1 Dir da realizzarsi nel territorio comunale di Masi Torello, in località Masi San Giacomo. Al fine di dare più ampia informazione alla popolazione dell'intervento, il Comune ha organizzato un incontro pubblico presso la sala consiliare di Masi Torello, che si svolgerà il 1 luglio (alle ore 18). L'area di progetto non si trova in una zona interna o limitrofa ad un sito Natura 2000.

Il sito di realizzazione del pozzo esplorativo "Malerbina 001 Dir" si trova nella frazione di Masi San Giacomo, in un'area rurale popolata. L'obiettivo del pozzo è rappresentata dall'esplorazione di una trappola stratigrafica per la ricerca di gas biogenico contenuto nella sequenza pleistocenica. Termini molto tecnici e anche difficili da tradurre, ma che sostanzialmente indicano le stesse perforazioni.

Tale obiettivo è conosciuto e perseguito storicamente e risulta mineralizzato a gas metano nel vicino campo di Sabbioncello-Tresigallo, posizionato pochi chilometri a nord-est. Per il progetto di realizzazione del pozzo esplorativo denominato Malerbina 001 Dir lo smaltimento dei rifiuti avverrà presso discariche o impianti di trattamento autorizzati ubicati nelle vicinanze dell'area interessata dal cantiere. In fase di progettazione esecutiva, saranno individuati i siti dedicati alla gestione integrata dei rifiuti previa verifica della loro disponibilità ad accogliere i volumi da smaltire.

(be.bo.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 | Argenta | Portomaggiore | LA NUOVA SABATO 20 GIUGNO 2015

### PORTOMAGGIORE Il MS5: i residenti segnalano i problemi

PORTOMAGGIORE. Il Movimento 5 Stelle di Portomaggiore accende il campo per le Amministrazioni 2015 che dovranno affrontare le elezioni comunali. Il MS5 ha presentato al ministero dell'ambiente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (la Via) per la perforazione di un pozzo esplorativo, per la ricerca e coltivazione di idrocarburi (gas) denominato Malerbina 1 Dir da realizzarsi nel territorio comunale di Masi Torello, in località Masi San Giacomo.

### ARGENTA Il Comune taglia alcune commissioni

ARGENTA. Il progetto attuato dalla giunta ha tagliato buona parte di agenti di seconda linea costituiti prevalentemente dalle commissioni ambientali, qualità architettonica e paesaggio degli esponenti collaudati. L'ex assessore Saverio Pavesi ha proposto l'individuazione di nuovi Organi Collegati interessati indistintamente per la loro funzione.

## Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini

L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un'area rurale del territorio



Una grossa trivella per le perforazioni



Argenta

### ARGENTA Energie rinnovabili oggi la presentazione del progetto Aleotti

ARGENTA. In occasione della manifestazione dal titolo "Energie rinnovabili oggi la presentazione del progetto Aleotti" si è svolta la presentazione del progetto di sviluppo delle energie rinnovabili in provincia di Ferrara. Il progetto, presentato dalla società Aleotti, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli solari da 1,5 MWp nel territorio comunale di Argenta. L'investimento ammonta a circa 1,5 milioni di euro. Il progetto è stato presentato al Comune di Argenta e al Comune di San Giacomo. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli solari da 1,5 MWp nel territorio comunale di Argenta. L'investimento ammonta a circa 1,5 milioni di euro. Il progetto è stato presentato al Comune di Argenta e al Comune di San Giacomo.

### DOMANI LA MOSTRA DI FOTO ALL'ECO-MUSEO

DOMANI LA MOSTRA DI FOTO ALL'ECO-MUSEO. Il Comune di Argenta organizza una mostra fotografica dal titolo "Energie rinnovabili oggi" presso l'Ecologico Museo di Argenta. La mostra, curata da Giuseppe Aleotti, presenta una serie di immagini che documentano lo sviluppo delle energie rinnovabili in provincia di Ferrara. La mostra è gratuita e aperta a tutti.

**ATTIVITÀ DI ARGENTA E DINTORNI**

**BAR PASTICCERIA TORNO**  
Le Delizie  
TRATTORIA PIZZERIA

Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 22.00  
Tel. 0532 804191

**Gioielleria, Orologeria, Gioielli, Gioielli**  
**SOGRÌ D'ORO**  
DIAVOLETTI SECTOR GUESS  
COMETE hip hop LIUJO  
POLICE A. M. G. J. J. J.

DISPONIBILI IN NEGOZIO  
Tutte le NUOVE COLLEZIONI dell'estate  
Nel mese di Giugno aperti anche la Domenica

ACQUISTI CON CUPONETTO IMMEDIATO  
VETINA OUTLET TUTTO L'ANNO  
CENTRO COMMERCIALE "TODI" ARGENTA (FE)  
TEL. 0532 804191

**TROMBINI**  
Stefano  
Gommista specializzato  
AUTO E MOTO

REPARAZIONI - PNEUMATICI - TELA  
RISPARMIAMOCI CON LA  
PNEUMATICI DI QUALITÀ  
per la Vostra Sicurezza  
Via Argentea, 107 - ARGENTA (FE)  
Tel. 0532 804191



Cronaca.

## Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo

*Dal 23 al 25 settembre, all' appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand.*

C'è un filo rosso che unisce Ferrara all'evento "Verso Parigi 2015. Gli stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia", previsto per il prossimo 22 giugno a Roma e organizzato da #italiasicura, la struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico. Quel filo parte da RemTech, l'appuntamento più specializzato in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, che si terrà alla fiera di Ferrara dal 23 al 25 settembre, si annoda intorno al liceo Ariosto e lo lega saldamente al consiglio nazionale dei geologi, che proprio a RemTech sarà presente con uno stand e interverrà nella sezione speciale CoastEsonda, dedicata al dissesto e alla prevenzione dei rischi. La collaborazione tra il liceo classico di Ferrara e il Cng risale, in realtà, allo scorso inverno e si inserisce nel solco dell'impegno per la tutela dell'ambiente che caratterizza l'istituto ferrarese e che, in febbraio, si era concretizzato in due conferenze rivolte alle classi del triennio dell'indirizzo scientifico: "Erosione delle coste", relatore il docente di Unife Umberto Simeoni, e "Rispetto e salvaguardia del territorio italiano (dissesto idrogeologico ed eventi sismici)", con il Presidente del Cng, Gian Vito Graziano.

Il prossimo settembre, invece, alla fiera di Ferrara, alcuni studenti dell'Ariosto saranno presenti nell'area espositiva del consiglio dei geologi, che da tempo promuove un "road show" nelle scuole, per fare informazione sui temi della prevenzione, del rispetto e della salvaguardia del territorio. Già lunedì 22 giugno, i propositi condivisi dal liceo ferrarese, dal Cng e da RemTech, la manifestazione organizzata da Ferrara Fiere Congressi (partner la regione Emilia-Romagna e sponsor Eni Saipem), troveranno espressione a Roma, in occasione degli "Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia". Oltre ad avere tra i propri obiettivi - come ricorda Silvia Paparella, Project Manager di RemTech - quelli di "diffondere la conoscenza delle migliori tecnologie disponibili, creare business per le imprese italiane e sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela del territorio", RemTech e CoastEsonda sono, infatti, tra gli stakeholder che #italiasicura ha selezionato per avviare un percorso di partecipazione e che porteranno il proprio contributo al confronto in programma nella capitale. L'

The screenshot shows the Estense.com website interface. The main article is titled "Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo" with a sub-headline "Dal 23 al 25 settembre, all'appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand". The article text is partially visible, discussing the "Verso Parigi 2015" event and the involvement of the Ariosto high school and the geological council. To the right, there are sections for "Ultimi Commenti" (latest comments) and "Articoli più discussi dell'ultima settimana" (most discussed articles of the week). At the bottom of the page, there are two advertisements: one for "dieci decimi" (ten decimi) optical services and another for "SOSTIENI L'AVIS" (support AVIS) with a donation request of 5x1000.

iniziativa del Governo punta a far dialogare la politica e il mondo economico e associativo, dei quali verranno ascoltate le opinioni, le esperienze, le istanze e le proposte sul tema dei cambiamenti climatici e della difesa del territorio, e a presentare le iniziative già adottate in tal senso dall' esecutivo, anche in vista della conferenza delle Nazioni Unite prevista a Parigi per novembre di quest' anno. Di fronte al cambiamento climatico, l' inazione ha un costo molto alto dal punto di vista ambientale (danni agli ecosistemi), economico (danni alle infrastrutture e ai processi produttivi) e sociale (aumento del tasso di emigrazione e mortalità), senza contare che l' attuazione delle politiche di mitigazione e adattamento ai mutamenti del clima può significare nuovi posti di lavoro, soprattutto "green". La prospettiva è, dunque, quella di prendere atto che, se il clima è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi e Ferrara, con il liceo Ariosto e RemTech, questa sfida l' ha raccolta.









# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 22 giugno 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 22 giugno 2015

## Articoli

22/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>I danni del maltempo in consiglio</b>	1
22/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24	
<b>Verso Parigi 2015 Liceo Ariosto ancora protagonista</b>	2
22/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 7	
<b>Tutela del territorio, l'impegno del liceo Arioso</b>	4



## Verso Parigi 2015 Liceo Ariosto ancora protagonista ambiente.

C'è un filo rosso che unisce Ferrara all'evento "Verso Parigi 2015. Gli stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia", organizzato a Roma per oggi da #italiasicura, la Struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico. Quel filo parte da RemTech, l'appuntamento più specializzato in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, che si terrà alla Fiera di Ferrara da domani al 25 settembre, si annoda intorno al Liceo Ariosto e lo lega saldamente al Consiglio Nazionale dei Geologi, che proprio a RemTech sarà presente con uno stand e interverrà nella sezione speciale CoastEsonda, dedicata al dissesto e alla prevenzione dei rischi.

La collaborazione tra il Liceo Classico di Ferrara e il Cng risale, in realtà, allo scorso inverno e si inserisce nel solco dell'impegno per la tutela dell'ambiente che caratterizza l'istituto ferrarese e che, in Febbraio, si era concretizzato in due conferenze rivolte alle classi del triennio dell'indirizzo scientifico: "Erosione delle coste", relatore il docente di Unife Umberto Simeoni, e "Rispetto e salvaguardia del territorio italiano (dissesto idrogeologico ed eventi sismici)", con il Presidente del CNG, Gian Vito Graziano. Il prossimo Settembre, invece, alla Fiera di Ferrara, alcuni studenti dell'Ariosto saranno presenti nell'area espositiva del Consiglio dei Geologi, che da tempo promuove un "road show" nelle scuole, per fare informazione sui temi della prevenzione, del rispetto e della salvaguardia del territorio.

Ma già oggi i propositi condivisi dal Liceo ferrarese, dal Cng e da RemTech, la manifestazione organizzata da Ferrara Fiere Congressi (partner la Regione Emilia-Romagna e sponsor Eni Saipem), troveranno espressione a Roma, in occasione degli "Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia". Oltre ad avere tra i propri obiettivi - come ricorda Silvia Paparella, Project Manager di RemTech - quelli di "diffondere la conoscenza delle migliori tecnologie disponibili, creare business per le imprese italiane e sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela del territorio", RemTech e CoastEsonda sono, infatti, tra gli stakeholder che #italiasicura ha selezionato per avviare un percorso di partecipazione e che porteranno il proprio contributo al confronto in programma nella capitale. L'iniziativa del Governo punta a far dialogare la politica e il mondo economico e associativo, dei quali verranno ascoltate le opinioni, le esperienze, le istanze e le proposte sul tema dei cambiamenti climatici e della difesa del territorio, e a presentare le iniziative già adottate in tal senso dall'esecutivo, anche in vista della Conferenza delle Nazioni Unite prevista a Parigi per Novembre 2015.





Di fronte al cambiamento climatico, l'inazione ha un costo molto alto dal punto di vista ambientale (danni agli ecosistemi), economico (danni alle infrastrutture e ai processi produttivi) e sociale (aumento del tasso di emigrazione e mortalità). Senza contare che l'attuazione delle politiche di mitigazione e adattamento ai mutamenti del clima può significare nuovi posti di lavoro, soprattutto "green". La prospettiva è, dunque, quella di prendere atto che, se il clima è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi. E Ferrara, grazie al Liceo Ariosto e a RemTech, questa sfida l'ha raccolta.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 24 giugno 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 24 giugno 2015

## Articoli

23/06/2015 **Marketpress**

MALTEMPO FEBBRAIO 2015 - APPROVATO DALL'AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE...

1

22/06/2015 **Governo Italiano**

#italiasicura, Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del...

4



# MALTEMPO FEBBRAIO 2015 - APPROVATO DALL' AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE IL PIANO DI INTERVENTI PER 13,8 MILIONI. DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA STANZIATI ULTERIORI 12,6 MILIONI.

Bologna, 23 giugno 2015 - 26 milioni e 400 mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800 mila euro. A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla Giunta regionale. "Lo avevamo garantito e ora raddoppiamo le risorse destinate alla messa in sicurezza del territorio - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo -. Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziammo per la gestione dell' emergenza, ne aggiungiamo altri 12,6. Si tratta di uno sforzo straordinario, fatto per dare risposta ai gravi disagi subiti dalla popolazione: frane, strade interrotte, danni ad abitazioni e infrastrutture. Adesso a disposizione ci sono oltre 26 milioni di euro, che consentono di eseguire o ultimare centinaia di lavori urgenti". Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici (ad esempio municipi e scuole) e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; sistemazione delle reti fognarie e degli argini danneggiati dalle piene; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. "Tutti gli interventi definiti nel Piano sono stati individuati e condivisi con le Province - conclude Gazzolo -. E poiché dalla ricognizione dei danni è emerso un aggravamento dei dissesti, abbiamo già inviato al Governo la richiesta di ulteriori fondi". Nel Piano vengono anche definiti i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l' erogazione dei contributi per l' autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito al maltempo. C' è tempo fino al 31 luglio 2015 per presentare domanda al Comune nel cui territorio si trova l' abitazione sgomberata. Il provvedimento interessa i cittadini che alla data degli eventi calamitosi risiedevano anagraficamente e abitualmente nell' abitazione sgomberata con ordinanza. Risorse e interventi complessivi nelle singole province: Per la provincia di Piacenza sono stati finanziati 48 interventi per un totale di circa 2 milioni e 500 mila euro. Tra i più rilevanti: la messa in sicurezza della strada comunale di Veresola, del Torrente Guardarabba nel territorio comunale di Travo e salvaguardia di alcuni centri abitati; lavori urgenti di sistemazione idrogeologica a Ferrere e sulla strada provinciale 596 di Val d' Avento a Fano. A questi si aggiungono lavori urgenti sulla strada provinciale 23 del Parco a Morfasso, sulla strada provinciale 52 di Castelto e Cerginale, sulla strada provinciale 65 di Caldorino, nel comune di Bobbio, e nel comune di Ferrere a stato finanziato l' intervento di completamento della variante Casale-salimone. In provincia di Parma sono 73 gli interventi per un ammontare di circa 2 milioni e 600 mila euro, tra cui le opere di drenaggio per raccolta e smaltimento acque nel comune di Fidenza, interventi sulla viabilità comunale del capoluogo parmesano, lavori per il ripristino della strada di bonifica Sciorca-casa Baccani a Barco e interventi di messa in sicurezza per una frazione del comune di Bardì. Inoltre sono previsti interventi di ripristino di arginature di difesa della vasta zona del territorio del comune di Mezzani, a Naviano degli Arduini primi interventi di somma urgenza sul versante e ripristino della carreggiata stradale. Lavori di messa in sicurezza stradale sul tratto del fosso delle Andriele nel comune di Palanzano e completamento degli interventi per la realizzazione di una pista d' emergenza sulla variante stradale val Bardia nel comune di Tizzano. In provincia di Reggio Emilia sono stati assegnati 3 milioni e 100 mila euro per 93 interventi. I lavori più rilevanti riguardano il consolidamento della Piatra di Bismantova colpita da una frana il 13 febbraio scorso, il ripristino della strada comunale via Terrasanta località C3 del cavo a Castelnuovo Monti e interventi di messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi nei comuni di Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Ballo e Scandiano. E inoltre previsto il consolidamento della strada provinciale 107 nel comune di Basso, interventi urgenti sulla frana in località Quercoli - La Macchie - Colombiana, nel comune di Carpi, e San Polo sulla strada provinciale 513 interventi urgenti di ripristino delle opere di regimazione mediante scogliera in masso; opere di sostegno ad Albinea sulla strada provinciale 63 e sistemazione a sostegno delle scarpate sulla provinciale 74 a Vezzano sul Crostolo, nella provincia di Modena sono stati individuati 63 interventi per un totale di oltre 2 milioni e 700 mila euro. Tra i più rilevanti quelli di messa in sicurezza delle strade nei comuni di Montese, sulla strada provinciale 27 della Docciola e nei comuni di Palaganza, Marano sul Panaro, Polignano, Rinaldone. A Maranello si interviene con il ripristino della messa in sicurezza della carreggiata della strada provinciale 43 in località Cresta del Gallo, a Montese si prevede la realizzazione di un' opera di sostegno del corpo stradale sulla provinciale 27; sulla provinciale 24 a Palaganza intervento di consolidamento della corsia di valle in località Costrignano. 48 gli interventi in provincia di Bologna, per un totale di 2 milioni e 200 mila euro. Si tratta in prevalenza di lavori sulle strade comunali, i più rilevanti a Castel D' aliano, Monzuno, Marzabotto e interventi di ripristino sul Savena a Malalbergo e Minobio. A Monteverde si lavora al ripristino della strada comunale via Montarozzo Chiesa. A Monte San Pietro intervento di ripristino della strada comunale via Linda, a Sasso Marconi in via Raapigo 35 sistemazione frana lato a valle della carreggiata e intervento di movimentazione in alveo e risagomatura delle sponde sul Torrente Sanguigno. In provincia di Ferrara sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Abere vicino la strada provinciale 2 e sul tratto originale del Po di Fresno su cui insiste la consorzio consortile "I Servizi sul Fiume Reno". Nel Comune di Riva è previsto un intervento di ripristino della

The screenshot shows the Marketpress website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Del Editore | Chi Siamo | Redazione | Pubblicità | ARCHIVIO | FRASE IMPORTANTI | PICCOLO VOCABOLARIO'. Below that is a search bar and a menu with categories like 'Campi 120 P', 'Hotel economici', 'Smartbox', 'Hotel in Bio', and 'Norma volo Hotel'. The main content area features a 'Notiziario' section with the date '23 Giugno 2015'. The article title is 'MALTEMPO FEBBRAIO 2015 - APPROVATO DALL' AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE IL PIANO DI INTERVENTI PER 13,8 MILIONI. DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA STANZIATI ULTERIORI 12,6 MILIONI.' Below the title is a large graphic with the text 'AIUTA I CLIENTI A TROVARE LA TUA ATTIVITÀ'. The article text is visible on the right side of the page, matching the main text provided. On the left side, there are several widgets: a 'trivago Motore di ricerca hotel' with a search bar for 'Roma' and filters for dates and room type; a 'Scegli Tu' widget with links to 'Riv Info', 'Trivago Hotel', and 'Viaggi Hotel'; and a 'MARKETPRESS' widget with a list of categories like 'Notizie', 'Archivio', 'Frasi importanti', and 'Programmi sul web'.

dimoravano abitualmente nell' abitazione sgomberata con ordinanza. Risorse e interventi complessivi nelle singole province Per la provincia di Piacenza sono stati finanziati 48 interventi per un totale di circa 2 milioni e 500 mila euro. Tra i più rilevanti: la messa in sicurezza della strada comunale di Vernasca, del Torrente Guardarabbia nel territorio comunale di Travo a salvaguardia di alcuni centri abitati, lavori urgenti di sistemazione idrogeologica a Ferriere e sulla strada provinciale 586 di Val d'Aveto a Farini. A questi si aggiungono lavori urgenti sulla strada provinciale 23 del Parco a Morfasso, sulla strada provinciale 52 di Cariseto a Cerignale, sulla strada provinciale 65 di Calderola, nel comune di Bobbio, e nel comune di Ferriere è stato finanziato l'intervento di completamento della variante Casale-salsominore. In provincia di Parma sono 71 gli interventi per un ammontare di circa 2 milioni e 600 mila euro, tra cui le opere di drenaggio per raccolta e smaltimento acque nel comune di Fidenza, interventi sulla viabilità comunale del capoluogo parmense, lavori per il ripristino della strada di bonifica Scorzacase Baccarini a Berceto e interventi di messa in sicurezza per una frana nel comune di Bardi. Inoltre sono previsti interventi di ripristino di arginature di difesa della vasta zona del territorio del comune di Mezzani; a Neviano degli Arduini primi interventi di somma urgenza sul versante e ripristino della carreggiata stradale. Lavori di messa in sicurezza idraulica nel tratto del fosso delle Andrelle nel comune di Palanzano e completamento degli interventi per la realizzazione di una pista d'emergenza sulla variante stradale Val Bardea nel comune di Tizzano. In provincia di Reggio Emilia sono stati assegnati 3 milioni e 100 mila euro per 93 interventi. I lavori più rilevanti riguardano il consolidamento della Pietra di Bismantova colpita da una frana il 13 febbraio scorso, il ripristino della strada comunale via Terrasanta località Cà del cavo a Castelnovo Monti e interventi di messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi nei comuni di Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Baiso e Scandiano. È inoltre previsto il consolidamento della strada provinciale 107 nel comune di Baiso, interventi urgenti sulla frana in località Quercioli - Le Macchie - Colombaia, nel comune di Carpineti; a San Polo sulla strada provinciale 513 intervento urgente di ripristino delle opere di regimazione mediante scogliera in massi; opere di sostegno ad Albinea sulla strada provinciale 63 e sistemazioni a sostegno delle scarpate sulla provinciale 74 a Vezzano sul Crostolo. Nella provincia di Modena sono stati individuati 61 interventi per un totale di oltre 2 milioni e 700 mila euro. Tra i più rilevanti quelli di messa in sicurezza delle strade nei comuni di Montese, sulla strada provinciale 27 della Docciola e nei comuni di Palagano, Marano sul Panaro, Polinago, Riolunato. A Maranello si interviene con il ripristino e la messa in sicurezza della carreggiata della strada provinciale 41 in località Cresta del Gallo, a Montese si prevede la realizzazione di un' opera di sostegno del corpo stradale sulla provinciale 27; sulla provinciale 24 a Palagano intervento di consolidamento della corsia di valle in località Costrignano. 68 gli interventi in provincia di Bologna, per un totale di 2 milioni e 200 mila euro. Si tratta in prevalenza di lavori sulle strade comunali, i più rilevanti a Castel D'aiano, Monzuno, Marzabotto e interventi di ripristino sul Savena a Malalbergo e Minerbio. A Monterenzio si lavora al ripristino della strada comunale via Monterenzio Chiesa. A Monte San Pietro intervento di ripristino della strada comunale via Landa; a Sasso Marconi in via Rasiglio 35 sistemazione frana lato a valle della carreggiata e intervento di movimentazione in alveo e risagomatura delle sponde sul Torrente Samoggia. In provincia di Ferrara sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d'Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via Xxiv Maggio 1918. In provincia di Ravenna sono stati finanziati 83 interventi per un importo di 3 milioni e 400 mila euro. Tra i più rilevanti quelli per il ripristino e la messa in sicurezza del litorale del comune di Ravenna e le opere di ripristino e consolidamento a Fosso Ghiaia. Messa in sicurezza delle strade comunali Cà Budrio e Cestina nel comune di Casola Valsenio, interventi urgenti sulla rete di scolo a Cervia, lavori di ricostruzione degli argini in sabbia a

protezione dei Lidi di Dante, Adriano e Classe, opere di innalzamento dell'argine sinistro del Canale Madonna del Pino a Cervia. A Casola Valsenio si eseguiranno indagini geologiche e i primi interventi di messa in sicurezza del campo sportivo; a Faenza interventi di ripristino della scarpata di via Mercanta e via Rio Biscia e risagomatura dei fossi di raccolta delle acque. Nel capoluogo programmati lavori di somma urgenza per il ripristino dei ponticelli via Viazza e via Macoda. In provincia di Forlì-cesena sono stati finanziati 50 interventi per un ammontare di oltre 4 milioni e 200 mila euro. Tra i più consistenti: gli interventi di messa in sicurezza sulla strada provinciale 47 Predappio-rocca San Casciano, sulla strada provinciale 20 a Tredozio e sulla viabilità a Bagno di Romagna, Predappio e Rocca; interventi urgenti sulle Porte Vinciane a Cesenatico e opere di sistemazione del fiume Ronco nel comune di Forlì. A Borghi previsti interventi urgenti di messa in sicurezza del versante a protezione della Piazza e dell'abitato di Tribòla, a Cesena in località Roversano interventi di ripristino della viabilità mediante opere di protezione della scarpata. A Modigliana messa in sicurezza e ripristino della strada provinciale 20 e a Predappio intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità sulla strada provinciale 3 "Rabbi". In provincia di Rimini sono stati autorizzati circa 3 milioni e 300 mila euro per un totale di 47 interventi. Tra questi, lavori urgenti di sistemazione della Via Serra a Verucchio per una frana che aveva isolato alcune famiglie, il dragaggio del porto e la pulizia del fiume Uso a Bellaria-igea Marina, opere di sistemazione della viabilità e dell'arenile a Misano Adriatico, interventi di consolidamento dei versanti a Saludecio. A Sant'agata Feltria saranno realizzate opere di messa in sicurezza della strada provinciale 8 e analoghi interventi sono previsti a Verucchio sulla strada provinciale 32. A Mondaino intervento urgente di sistemazione del versante con realizzazione di opere di contenimento strutturale della via Fonte Leali. La Regione ha anche concesso 450 mila euro al Consorzio di Bonifica della Romagna per opere di ripristino dei tratti arginali del Torrente Rigossa a Gambettola nel forlivese e, a Forlì, per il ripristino delle sezioni d'alveo e della funzionalità idraulica dei canali Tratturo di Villafranca, Centole, Fossatello, Lama di Villafranca e Tratturo di Branzolino. L'elenco degli interventi suddivisi per provincia è disponibile sul sito dell'Agenzia regionale di Protezione civile.

## #italiasicura, Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio

Oggi 22 giugno, si terranno gli Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio, presso la Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, Via Campo Marzio 78 Roma. Per la prima volta il Governo italiano presenta il quadro dei rischi, delle azioni e delle opportunità e convoca il Sistema Italia mettendo i cambiamenti climatici al centro dell'agenda politica nazionale. E' la prima tappa italiana verso l' appuntamento dell' Onu COP21 a Parigi nel prossimo mese di dicembre, il tema è ormai al centro delle agende dei governi e di negoziati politico-diplomatici in corso che dovranno definire il nuovo accordo globale per il 'raffreddamento' della temperatura del Pianeta mantenendola entro il limite di 2 gradi rispetto ai livelli preindustriali. Sarà possibile seguire i lavori in diretta streaming su governo.it, sulla tv "La Nuova Ecologia". Diretta Twitter e Periscope @italia\_sicura #unnuovoclima.

Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti per funzionalità quali la condivisione sui social network e/o la visualizzazione di media. Se non acconsenti all'utilizzo dei cookie di terze parti, alcune di queste funzionalità potrebbero essere non disponibili. Per maggiori informazioni consulta la [privacy policy](#)

Home Il Governo Informa Notizie dalla

#italiasicura, Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio

Verso Parigi 2015  
Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio  
22 Giugno 2015  
Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, Via di Campo Marzio 78, Roma.

#unnuovoclima

Per saperne di più  
» #italiasicura

Mappa Link Siti tematici Siti archeologici Concorsi Bandi di gara Come f





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 24 giugno 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 24 giugno 2015

## Articoli

24/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 19	
<b>La centrale a biomasse rinvia la conferenza sui servizi</b>	1
<hr/>	
24/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 21	
<b>Idrocarburi nel canale, scatta l' ordinanza</b>	2
<hr/>	
24/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19	
<b>«Bonifiche Ferraresi è il nostro futuro»</b>	3
<hr/>	

consorzi di bonifica

## La centrale a biomasse rinvia la conferenza sui servizi

di CLAUDIA FORTINI LA FESTA del santo patrono rinvia un' «Idea». Sul tavolo del confronto c'è l'autorizzazione a bruciare grassi animali, di una centrale a biomasse, che già operativa in via Borgatti a Bondeno. Avrebbe dovuto tenersi oggi, a Ferrara, la Conferenza dei servizi per il riesame dell'autorizzazione unica, rilasciata il 31 agosto di tre anni fa. Non ci sarà, perché la complessità di una discussione corale su tematiche tanto delicate, impone la presenza di tutti gli enti: dall'Amministrazione comunale ad Arpa, dai Vigili del fuoco ad Ausl, da Enel a Consorzio di Bonifica. E oggi a Bondeno è il giorno di San Giovanni. Per cui l'incontro, fissato da tempo e pubblicato sugli atti, slitta.

LA SOCIETÀ Idea a r.l. produce energia da fonti rinnovabili attraverso combustione di biomassa. L'impianto, poco conosciuto, si trova a poche centinaia di metri dall'ingresso secondario dell'ospedale Borselli e ad altrettanti dal cimitero del capoluogo. La procedura è certificata. In alternativa agli oli vegetali che già impiega, la ditta aveva richiesto e ottenuto dall'ente provinciale l'autorizzazione ad utilizzare nell'impianto anche grassi animali. Ma qualcosa è cambiato. Il 21 maggio scorso infatti, il Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, ha scritto in maniera esplicita ed univoca che «i grassi animali sono da considerarsi rifiuti ai sensi della normativa vigente, e che non possono essere considerati combustibili». IN POCHE parole il Ministero ha messo in discussione l'autorizzazione. La normativa è complessa e viene applicata in modo molto diversificato nel territorio nazionali. I grassi animali infatti non son inseriti, per ora, nell'elenco dei combustibili previsto dal decreto legislativo 152 del 2006. A questo punto l'ente provinciale ha richiamato tutti all'ordine e ha avviato il procedimento «per verificare - si legge nei documenti - l'assoggettabilità dell'impianto, con particolare riferimento all'utilizzo dei grassi animali, con la conseguente revisione o revoca dell'autorizzazione unica».

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2015 | Il Resto del Carlino

### BONDENO E ALTO FERRARESE

QUESTA SERA ALLA FIERA DI DOSSO ALLE 21.30 RAULINO BANDISTICO DEDICATO A RENZO CALIFFI. ORGANIZZATO DA DOSSO INSIEME E AMICI DELLA MUSICA.

19

## Cpr System vince la crisi e si fa in tre

Ecco lo stabilimento 'Gallo 3'. «Oltre le prospettive di sviluppo»

di CRISTINA ROMAGNOLI

CPR SYSTEM si è fatta in tre per coniugare competitività economica e sostenibilità ambientale. È uno stabilimento, tutt'intorno al quale si è creato un ecosistema di attività in plastica a sponde abbinate e riutilizzabili. La cerimonia al termine dell'inaugurazione di bilancio, alla presenza dei sindaci di Poggio Renatico e Malalbergo, Daniele Garuti e Monica Giovannini, dei presidenti di Cna Paolo Bisanzi, di Legacoop Emilia Romagna, Giovanni Monti, e di Legacoop Ferrara, Andrea Benini. Oltre a una folla rappresentativa dei 1000 soci di Cpr, in cui hanno partecipato i componenti del comitato di distribuzione e dei fornitori di servizi. Il nuovo edificio non soltanto ospita un impianto di lavaggio con recupero della Sella caseistica, ma soprattutto contribuisce all'ambito dell'intero ciclo di lavorazione delle casse, la fase di stappaggio affidato alla ditta Rossi Fraschi. Il suo valore aggiunto è l'operazione di riqualificazione tecnologica che consente di riutilizzare gli imballaggi non per creare dei nuovi, ma in esse contenute di quelli ottenuti da materiale vergine. I circa 500 imballaggi di plastica riciclati e riciclabili fertilizzano la gestione dei benefici ambientali e della riduzione dei costi di gestione. Come illustrato dal vicepresidente Gianni Amadio Viallo 3° e frutto di un percorso partito da 'Gallo 1', con gli uffici e l'arrivo dell'impianto di lavaggio, e proseguo con 'Gallo 2', qualificato da

correnza e sviluppo. Una lunga strada segnata da una figura importante come Gianni Borsari, primo direttore dal 1990, cui è stato consegnato il riconoscimento per un'eccezionale opera. Il nuovo stabilimento, costruito su una superficie di 12 mila mq, è antisismico in categoria 2, livello superiore di sicurezza rispetto a quanto richiesto dalla normativa, con illuminazione a led e tetto predisposto per l'installazione di

pannelli fotovoltaici. Ad agosto 2013 è stata completata la demolizione dell'edificio precedente e a settembre 2014 è stato terminata la nuova struttura. «Gallo 3» è consentita di andare oltre le prospettive di sviluppo - ha affermato il presidente Cpr System, Maurizio Latini - Se i dati di bilancio (11 milioni di movimentazione di casse, 3 mila di mini botti, quasi 5 milioni di pallet, ndr) mostrano un andamento eccezionalmente positivo, nonostante la crisi, ancora più importanti e ottimistici sono i dati sull'innovazione, con importanti risultanze sull'ambiente e la tutela delle risorse. «Grandi le potenzialità per il futuro - ha aggiunto il direttore Monti -». Le sfide sono quelle della multinazionalità, guardando ad altri gruppi distributivi, della versatilità, con una proiezione per il 2015 di 117 milioni di movimentazioni.



**UNITI** Sotto il taglio del nostro con i sindaci Garuti e Giovannini, il presidente del Malalbergo, il presidente del Cna Paolo Bisanzi, il presidente di Cpr Maurizio Latini e il direttore Poggio Renatico. A sinistra ancora, Latini con Giovanni Monti (foto servizio business Press)

Atti vandalici al parco Biancamani di Sant'Agostino

SONO stati gli stessi cittadini sottoposti a sequestro, Lunelli, insieme alle 22.50, al parco Biancamani un gruppo di ragazzi ha dato fuoco a un busto scolastico, proprio sopra la parvisse. L'incidente è stato denunciato in giunta dell'Ateneo. Preoccupazione per le possibili conseguenze e grande riprovazione per il gesto hanno accompagnato la lettura. Non isolata: altri episodi al parco di via Palladio e al campo sportivo di San Carlo.



**Bando per la qualità architettonica di Bondeno**

È stato pubblicato ieri il bando per la selezione dei componenti della commissione per la qualità architettonica del paesaggio del Comune di Bondeno. C'è tempo fino al 13 luglio per presentare candidature, indicando la propria candidatura, il curriculum e le esperienze professionali. Anche in questo anno la commissione di competenza per a scegliere tra le domande presentate, in base alle competenze professionali e alle conoscenze.

BONDENO SUL TAVOLO L'AUTORIZZAZIONE A BRUCIARE GRASSI ANIMALI DECISIONE SLITTATA PER IL PATRONO

### La centrale a biomasse rinvia la conferenza sui servizi

di CLAUDIA FORTINI

LA FESTA del santo patrono rinvia un' «Idea». Sul tavolo del confronto c'è l'autorizzazione a bruciare grassi animali, di una centrale a biomasse, che già operativa in via Borgatti a Bondeno. Avrebbe dovuto tenersi oggi, a Ferrara, la Conferenza dei servizi per il riesame dell'autorizzazione unica, rilasciata il 31 agosto di tre anni fa. Non ci sarà, perché la complessità di una discussione corale su tematiche tanto delicate, impone la presenza di tutti gli enti: dall'Amministrazione comunale ad Arpa, dai Vigili del fuoco ad Ausl, da Enel a Consorzio di Bonifica. E oggi a Bondeno è il giorno di San Giovanni. Per cui l'incontro, fissato da tempo e pubblicato sugli atti, slitta.

LA SOCIETÀ Idea a r.l. produce energia da fonti rinnovabili attraverso combustione di biomassa. L'impianto, poco conosciuto, si trova a poche centinaia di metri dall'ingresso secondario dell'ospedale Borselli e ad altrettanti dal cimitero del capoluogo. La procedura è certificata. In alternativa agli oli vegetali che già impiega, la ditta aveva richiesto e ottenuto dall'ente provinciale l'autorizzazione ad utilizzare nell'impianto anche grassi animali. Ma qualcosa è cambiato. Il 21 maggio scorso infatti, il Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, ha scritto in maniera esplicita ed univoca che «i grassi animali sono da considerarsi rifiuti ai sensi della normativa vigente, e che non possono essere considerati combustibili».



La centrale già operativa di via Borgatti a Bondeno

IN POCHE parole il Ministero ha messo in discussione l'autorizzazione. La normativa è complessa e viene applicata in modo molto diversificato nel territorio nazionali. I grassi animali infatti non son inseriti, per ora, nell'elenco dei combustibili previsto dal decreto legislativo 152 del 2006. A questo punto l'ente provinciale ha richiamato tutti all'ordine e ha avviato il procedimento «per verificare - si legge nei documenti - l'assoggettabilità dell'impianto, con particolare riferimento all'utilizzo dei grassi animali, con la conseguente revisione o revoca dell'autorizzazione unica».

consorzi di bonifica

## Idrocarburi nel canale, scatta l' ordinanza

Argenta, il provvedimento cautelativo rivolto agli agricoltori per l' irrigazione dei campi.

VIETATO attingere acqua per scopi irrigui dal canale Lorgana, anche nel tratto di Argenta, che scorre a fianco del parco naturalistico della Pieve di San Giorgio.

Lo ha disposto un' ordinanza firmata l' altro ieri dal sindaco Antonio Fiorentini. Questo alla luce del rinvenimento, sabato scorso, di una chiazza di idrocarburi (parrebbe benzene o altri combustibili) che sarebbero stati riversati da in una zona denominata Pellicciola.

«UNA ZONA del bolognese - spiega l' assessore all' ambiente Marco Chiarini - ma che comunque avrebbe potuto interessare anche i comuni che si trovano a valle del corso d' acqua, tra cui Argenta appunto, verso i quali la corrente potrebbe avere trascinato quei veleni». Si tratta in sostanza di un provvedimento cautelativo, tem-

poraneo, ma che si è reso comunque necessario «per evitare il rischio di danni alle colture agricole, ai prodotti della terra ed ai consumatori», anello finale della filiera, come si legge nel documento.

Niente eccessivi allarmismi dunque, perché allo stato delle cose «la situazione sarebbe sotto controllo - aggiunge Chiarini - tanto che gli enti da subito coinvolti, Arpa e Consorzio della Bonifica Renana, si sono immediatamente messi al lavoro per circoscrivere il punto inquinato dell' invaso; non appena il sito verrà ripristinato revocheremo l' ordinanza. Questo potrebbe avvenire già nelle prossime ore, visto appunto che gran parte di quelle sostanze sarebbe già stata recuperata. Tra l' altro l' atto è stato adottato in una situazione di incertezza, che metteva addirittura in dubbio che si trattasse o meno del canale Lorgana, di un suo emissario o altro ancora».

INTANTO però il sindaco Fiorentini, e altri suoi colleghi (da Malalbergo sino a Molinella, ad esempio) ha assunto questa decisione, che avrà dunque un breve valore temporale. Immediatamente attivati per gli interventi di competenza, anche il dipartimento di salute pubblica dell' Ausl, la regione Emilia-Romagna (dipartimento di tutela e risanamento dell' acqua), Polizia municipale ed ufficio ambiente, carabinieri, associazioni di categoria tra cui in particolare Cia, Coldiretti ed Unione agricoltori.

Nando Magnani.

MERCOLÌ 24 GIUGNO 2015 **Il Resto del Carlino** 21

**ARGENTA E PORTOMAGGIORE** **PORTOMAGGIORE, SFILATA DI MODA**

**DOMANI alle 21 in piazza Umberto I sfilata di moda in passerella 20 modelli con gli abiti di Jessica Sarinelli e gli abiti da sposa di 'Nozze care nozze'**

## Idrocarburi nel canale, scatta l'ordinanza

Argenta, il provvedimento cautelativo rivolto agli agricoltori per l'irrigazione dei campi

VIETATO attingere acqua per scopi irrigui dal canale Lorgana, anche nel tratto di Argenta, che scorre a fianco del parco naturalistico della Pieve di San Giorgio. Lo ha disposto un'ordinanza firmata l'altro ieri dal sindaco Antonio Fiorentini. Questo alla luce del rinvenimento, sabato scorso, di una chiazza di idrocarburi (parrebbe benzene o altri combustibili) che sarebbero stati riversati da in una zona denominata Pellicciola.



già stata recuperata. Tra l'altro l'atto è stato adottato in una situazione di incertezza, che metteva addirittura in dubbio che si trattasse o meno del canale Lorgana, di un suo emissario o altro ancora.

**PORTOMAGGIORE**  
**'Cena per le vie'**  
**La sfilata per mangiare in compagnia**

**SECONDO** appuntamento questa sera con la 'Cena per le vie' la simpatica manifestazione organizzata dai commercianti del centro di Portomaggiore con il patrocinio di Pro Loco e amministrazione comunale. L'appuntamento è alle 20 in corso Vittorio Emanuele II, dove sarà allestita una tavola che andrà dalla pizzeria Happy Dope fino all'osteria con via Canalicci. Il primo appuntamento della serata è stato la sagra settimana, in via Statini, e vi hanno preso parte oltre 500 persone. «È un successo che si rinnova» - commenta il presidente della Pro Loco Marco Ravaglia. «Il tempo scorso ci fu una grande partecipazione e anche quest'anno dovremmo riproporre le orme della precedente edizione. La fiera e le Associazioni e commercianti possono fare un po' di promozione e i portuali possono passare una bella serata in allegria all'aperto, con buona cucina e musica dal vivo».

«UNA ZONA del bolognese - spiega l'assessore all'ambiente Marco Chiarini - ma che comunque avrebbe potuto interessare anche i comuni che si trovano a valle del corso d'acqua, tra cui Argenta appunto, verso i quali la corrente potrebbe avere trascinato quei veleni. Si tratta in sostanza di un provvedimento cautelativo, tem-

poraneo, ma che si è reso comunque necessario per evitare il rischio di danni alle colture agricole, ai prodotti della terra ed ai consumatori, anello finale della filiera, come si legge nel documento. Niente eccessivi allarmismi dunque, perché allo stato delle cose la situazione sarebbe sotto controllo - aggiunge Chiarini - tanto

che gli enti da subito coinvolti, Arpa e Consorzio della Bonifica Renana, si sono immediatamente messi al lavoro per circoscrivere il punto inquinato dell' invaso; non appena il sito verrà ripristinato revocheremo l'ordinanza. Questo potrebbe avvenire già nelle prossime ore, visto appunto che gran parte di quelle sostanze sarebbe

**PER OTTENERE** la retta agevolata all'atto della messa a terra deve presentarsi a fine mese l'iva, ma non può perché il bilancio non riesce a chiudere il bilancio della propria attività in quanto il reddito è ritenuto «non congruo». Nell'area territorialmente bonificata significa che il Ministero non gli fa chiudere la dichiarazione perché i suoi presunti redditi inferiori agli studi di settore.

**MA IL SINDACO PROMETTE**  
**«Burocrazia folle per l'asilo»**

viaggia, mamma di due bimbe. La prima frequenta la materna e la seconda il nido comunale la cui retta viene attribuita in base all'iva. Il fidanzato è un lavoratore autonomo. «Ho provato» - scrive Francesco Pandolfi - «a chiedere a chi redige il bilancio al mio ragazzo di rilasciarmi una dichiarazione, ma si sono opposti, dicendo che loro in realtà hanno già tutti gli elementi per chiederlo, l'unico che si de-

vo decidere a dare l'ok è il mio ragazzo. L'altra parte lui dice: perché, se ho tempo fino al 30 giugno per chiudere il bilancio, il Ministero continua a mandare tabele di studi di settore (perché si rende conto ogni volta che c'è qualche cosa che non va), devo chiederlo prima senza tra l'altro avere congruo? Bene. Il Comune mi ha detto che se non presento in tempo, pagherò la retta prima, cosa che io non mi

**Vieni al RAVENNA FESTIVAL con il Resto del Carlino**

**VENERDÌ 26 GIUGNO ore 21,00** **SABATO 27 GIUGNO ore 21,00** **MARTEDÌ 30 GIUGNO ore 21,00**

**al PALAZZO MAURO DE ANDRÈ** **al PALAZZO MAURO DE ANDRÈ** **al PALAZZO MAURO DE ANDRÈ**

**MUNICIPAL** **DAVTE SYMPHONIC** **LEGO ANTHEM**

**2 BIGLIETTI PER IL RAVENNA FESTIVAL € 19,95** **2 BIGLIETTI PER IL RAVENNA FESTIVAL € 19,95** **2 BIGLIETTI PER IL RAVENNA FESTIVAL € 19,95**

Per informazioni e per sottoscrivere l'abbonamento vai su [ABONAMENTI.QUOTIDIANOILRESTODELCARLINO.IT](http://ABONAMENTI.QUOTIDIANOILRESTODELCARLINO.IT)

MAGNANI NANDO





acqua ambiente fiumi

## «Bonifiche Ferraresi è il nostro futuro»

Lunedì la prima riunione del Cda a Jolanda di Savoia, con la partecipazione del sindaco Elisa Trombin.

JOLANDA DI SAVOIA Si è riunito lunedì per la prima volta a Jolanda di Savoia, il consiglio d'amministrazione della Bf, la società Bonifiche Ferraresi. Infatti la sede legale della Bf è dal 12 maggio in paese. Per l'occasione il sindaco Elisa Trombin è stato invitato ad aprire la riunione, a dimostrazione del nuovo legame tra la società e il territorio. «Quella di lunedì - spiega il sindaco - è stata una giornata storica per la nostra comunità e ringrazio la società che mi ha permesso di mantenere una delle mie promesse elettorali: quella di restituire vitalità alla nostra terra e di dare lavoro alla mia gente». Quale prima cittadina e in rappresentanza della sua comunità, Elisa Trombin ha dato al Cda il benvenuto «nel nostro territorio. Non posso negare l'emozione e l'onore di essere qui - ha spiegato nel suo intervento - Jolanda di Savoia nasce da Bonifiche Ferraresi: infatti nel 1910 la società ha bonificato i nostri terreni sino a quel momento palude. Jolanda vive a tutt'oggi grazie al lavoro delle idrovore realizzate da Bonifiche ferraresi: questo è un paese agricolo, con l'agricoltura che rappresenta l'80 per cento della sua economia». Ma Bf non è solo storia, infatti il sindaco ha rilevato come la scelta di portare a Jolanda la sede prima azienda agricola italiana, fa sì che «i nomi Bf e Jolanda da oggi in poi vivranno e viaggeranno insieme, e non solo sui documenti, ma torneranno a vivere insieme il proprio presente e il proprio futuro, come se il tempo ripartisse da quelle radici storiche, come se riprendessimo in mano quel passato per costruire insieme il futuro dal valore della nostra terra attraverso l'agricoltura». Trombin ha poi sottolineato come la comunità di Jolanda «vuole essere accanto al vostro nome, parte attiva dei vostri progetti, spettatore attivo delle vostre innovazioni, soggetto con cui condividere le nuove emozioni perché non esagero se vi dico, a nome dei miei cittadini, che il vedere partire anche solo i lavori di recupero degli edifici, per noi è stata un'emozione. La vera e propria metamorfosi dei rapporti con Bf l'ho vissuta in prima persona già dal primo incontro con l'amministratore delegato, dottor Federico Vecchioni, che con massimo rispetto e al tempo stesso un'inaspettato entusiasmo, ha immediatamente travolto me e la mia comunità attraverso i suoi dipendenti». Da qui, ha concluso il sindaco «saremo con voi se volete in questo cammino, con la massima disponibilità e voglia di trasmettere tutto ciò che questo territorio ha da dare all'economia, all'occupazione, alla conoscenza, alla formazione, in una parola sola, all'agricoltura italiana».

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2015 LA NUOVA

**Copparo 19**

**Sagra dei Santi Circolazione cambia**  
Il centro storico di Copparo, in provincia di Ferrara, si prepara per la sagra dei Santi Circolazione e San Felice. La manifestazione si svolgerà il 27 giugno in alcune vie del centro storico, a partire da via Garibaldi. L'evento è organizzato dal Circolo dei Santi Circolazione e San Felice, in collaborazione con il Comune di Copparo.

**YAMARA Onnigò al pocha**  
Il Comune di Yamara, in provincia di Ferrara, ha organizzato una manifestazione in occasione del 50° anniversario della liberazione del paese. L'evento si svolgerà il 27 giugno a Yamara, in provincia di Ferrara, e sarà intitolato al Pocho. La manifestazione sarà organizzata dal Comune di Yamara, in collaborazione con il Circolo dei Santi Circolazione e San Felice.

**Calò il salario nella fiera**  
Il salario nella fiera di Copparo è sceso del 20 per cento. Il Comune di Copparo ha deciso di ridurre il salario della fiera di Copparo del 20 per cento. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale di Copparo.

**Un weekend con la festa paesana**  
Il Comune di Copparo ha organizzato una festa paesana il weekend del 27 e 28 giugno. La festa sarà organizzata dal Comune di Copparo, in collaborazione con il Circolo dei Santi Circolazione e San Felice.

**Il comitato lotta per non perdere le scuole elementari**  
Il comitato di Serravalle lotta per non perdere le scuole elementari. Il comitato ha chiesto al Comune di Serravalle di non chiudere le scuole elementari di Serravalle. Il comitato ha organizzato una manifestazione di protesta il 27 giugno a Serravalle.

**«Bonifiche Ferraresi è il nostro futuro»**  
Lunedì la prima riunione del Cda a Jolanda di Savoia, con la partecipazione del sindaco Elisa Trombin

**Per la Patrimonia bilancio in attivo**  
Il bilancio di esercizio della Bonifiche Ferraresi è in attivo. Il bilancio di esercizio della Bonifiche Ferraresi per il 2014 è in attivo. Il bilancio di esercizio della Bonifiche Ferraresi per il 2014 è in attivo di 1.000.000 euro.

**Il sindaco Trombin**  
Elisa Trombin è sindaco di Jolanda di Savoia. Elisa Trombin è sindaco di Jolanda di Savoia. Elisa Trombin è sindaco di Jolanda di Savoia.

**La Storia della GRANDE GUERRA cento anni dopo**  
Dalla grande illusione di una guerra rapida e limitata alla realtà sconvolgente di una guerra totale, di dimensioni mai viste prima. Le radici del conflitto la durata, le conseguenze e l'epilogo finale.

**LIBRO È IN EDICOLA A €7,80\* CON**

**LA GRANDE GUERRA**  
CONDIZIONE CENTO ANNI DOPO

Per capire la storia sempre trasformata il nostro territorio

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 25 giugno 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 25 giugno 2015

## Articoli

25/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> <b>AVVISO: Proposta del Piano di Classifica per il riparto degli oneri...</b>	1
25/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 28 <b>Arriva il vascello di Goletta Verde, tre giorni di eventi</b>	2
25/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 32 <b>Da Ferrara a Ro per vedere fiume e Mulino del Po</b>	3
25/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 23 <b>Trivellazioni, il sindaco convoca un incontro</b>	4

consorzi di bonifica

Consorzio della Bonifica Renana

## AVVISO: Proposta del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili

Premesso: - che con deliberazione n. 5/2015CDA, verb. 22/CDA del 27/03/2015, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio della Bonifica Renana ha approvato la proposta del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili; - che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 5857 del 13/05/2015 della Direzione Generale ambiente e difesa del suolo e della costa, ha definito le procedure per la pubblicazione della proposta del Piano di classifica; i n f o r m a - che dal 29/06/2015 al 20/07/2015, è depositata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2015CDA del 27/03/2015 di approvazione della proposta di Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili e del testo completo del Piano di classifica con i relativi allegati tecnici e cartografia del comprensorio scala 1:25.000, presso la: - Regione Emilia Romagna Direzione Regionale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Viale della Fiera n. 8 - Bologna; - Regione Emilia Romagna Direzione Regionale Agricoltura Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatoria, Viale della Fiera n. 8 Bologna; - Regione Toscana Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici Settore Difesa del Suolo, Via di Novoli n. 26 - Firenze; - che entro il giorno 03/09/2015 tutti gli interessati possono fare pervenire opposizioni o osservazioni al Consorzio; - che il Consorzio, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle opposizioni o osservazioni, dovrà pronunciarsi sulle stesse con deliberazione del Consiglio di Amministrazione; - che copia della suddetta determinazione n. 5857 del 13/05/2015 della Regione Emilia Romagna Direzione Generale ambiente e difesa del suolo e della costa nonché del Piano di classifica e relativi allegati tecnici è consultabile nel sito web della Regione Emilia-Romagna e della Regione Toscana con collegamento ipertestuale al sito web del Consorzio della Bonifica Renana all'indirizzo [www.bonificarenana.it/nuovopianoclassifica/index.html](http://www.bonificarenana.it/nuovopianoclassifica/index.html). IL PRESIDENTE (Dott. Giovanni Tamburini)





porto garibaldi.

## Arriva il vascello di Goletta Verde, tre giorni di eventi

PORTO GARIBALDI Il famoso vascello di Legambiente è in viaggio lungo le coste d' Italia per analizzare la qualità dell' acqua del mare, nelle sue 33 tappe farà sosta ai sui nostri lidi, a Porto Garibaldi con tre iniziative il 27, 28 e 29 giugno, libere e aperte a tutti. Goletta Verde porta avanti da 30 anni la sua battaglia contro la mancata depurazione, l' abusivismo, la speculazione edilizia, la privatizzazione del demanio, e l' offesa delle trivellazioni petrolifere nei mari. I suoi membri e sostenitori promuovono nuovi e più etici stili di vita in armonia con l' ambiente, attraverso percorsi educativi soprattutto nelle scuole e la sensibilizzazione dei cittadini. Premiando le località virtuose che invece hanno saputo tutelare in patrimonio naturale attraverso uno sviluppo sostenibile contro le forme di sfruttamento. Questi gli appuntamenti: sabato alla Domar in via Caduti del Mare 1, alle ore 17 con il convegno "Ri-costruire Bellezza", il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali, proposte e progetti. Alle 20 i partecipanti si sposteranno per una cena aperta a tutti presso la sede della Consulta Popolare San Camillo.





acqua ambiente fiumi

## Trivellazioni, il sindaco convoca un incontro

*Masi Torello, assemblea pubblica per informare i cittadini sul progetto di Enel Longanesi.*

DOPO LA battaglia, persa, contro la centrale biogas di via Santa Cecilia, ora c'è quella delle trivellazioni. Sono i temi ambientali quelli che negli ultimi anni hanno coinvolto maggiormente la cittadinanza di Masi Torello. Tre anni fa la popolazione insorse, con tanto di costituzione di un comitato e in quel caso nel mirino finì la società americana Aleanna Resourcer, che ha tuttora in programma nell'area di Ponte del Diavolo, trivellazioni per cercare idrocarburi.

PROGETTO la cui fase esplorativa sembra sempre più vicina e al quale i cittadini, e i comitati ferraresi 'No Triv', si oppongono fermamente. I timori sono legati al pericolo di terremoto, in un territorio già messo a dura prova dal sisma del 2012 e che si trova su una faglia attiva, le trivellazioni fanno davvero paura. A tre anni di distanza si affaccia all'orizzonte una nuova potenziale minaccia. Tutto nasce dalla richiesta di Via (Valutazione di impatto ambientale) di Enel Longanesi Developments al ministero dell'Ambiente per la perforazione di un pozzo esplorativo finalizzato alla ricerca di gas metano a Masi San Giacomo, territorio finora escluso dalle ricerche. Il sito è denominato Malerbina, a circa 800 metri dal centro abitato, nelle campagne della frazione. In segno di trasparenza e informazione corretta all'opinione pubblica il sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri ha fissato per le 18 di mercoledì, in sala consiliare, un incontro pubblico. Ci saranno la giunta comunale e i tecnici, ai quali la popolazione potrà chiedere delucidazioni e attingere le necessarie informazioni. «L'appuntamento è un incontro doveroso con la nostra gente - spiega il sindaco Riccardo Bizzarri - che segue di alcuni giorni quello organizzato dalla Provincia a Ferrara su queste tematiche con la partecipazione dell'assessore regionale alla Protezione civile e la partecipazione di tutti gli amministratori del territorio ferrarese. È bene chiarire che in questa fase le amministrazioni comunali hanno le armi spuntate per opporsi alle ricerche, in quanto le aziende interessate sono già in possesso delle autorizzazioni, arrivate dagli enti superiori ai comuni. Essendo stato tolto lo stato di precauzione dopo il terremoto, in tutta la provincia è ricominciato l'attività di ricerca». E sul tipo di ricerca, aggiunge: «Siamo nella fase del pozzo esplorativo. A quanto ci risulta arriveranno a circa 500 metri di profondità e a 700-800 metri di distanza dal centro abitato, in una zona rurale. Se la comunità dirà no, ci metteremo al fianco dei cittadini». Franco Vanini.

23  
**ARGENTA E PORTOMAGGIORE**  
QUARTIERE, TRE GIORNI CON LA FIERA  
È il programma sabato, domenica e lunedì la Fiera di Quartiere, organizzata dai volontari della Frazione portomaggiore. Non mancheranno buona musica e il buon cibo della tradizione

## Trivellazioni, il sindaco convoca un incontro

*Masi Torello, assemblea pubblica per informare i cittadini sul progetto di Enel Longanesi*

**In piscina alle Vallette**  
Per un'estate all'insegna del relax e del divertimento la piscina delle Vallette di Ostiglia offre la possibilità di acquistare un abbonamento nominativo valido dal lunedì al sabato per l'intera stagione e comprensivo di lettino per ogni adulto. Il costo è di 97 euro per gli adulti e 49 per i bambini fino a 10 anni. La piscina delle Vallette è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 20, completamente immersa nel verde, a due passi dall'Orto naturalistica. La struttura è attrezzata con ombrelloni, sedili, sedie e tavolini. È dotata di un punto ristoro per ottime collazioni, sfiziosi spuntini, merenda e pranzi e di un'area picnic.



**IN COMUNE**  
L'appuntamento è il prossimo mercoledì alle 18 in municipio ambientalisti di Enel Longanesi Developments al ministero dell'Ambiente per la perforazione di un pozzo esplorativo finalizzato alla ricerca di gas metano a Masi San Giacomo, territorio finora escluso dalle ricerche. Il sito è denominato Malerbina, a circa 800 metri dal centro abitato, nelle

delucidazioni e attingere le necessarie informazioni. «L'appuntamento è un incontro doveroso con la nostra gente - spiega il sindaco Riccardo Bizzarri - che segue di alcuni giorni quello organizzato dalla Provincia a Ferrara su queste tematiche con la partecipazione dell'assessore regionale alla Protezione civile e la partecipazione di tutti gli amministratori del territorio ferrarese. È bene chiarire che in questa fase le amministrazioni comunali hanno le armi spuntate per opporsi alle ricerche, in quanto le aziende interessate sono già in possesso delle autorizzazioni, arrivate dagli enti superiori ai comuni. Essendo stato tolto lo stato di precauzione dopo il terremoto, in tutta la provincia è ricominciato l'attività di ricerca». E sul tipo di ricerca, aggiunge: «Siamo nella fase del pozzo esplorativo. A quanto ci risulta arriveranno a circa 500 metri di profondità e a 700-800 metri di distanza dal centro abitato, in una zona rurale. Se la comunità dirà no, ci metteremo al fianco dei cittadini». Franco Vanini

## ARGENTA ESTATE MA ANCHE NEGOZI APERTI E LA GASTRONOMIA DEL TERRITORIO

### Libri, giochi, musica e tanta voglia di stare insieme

**Torna la solidarietà di Postrà's roll**  
TORNA ad Argenta il Postrà's roll, giunto alla sua seconda edizione. Manifestazione che unisce musica, buon cibo e tanta solidarietà. Il ricavato della tre giorni, indico, servirà per l'acquisto di lenzuola Lino per le scuole della cittadina (lo scorso anno ne furono acquistate 100). Si parte dunque questa sera, dalle 19.30, all'Orto Tormenta Masari di via Copernico 4/a, dove saranno di scena tutti i gruppi argentini. La manifestazione è organizzata da Argemondo con la collaborazione dell'Upi.

**TORNA Argenta Estate**, che anche quest'anno annuncerà le novità anticipate dei suoi visitatori. Di scena, in centro storico: concerti, momenti di aggregazione, teatro aperto, sport, spettacoli, divertimento, cultura e gastronomia. «Quest'anno - spiega l'assessore Giulia Ghislini - sono puntato sulla qualità delle offerte anziché sul numero delle proposte».

**SARÀ** dunque una manifestazione più breve del solito, che si protrarrà non oltre ferragosto. Si commissionerà la rassegna "I Mercatini del Chiarore", all'ex covonata dei Caporioni. Protagonisti i libri e le lettere. Nella suggestiva ed antica cornice romana si av-



vvicenderanno poeti e romanzi. E tra immagini e suoni, interperteranno le loro opere. A fare da scriptista seri seri, la scrittrice di casa, Valeria Rossi. A seguire mercoledì, la romanzola Francesca Viola Marconi (foto) col suo volume "Una mente insolente". Carino infine l'incontro dell'8 luglio dal titolo "La notte della storia". È una visita in biblioteca aperta ai bambini e loro famiglie che hanno partecipato alle iniziative in parchi e giardini ("Macchi all'ombra degli alberi"). Ma gli 80 giorni percorsi gli appuntamenti del "Mercatini del Chiarore" sono le migliori. In prima serata protagonisti i ragazzi tra i 7 e i 14 anni, impegnati a sfidare nei tradizionali giochi vicendevoli poeti e romanzi. E tra immagini e suoni, interperteranno le loro opere. A fare da scriptista seri seri, la scrittrice di casa, Valeria Rossi. A seguire mercoledì, la romanzola Francesca Viola Marconi (foto) col suo volume "Una mente insolente". Carino infine l'incontro dell'8 luglio dal titolo "La notte della storia". È una visita in biblioteca aperta ai bambini e loro famiglie che hanno partecipato alle iniziative in parchi e giardini ("Macchi all'ombra degli alberi"). Ma gli 80 giorni percorsi gli appuntamenti del "Mercatini del Chiarore" sono le migliori. In prima serata protagonisti i ragazzi tra i 7 e i 14 anni, impegnati a sfidare nei tradizionali giochi vicendevoli poeti e romanzi.

**Marani Manuele Impianti**  
DOGATO (FE) 0533 650555  
Servizi offerti: Manutenzione, Antenne TV, Proiezione, Fotovoltaico, Sistemi di sicurezza, Impianti industriali civili, Installazione e assistenza climatizzazione, Autonomia cancelli.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 29 giugno 2015





# DOSSIER

Lunedì, 29 giugno 2015

## Articoli

26/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 18	
«Coccanile avrà la sua ciclabile»	1
26/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 16	
Domani arriva 'Goletta Verde' Incontri, dati, gite	2
26/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17	
A cavallo nel Delta tra i tori grigi e i fenicotteri rosa	3



acqua ambiente fiumi

PORTO GARIBALDI.

## Domani arriva 'Goletta Verde' Incontri, dati, gite

NEANCHE a farlo apposta, a pochi giorni dalla vicenda del divieto di balneazione sulle nostre spiagge, arriva Goletta Verde, la barca a vela di Legambiente che il tour 2015 dell'associazione ambientale porterà a Porto Garibaldi da domani a lunedì. Tante le iniziative in programma, tra cui il monitoraggio delle acque che, come di consueto, la campagna di Goletta Verde effettua nelle spiagge più belle dell'Adriatico, ma anche momenti di incontro e di dibattito. Si parte domani alle 17 nella sede della Domar di Porto Garibaldi, con il convegno «Ri-Costruire bellezza: Il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei», a cui interverranno rappresentanti della Regione Emilia Romagna, del Parco del Delta, del Comune di Comacchio. La domenica verde prevede invece la bicicletta nelle Valli del Delta del Po, alla ricerca dei fenicotteri e, in serata, un aperitivo a Bordo di Goletta Verde.

Lunedì mattina la «prova del nove»: sempre a bordo di Goletta verranno presentati infatti i risultati delle analisi effettuati dai tecnici di Legambiente, che salperanno poi alla volta di Cesenatico con sosta dal 29 al 30 giugno.

c. c.

16 **Resto del Carlino** VENERDI' 26 GIUGNO 2015

### Comacchio & LIDI

**PORTO GARIBALDI BAGNO VENERE, MUSICA E BALLO**  
MUSICA e danza al Bagno Venere di Porto Garibaldi. Domani si ballerà fino a tarda serata al Bagno Venere, dove dalle 20 gli ospiti potranno cenare sulla spiaggia e rimirare il mare. Non mancheranno inoltre il ballo con il gruppo Eurosound con di Fabbri, il maestro Jury e la ballerina Jara, che trascorreranno tutta la serata per una serata di divertimento, il ristorante dello stabilimento prevede un menù di degustazione con antipasti caldi e freddi. Per maggiori info e prenotazione tavolo: contattare il numero 0533-97263.

**COMACCHIO I TITOLARI: «SERAVAMO DI CEDERLA A QUALCHE GIOVANE»**  
Chiude dopo 46 anni la storica Libreria Rizzati  
«L'azienda aveva un po' tutte le carte in mano per incoraggiare eventuali acquirenti, magari qualche giovane disoccupato, con offerte veramente vantaggiose», commenta Marino, ma la situazione economica e l'impegno richiesto in termini di tempo non fac-

**PORTO GARIBALDI**  
Domani arriva 'Goletta Verde' Incontri, dati, gite  
NEANCHE a farlo apposta, a pochi giorni dalla vicenda del divieto di balneazione sulle nostre spiagge, arriva Goletta Verde, la barca a vela di Legambiente che il tour 2015 dell'associazione ambientale porterà a Porto Garibaldi da domani a lunedì. Tante le iniziative in programma, tra cui il monitoraggio delle acque che, come di consueto, la campagna di Goletta Verde effettua nelle spiagge più belle dell'Adriatico, ma anche momenti di incontro e di dibattito. Si parte domani alle 17 nella sede della Domar di Porto Garibaldi, con il convegno «Ri-Costruire bellezza: Il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei», a cui interverranno rappresentanti della Regione Emilia Romagna, del Parco del Delta, del Comune di Comacchio. La domenica verde prevede invece la bicicletta nelle Valli del Delta del Po, alla ricerca dei fenicotteri e, in serata, un aperitivo a Bordo di Goletta Verde. Lunedì mattina la «prova del nove»: sempre a bordo di Goletta verranno presentati infatti i risultati delle analisi effettuati dai tecnici di Legambiente, che salperanno poi alla volta di Cesenatico con sosta dal 29 al 30 giugno. c. c.

**COMACCHIO «EVIDENTEMENTE I GRILLINI SONO GIÀ IN CAMPAGNA ELETTORALE»**  
«Cementificazione? È assurdo»  
Fabbri al M5S: «Criticare scelte prese quando eravamo con voi»  
«IL MOVIMENTO 5 STEDE»  
Siede soltanto una dopo l'abbandonamento della lista di Comacchio sembra poche persone, condivide con il partito ancor prima del protrarsi di un'epidemia di espulsione di epulsione di epulsione per altre motivazioni (o non motivazioni) sotto. Il sindaco di Comacchio, Marco Fabbri, replica all'entusiasmo della consigliere regionale Raffaella Sordani (M5S).  
«Primo, evidenziano: preliminarmente come un consigliere che vuole fare bene il suo mandato», sottolinea il sindaco «Avrebbe recato sui territori, interloquire anche con gli amministratori e proclamarlo dalle appartenenti politiche e che oltre dei capi di partito, leggere, comprendere i documenti e soltanto in un secondo momento poter eventuali considerazioni e accuse». La vicenda su cui ha scritto la Sordani con un'intervista alla giunta regionale, riguarda la «cementificazione selvaggia», «Stiamo lavorando a piano ritmo, portando avanti con determinazione uno dei punti del programma elettorale, con-

**LIDO DI VOLANO**  
Delfino spiaggiato vicino al Bagno Isa  
È STATO ritrovato un delfino spiaggiato e morto nella spiaggia libera di fianco al Bagno Isa, al Lido di Volano. La carcassa, orientamento adagata sulla sabbia, è stata vista da diversi locali e turisti. Si tratta di un cinghiale marino lungo più di 2 metri. È stata rinvenuta la Capitanea di Porto di Porto Garibaldi. L'animale è stato portato via. La carcassa sarà analizzata nel laboratorio di caprine, se possibile, i motivi della morte.

**COMACCHIO CRITICHE AL COMUNE: «SOLDI SOLO PER SUMMER FEST»**  
I genitori: «Salvate gli asili parrocchiali»  
Spunta l'ipotesi di una cooperativa delle maestre  
giorno e notte, come i 1.000 euro di fine per entrambi i plessi, 600 degli alunni, senza contare le opere di accorciamento per TIR del personale. Una perdita di quasi l'intera cura al mese che ha portato alla decisione di chiudere l'attuale gestione parrocchiale affidata a terzi. Decisione che le famiglie ritengono «improvvisata e

per le quali chiedevano maggior critica lo sapeva, tant'è che il tentativo di accorciamento con chiusura del Coppiucci nel 2014 s'è fatto per questo. Speriamo nei fondi statali - ad oggi non sono ancora arrivati quelli relativi al 2013 - ma la vera baracca è stato l'arrivo di un progresso da liquidare relativo a gestione parente di tre-55mila euro, spiega il parroco. «Dal Comune arrivano 4.500 euro l'anno ed è poco cosa rispetto alle spese che dobbiamo affrontare». «Oltre in altri paesi il Comune sostiene in modo molto più consistente, come a Cervia, per lo a Scorticchio», commenta Alberto Partinella della Chiesa Italiana

per l'infanzia, costituiti recentemente per supportare le maestre. «Pensabile che da noi ci siano soldi solo per Summer Fest e Noce Rose», fanno eco dal pubblico. Due prospettive si aprono ora per garantire ai 90 bambini a settembre il servizio di almeno una dei due plessi. L'efficienza della gestione e una cooperativa esterna (l'esperienza critica è la gestione di una locale ex novo, se maestre, genitori e altre istituzioni manifestano volontà di portarla avanti). Questi saranno giorni decisivi. Candida Ciani

acqua ambiente fiumi

L' EQUIRADUNO.

## A cavallo nel Delta tra i tori grigi e i fenicotteri rosa

IL 44° EQUIRADUNO Fitetrec-Ante diventa quest' anno Italia a Cavallo: ogni regione organizza il proprio itinerario. Insomma, non più un' unica sede ma 20 località che, in contemporanea, orgnazzano un viaggio a cavallo. L' Emilia Romagna propone il 'Parco del Delta del Po, Spiaggia Romea', domani e domenica. Insomma, un tuffo nella Camargue d' Italia, dove vengono allevati i cavalli grigi del Delta e i tori bradi. Un angolo di natura incontaminata, popolata da una miriade di uccelli, come il fenicottero rosa. Ma tante sono anche le perle storiche da visitare: l' abbazia di Pomposa e i centri storici di Comacchio e Mesola. Il programma prevede domani l' arrivo dei cavalieri e la cena di gala, mentre domenica si sale in sella alle 9,30 per scoprire l' oasi di Spiaggia Romea, con i suoi 'abitanti': i tori e gli elegantissimi fenicotteri rosa. Al rientro, pranzo e bicchiere della staffa. L' iniziativa Fitetrec-Ante coinvolgerà tesserati e tecnici ma anche semplici appassionati e intere famiglie. Si tratta dell' evento equestre più importante dell' anno per numero di cavalli e cavalieri coinvolti. E sarà anche l' occasione per far conoscere le bellezze dei territori e le peculiarità di ogni regione.

VENEDI 26 GIUGNO 2015 Il Resto del Carlino

**COMACCHIO E LIDI**

**COMACCHIO, IL MARE NELLE FOTO DI ELISA VALANDRO**  
INAUGURA domani mattina, presso la Vecchia Pescheria di Comacchio, la mostra di Elisa Valandro, rassegna fotografica del titolo Summer Dream. Resterà aperta fino al 14 luglio (ore 9.30-12, 17-20)

**L' EQUIRADUNO**  
A cavallo nel Delta tra i tori grigi e i fenicotteri rosa

**Stessa spiaggia, stesso mare**  
**Premiati gli affezionati dei Lidi**  
Dagli svizzeri Florin alla bolognese Sara Santi: ecco tutti i fedelissimi

«QUEST' INIZIATIVA è stata avviata lo scorso anno dall' amministrazione comunale per esprimere gratitudine ai turisti più affezionati al nostro territorio», ha ricordato il sindaco Marco Fabbrì, durante la consegna delle premiazioni del 'Premio Fedeltà Amico di Comacchio' in un' area in vacanza al campeggio Tabilli del Lido del Delta di Pomposa, e l' anno sotto le criticità di richiesta per migliorare il territorio e le connesse parole, che trascorrono qui le estive vacanze anche da 40 anni - ha proseguito - ma c' è la voglia di rinnovare i premiati».

Questi i turisti premiati al campeggio Tabilli: Irma Brucini e Daniela Zucchi, di Parma (da 30 anni); Hanna Florin e Hanna Florin di Igna, in Svizzera (da 15); Piana Anzi e Giuseppe Sabo di Piacenza (da 37); Bruna e Dino Rossi, di Lodi, in Svizzera (da 12). La seconda tappa si è svolta al bagno Sereca del Lido di Pomposa, con il titolare dello stabilimento balneare, Stefano Malseroni. Premiati:

Enzo Pedoli, di Abbiategrasso (Milano) (da 20); Sara Santi di San Benedetto Val di Sambro (Bologna) (da 40); Walter Giuberti e Aldo Tiberti di Ferrara (da 35); Giordana Vaccari di Malabarigo (Bologna) (da 12); Silvia Cavazzini e Luigi Einaudi di Portomaggiore (da 60); Antonella Riera di Medicina (da 40); Paolina Decato di Bologna (da 10); Sabrina Tondini di Castel Godofredo (Mantova) (da più di 40 anni).

La premiazione, del turisti che, da anni, frequentano i bagni e le spiagge del Lido Ferrarese

**COMACCHIO INCENTRATO SULLE BIOTECNOLOGIE**  
**Frutticoltura, tanti al workshop**

SI È TENUTO venerdì a San Giuseppe di Comacchio, presso la sede del Civ, il Concorso italiano vivanti, il workshop sul tema «Utilizzare le nuove biotecnologie basate sull' analisi del Dna e applicate al breeding, con particolare attenzione per medio e peso. Si tratta di un' iniziativa organizzata nell' ambito del progetto europeo FruitBreedomics, nata per colmare il divario tra ricerca scientifica sulla genetica e le reali applicazioni pratiche in campo e che si concluderà a fine agosto dopo 5 anni (nella foto i partecipanti al corso).

**Vieni al RAVENNA FESTIVAL con il Resto del Carlino**

**VENEDI 26 GIUGNO ore 21.00**  
al PALAZZO MAURO DE AVARE

**SABATO 27 GIUGNO ore 21.30**  
al PALAZZO MAURO DE AVARE

**MARTEDI 30 GIUGNO ore 21.30**  
al PALAZZO MAURO DE AVARE

**MENCIENER PHILIPHAMONIKER**  
Dante e il suo tempo  
Jean-Yves Thibaudet pianoforte

**DANTE E IL SUO TEMPO**  
Dante e il suo tempo  
Angela Gini - Clari di Bologna  
Insieme agli allievi di Vito Bertoni  
con i recanti Chiara Mili

**Archibugi LEGGI ANTRESI**  
Il teatro di Comacchio  
e la sua storia

2 BIGLIETTI PER IL GRANDE FESTIVAL + 1 MESE DI ABBONAMENTO ONLINE AL CARLINO A SOLI € 19,90

2 BIGLIETTI PER IL GRANDE FESTIVAL + 1 MESE DI ABBONAMENTO ONLINE AL CARLINO A SOLI € 19,90

2 BIGLIETTI PER IL GRANDE FESTIVAL + 1 MESE DI ABBONAMENTO ONLINE AL CARLINO A SOLI € 19,90

Per informazioni e per sottoscrivere l' abbonamento vai su [ABBONAMENTI.QUOTIDIANO.RESTODELCARLINO.IT](http://ABBONAMENTI.QUOTIDIANO.RESTODELCARLINO.IT)







# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 29 giugno 2015



# DOSSIER

Lunedì, 29 giugno 2015

## Articoli

28/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 11	
<b>Il Movimento 5Stelle chiede un «tavolo d'emergenza» per...</b>	1
28/06/2015 <b>Estense</b>	
<b>Il M5S chiede azioni incisive contro le trivelle</b>	2
28/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 18	
<b>«Il governo ci dia subito i soldi che ci spettano»</b>	3
28/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	
<b>Goletta Verde apre il dibattito sui fondi europei per il Delta</b>	4
28/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 23	
<b>«Porteremo turisti e ciclisti nel Bosco della Panfilia»</b>	5
28/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 29	
<b>«Sicurezza idraulica è la priorità»</b>	6

consorzi di bonifica

## Il Movimento 5Stelle chiede un «tavolo d'emergenza» per bloccare ogni tipo di trivellazione nel territorio

DOMANI in Consiglio comunale si parlerà anche di 'trivellazioni' ed il Movimento 5Stelle presenterà una corposa risoluzione all' ordine del giorno del Pd. A fronte delle vaghe richieste di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all' attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio, i grillini chiedono «atti precisi e concreti alla giunta e al sindaco Tagliani nella sua veste di presidente della Provincia». Con la risoluzione si chiede, altresì, un tavolo di emergenza a cui partecipino anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara.

DOMENICA 28 GIUGNO 2015 **Il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 11

### Pd, l'estate politica con le feste 'sprint'

Ufficializzato il calendario. Tutte le novità

di STEFANO IODI

«NON CI SARA' la Festa Provinciale, perché la segreteria provinciale andrà in ogni festa». Luigi Virello, segretario del Partito Democratico, ha ufficializzato ieri mattina al responsabile organizzativo Leonardo Fiorentini la svolta - anticipata nei giorni scorsi dal Resto del Carlino - che quest'estate vedrà le festose



A sinistra il segretario provinciale Luigi Virello con Leonardo Fiorentini

**APPUNTAMENTI**  
Addio a maxi stand, si punta su agriturismo, circoli e case del popolo

del Pd profondamente rivoltellato. Via poi per ragioni di costi, un po' per anticipare il territorio, come scrivono nelle allegati che sarà il denominatore comune in città - spiega Virello - un tempo c'era la ricerca a chi faceva la festa più grande, adesso l'obiettivo è quello di organizzare le feste più utili.

**DEI QUINDICI** appuntamenti inseriti al momento nel calendario "Giordani", in provincia i cambiamenti in realtà sono pochi, anche se da Poggio Renatico, dove la festa è iniziata proprio ieri sera, sarà sperimentata la formula "week end". Non ovunque, perché in alcuni Comuni (Portomaggiore, Lagusano e Tossalzola) le feste dureranno dalle tre alle quattro settimane, così come in città a San

Martino si terrà quella "innoce" di ben quattro settimane, dal 29 luglio al 17 agosto, per il tripartito dei nodi. «Ma si sempre fatto così», minimizza la responsabile.

**IN CITTA'** invece la svolta è radicale: addio alle feste del Bianco e di Portomaggiore (la prima si terrà alla Casa del Popolo di via Benivoglio solo al venerdì e sabato sera di luglio, la seconda nel croce. Acù di corno del Popolo in tre mesi da tre serate), si punta sulle feste più di quartiere, vicine alla gente, con tanti volontari impegnati ma un impegno economico meno pesante, aggiunge Virello. Associando alle feste anche gruppi prospettive come quelle area Pd, al sindaco di "Francoforte Incarna", la



### NOZZE PER POCHI INTIMI IN SALA ARAZZI Sposi la Zappaterra e Ricci Ieri il matrimonio in Comune

**CERIMONIA** per pochi intimi, ieri in Municipio, per Marcello Zappaterra e Andrea Ricci: l'ex presidente della Provincia (oggi consigliere regionale del Pd) e l'ex sindaco di Argenta si sono sposati ieri con il rito civile, celebrato in Comune dal vicesindaco Massimo Maiolo, grande amico della coppia. Compagni da molti anni, la Zappaterra e Ricci avevano affinato le pubblicazioni un paio di mesi fa e non hanno dato grande risalto alle nozze. Celebrate ieri mattina nella sala degli Arazzi in Municipio, alla presenza dei soli testimoni e degli stretti familiari, per la Zappaterra, i testimoni sono stati il sindaco di Portomaggiore Ni-

### Il Movimento 5Stelle chiede un «tavolo d'emergenza» per bloccare ogni tipo di trivellazione nel territorio

**DOMANI** in Consiglio comunale si parlerà anche di 'trivellazioni' ed il Movimento 5Stelle presenterà una corposa risoluzione all'ordine del giorno del Pd. A fronte delle vaghe richieste di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio, i grillini chiedono atti precisi e concreti alla giunta e al sindaco Tagliani nella sua veste di presidente della Provincia. Con la risoluzione si chiede, altresì, un tavolo di emergenza a cui partecipino anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara.

**Nuovo Ducati Monster 821**  
**Essenza Monster**

Il motore Testastretta 111° da 117 CV con l'inconfondibile suono Ducati. La tecnologia esclusa del Riding Modes. Il Ducati Safety Pack per il massimo controllo. Prestazioni sportive e design italiano per una moto dalla personalità unica. Nuovo Monster 821: essenza Monster.

A partire da 10.460,00€ chiavi in mano e fino al 30 giugno 2015 con finanziamento a tasso 0%.

Via Ricci Carabastro, 46 - Sant'Agata sul Santemo (RA) - Tel 0545 918441 - [motoeuropa@lamarstore.com](mailto:motoeuropa@lamarstore.com)  
Via Modena, 267 - Ferrara (FE) - Tel 0532 961656 - [moto.europa@lamarstore.com](mailto:moto.europa@lamarstore.com)  
[www.motoeuropa.com](http://www.motoeuropa.com)

Politica , Primo Piano.

## Il M5S chiede azioni incisive contro le trivelle

*Presentata una risoluzione all' odg del Pd, "sarà banco di prova per il sindaco"*

Il Movimento 5 Stelle ferrarese chiede a Tiziano Tagliani, sindaco e presidente della provincia, di mettere in campo azioni incisive per bloccare le trivellazioni nel territorio estense. Li farà tramite una risoluzione all' ordine del giorno del Pd che verrà presentata in Consiglio comunale lunedì 29 giugno. "A fronte delle vaghe richieste contenute nell' odg di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all' attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio - affermano dal Movimento - la risoluzione chiede, invece, atti precisi e concreti alla Giunta e soprattutto al sindaco Tagliani nella sua veste di rappresentante della Provincia, che abbiano il carattere di emergenza sia perché in queste settimane stanno ripartendo tutti i progetti di ricerca sospesi nel 2014 e ne partiranno di nuovi (vedi il pozzo Malerbina 1 di Masi Torello), sia perché c' è la possibilità di impugnare il decreto attuativo dello Sblocca Italia, relativamente all' art 38, entro il 5 luglio, da parte della regione Emilia Romagna così come sollecitato dal coordinamento nazionale No Triv". Il M5S chiede anche che venga convocato un "tavolo di emergenza" a cui invitare anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara "al fine di valutare un' urgente ed efficace azione politica da portare direttamente al Ministero e al Governo e una serie di azioni locali immediate di contrasto, da mettere in campo in tempi brevi." Si chiede, inoltre, che gli uffici tecnici del Comune vengano impegnati nella ricerca, tra le pieghe dei piani urbanistici e delle prerogative comunali e provinciali in materia di tutela e sicurezza del territorio e della sua popolazione, di strumenti idonei ed efficaci nel contrastare le attività di perforazione e coltivazione dei pozzi. "L' accoglimento o meno di questa risoluzione lunedì - affermano i grillini - sarà il banco di prova, per il sindaco Tagliani e la sua Amministrazione, per valutare la reale e sincera volontà di opposizione e contrasto alle trivellazioni annunciato più volte a parole".

SCARICA LANUOVAAPP e PUBBLICITÀ AUTORI A CORTE FERRARA - COORDINAMENTO DELLE DONNE - UN LAVORO SÌ estense.com SPONSOR UFFICIALE AUTORI A CORTE 2015

20° Sagra dal Caplazz 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

estense.com Quotidiano on-line di informazione ferrarese Pronto Pesce

HOME AMBIENTE E SALUTE CRONACA ECONOMIA E LAVORO EVENTI E CULTURA POLITICA PROVINCIA RUBRICHE SPORT UNIVERSITÀ BLOG

Lettere on-line 703

28 giugno 2015, 0:07 1 voto

### Il M5S chiede azioni incisive contro le trivelle

*Presentata una risoluzione all' odg del Pd, "sarà banco di prova per il sindaco"*

Il Movimento 5 Stelle ferrarese chiede a Tiziano Tagliani, sindaco e presidente della provincia, di mettere in campo azioni incisive per bloccare le trivellazioni nel territorio estense. Li farà tramite una risoluzione all'ordine del giorno del Pd che verrà presentata in Consiglio comunale lunedì 29 giugno. "A fronte delle vaghe richieste contenute nell' odg di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio - affermano dal Movimento - la risoluzione chiede, invece, atti precisi e concreti alla Giunta e soprattutto al sindaco Tagliani nella sua veste di rappresentante della Provincia, che abbiano il carattere di emergenza sia perché in queste settimane stanno ripartendo tutti i progetti di ricerca sospesi nel 2014 e ne partiranno di nuovi (vedi il pozzo Malerbina 1 di Masi Torello), sia perché c' è la possibilità di impugnare il decreto attuativo dello Sblocca Italia, relativamente all' art 38, entro il 5 luglio, da parte della regione Emilia Romagna così come sollecitato dal coordinamento nazionale No Triv".

Il M5S chiede anche che venga convocato un "tavolo di emergenza" a cui invitare anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara "al fine di valutare un' urgente ed efficace azione politica da portare direttamente al Ministero e al Governo e una serie di azioni locali immediate di contrasto, da mettere in campo in tempi brevi."

Si chiede, inoltre, che gli uffici tecnici del Comune vengano impegnati nella ricerca, tra le pieghe dei piani urbanistici e delle prerogative comunali e provinciali in materia di tutela e sicurezza del territorio e della sua popolazione, di strumenti idonei ed efficaci nel contrastare le attività di perforazione e coltivazione dei pozzi.

"L'accoglimento o meno di questa risoluzione lunedì - affermano i grillini - sarà il banco di prova, per il sindaco Tagliani e la sua Amministrazione, per valutare la reale e sincera volontà di opposizione e contrasto alle trivellazioni annunciato più volte a parole".

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sui forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento che si ne assume la relativa responsabilità. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi e lesivi della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento.

Utilizza gravatar per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Ultimi Commenti: Tags: Ultime News

Vuole 5mila euro per la moto e picchia il padre Anonimo Per dovere di cronaca: è un ra...  
Poi: "O cambiamo strada o andiamo verso il fallimento" bab ai gatti in fila per sei con l...  
Marcella Zappaterra si è sposata il vecchio i giovani precari come questi ...  
Un mostro stitico per baciare Renzi RODRIGUEZ @carlo... fino a prova contrar...  
Nuove trivelle, il Comune incontra la popolazione francesi informati siete imprigionati...

Hyundai i20 Solo da Padanauto, solo fino al 30 giugno. da 11.600 euro

Articoli più discussi dell'ultima settimana

102 La Lega vuole meno bimbi stranieri in classe  
91 Pronti quattro nuovi bandi per dirigenti  
90 Da luglio niente alcol e prostitute in zona G23  
89 Nazionalità dei bimbi nelle liste Cn: "grave errore, ma in buona fede"  
20 Arrestato grossista della spaccio

VIARAVENNA CONCERTI E SAGGI

FE via rovenno 123/125 | 0532292427

SOSTIENI L'AVIS Provinciale Ferrara DONA IL TUO 5X1000 C.F. 93010790389



acqua ambiente fiumi

## «Il governo ci dia subito i soldi che ci spettano»

### Bondeno, il sindaco chiede che vengano erogati i rimborsi assicurativi. Lo sblocco del credito vantato dal Comune ammonta a oltre un milione di euro

di Maurizio Barbieri BONDENO «Speriamo che il governo liberi qualche spazio nel patto di stabilità dandoci la possibilità di spendere quel milione e 150 mila euro di rimborsi assicurativi. Una cifra importante, che tengo a ribadire, sono soldi nostri che ci serviranno per la realizzazione della nuova scuola di Bondeno». Così il sindaco bondenese Fabio Bergamini all'indomani della notizia relativa all'allargamento nel decreto governativo sulle zone franche urbane anche dei comuni di Cento e Mirabello che in un primo momento non erano stati inclusi al contrario invece di Poggio Renatico e Sant'Agostino inseriti in prima battuta (tutti e quattro hanno avuto le cosiddette zone rosse ovvero centri storici chiusi), questo consentirà di avere esenzioni per imprese con meno di cinque dipendenti nei paesi terremotati e alluvionati. «Non sappiamo ancora quando e soprattutto quanto ci daranno ovvero se ci permetteranno di spendere i nostri soldi - prosegue Bergamini - poi ci penseremo noi a rivitalizzare i nostri centri storici, a fare le opere che servono di cui la comunità bondenese ha necessità. Siamo infatti convinti che sulla ripresa possiamo dire la nostra. Sono contento per l'inserimento dei comuni di Cento e Mirabello nel decreto, non si riusciva infatti a capire come mai fossero stati esclusi e il comitato istituzionale convocato venerdì a Bologna (per il Comune di Bondeno vi ha partecipato l'assessore Cristina Coletti ndr.) ha messo mano a questa situazione, ora - conclude Bergamini - spero che la prossima riunione avvenga presto (quella riguardanti i comuni con le cosiddette zone rosse si terrà entro un paio di giorni ndr.) in modo tale da poter capire meglio la situazione e soprattutto su quanti soldi potremo contare». I fondi legati alle assicurazioni sono quindi attesi come un'autentica manna piovuta dal cielo. Da più parti si continua ad invocare che i vincoli relativi al patto di stabilità per i Comuni del cratere siano sbloccati.

18 Bondeno - Alto Ferrarese LA NUOVA DOMENICA 28 GIUGNO 2015

#### Vigarano Pieve, i 60 Lire e Gli Autogoi in concerto

UNA MANIFESTAZIONE... Rite in grado di offrire spettacoli, capricci e coppezze, i 60 Lire e gli Autogoi, si sono incontrati a Vigarano Pieve...

#### Cerca di entrare in casa con la scusa del sondaggio Enel

LA SPERANZA... Un tentativo di entrare in casa con la scusa del sondaggio Enel...

## «Il governo ci dia subito i soldi che ci spettano»

Bondeno, il sindaco chiede che vengano erogati i rimborsi assicurativi. Lo sblocco del credito vantato dal Comune ammonta a oltre un milione di euro

di Maurizio Barbieri BONDENO «Speriamo che il governo liberi qualche spazio nel patto di stabilità dandoci la possibilità di spendere quel milione e 150 mila euro di rimborsi assicurativi. Una cifra importante, che tengo a ribadire, sono soldi nostri che ci serviranno per la realizzazione della nuova scuola di Bondeno».

#### Partito democratico in festa con l'Unità

UNA MANIFESTAZIONE... Partito democratico in festa con l'Unità...

Comune di Bondeno si fa paragonare... Comune di Bondeno si fa paragonare...



Da sinistra l'ex sindaco Alberto e l'assessore Marco Vincenzi

#### BONDENO - SULLA QUESTIONE IMMIGRATI

### Uniti di Centro si smarca dalla Lega

LA SPERANZA... Uniti di Centro si smarca dalla Lega...

#### Coronella sotto le stelle

UNA MANIFESTAZIONE... Coronella sotto le stelle...

**PRODUZIONE PROMEDIA**

**merighi**

Vendita meloni, peperoncino messicano e verdure di stagione

Via Milazzo, 19 - S. CROCE DI FERMEIDE (MN)

Tel e fax 0286 915209 - cell 335 6773081

**Giulio Pilato**

Lavori Edili

Posa di pavimenti e rivestimenti con rifiniture di qualità.

Rifacimento bagni. Chiavi in mano.

Cell. 335.80.63.693

XII MORELLI (FE)

porto garibaldi.

## Goletta Verde apre il dibattito sui fondi europei per il Delta

**PORTO GARIBALDI** Porto Garibaldi non manca da 30 anni all' appuntamento con Goletta Verde, arrivata ieri e attraccata nel porto canale, dove rimarrà sino a domani. L'Emilia Romagna è la terza regione italiana toccata dal Tour 2015 dall'imbarcazione, che, grazie alla campagna itinerante di Legambiente, anche quest'estate realizza il monitoraggio dello stato di salute del mare e dei nostri litorali.

Goletta Verde ripartirà quindi alla volta di Cesenatico.

Un carico, come di consueto, anche di dibattito, quello che porta con sé il veliero: "Ri-Costruire Bellezza: il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali" è il tema che ha animato il convegno di ieri pomeriggio, che, proiettato in un territorio così complesso come quello comacchiese, dovrà rispondere, recependo proposte e progetti. L'attenzione si è focalizzata sull'impiego dei fondi europei e nella capacità di proporre progetti che consentano la fattibilità degli stessi, per i quali la territorialità e il recupero della cultura dovranno essere coniugate con lo sviluppo locale, in un sistema regione quale l'Emilia Romagna, che si è caratterizzata per il buon impiego dei fondi dell'Unione, utilizzati dagli enti territoriali quali Parco e Gal Delta200. Com'è emerso dalle relazioni, tutte le energie dovranno essere impiegate da parte della politica locale soprattutto nel recepire e programmare le linee strategiche e stabilire criteri che dovranno andare necessariamente nella riqualificazione del territorio, con occhio attento al passato, teso a non ripetere errori, ma a "veleggiare" nella direzione dell'innovazione e della sostenibilità ambientale.

Questa è la sfida alla quale ci troviamo di fronte oggi, che vede accolti i nostri paesaggi e territori dall'Unesco.

Nell'occasione sono intervenuti il comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Vitozzi per il saluto iniziale, quindi Enrico Cocchi, Lorenzo Mrchesini e Massimo Medri.

Oggi è in programma una bicicletata attraverso le Valli del Delta del Po, alla ricerca dei fenicotteri e in serata un aperitivo a bordo di Goletta Verde, con la possibilità di visitare la storica imbarcazione.

Antonella Poletti.

**LIDO NAZIONI**  
In quaranta in pineta per il nordic walking

**Ecco le prime stelline**  
Lido Scacchi. Al Bagno Capriccio ha preso il via il concorso per giovani talenti

**LIDO NAZIONI**  
La + Bella a Baia Thaiti è la diciottenne Olga

**LIDO SCACCHI**  
Il tenente Coppa ha detto sì

**LIDO NAZIONI**  
Notte Rosa, bellezze al Lago

**PORTO GARIBALDI**  
Goletta Verde apre il dibattito sui fondi europei per il Delta



acqua ambiente fiumi

## «Porteremo turisti e ciclisti nel Bosco della Panfilia»

Il sindaco di Sant'Agostino svela i progetti allo studio.

di CRISTINA ROMAGNOLI ORMAI raro esempio di foresta planiziale, è incastonato nel territorio di Sant'Agostino. Il Bosco della Panfilia si candida ora ad esserne il centro, il punto di attrazione, vissuto appieno da turisti e cittadini. Tre azioni messe in campo dall'amministrazione comunale mirano a valorizzare questo bosco golendale antico di tre secoli e a innescare una nuova propensione turistica.

LA PRIMA. «Nell'ultima riunione - annuncia il sindaco Fabrizio Toselli - la giunta ha approvato una delibera di indirizzo volta a procedere alla gestione degli argini del bosco. Ci sono stati momenti, anche dopo il terremoto, in cui la cui manutenzione non è sembrata sufficiente: l'ente più vicino al territorio ne ha una maggiore percezione e può agire in maniera mirata. Quindi, il ragionamento condotto con la Regione è di farci carico del loro sfalcio, della loro pulizia e riordino». Gli argini sono aree molto fruite per passeggiate e per godere dei percorsi naturalistici.

IL SECONDO progetto riguarda la Panfilia vera e propria, che si estende per 81 ettari: 50 di bosco naturale, 28 di rimboschimento e 3 di strade interne e fossati di sgrondo. «Abbiamo avviato - spiega Toselli - un percorso per essere più partecipi della gestione del bosco, ora demandata alla Provincia, che pure sta vivendo un momento di transizione. Il Comune ha anche stanziato in bilancio 30mila euro, «Sono destinati a sanare aree di degrado, alla pulizia, al ripristino di sentieri e ad opere di sicurezza idraulica - chiosa il primo cittadino -.

Intendiamo inoltre chiedere il sostegno dell'associazione micologica e dei tartufini. Il bosco è un patrimonio ambientale con enormi potenzialità, legate alla presenza di tartufi e funghi e di flora e fauna caratteristiche, capaci di una forte attrazione, anche turistica».

E QUI si inserisce anche la terza azione. «Insieme al Comune di Mirabello abbiamo presentato una manifestazione d'interesse per un bando europeo volto la realizzazione di piste ciclabili - riferisce Toselli -.

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

ROMAGNOLI CRISTINA

DOMENICA 28 GIUGNO 2015 | **Il Resto del Carlino**

### BONDENO E ALTO FERRARESE

#### «Porteremo turisti e ciclisti nel Bosco della Panfilia»

Il sindaco di Sant'Agostino svela i progetti allo studio

di CRISTINA ROMAGNOLI

ORMAI raro esempio di foresta planiziale, è incastonato nel territorio di Sant'Agostino. Il Bosco della Panfilia si candida ora ad esserne il centro, il punto di attrazione, vissuto appieno da turisti e cittadini. Tre azioni messe in campo dall'amministrazione comunale mirano a valorizzare questo bosco golendale antico di tre secoli e a innescare una nuova propensione turistica.

LA PRIMA. «Nell'ultima riunione - annuncia il sindaco Fabrizio Toselli - la giunta ha approvato una delibera di indirizzo volta a procedere alla gestione degli argini del bosco. Ci sono stati momenti, anche dopo il terremoto, in cui la cui manutenzione non è sembrata sufficiente: l'ente più vicino al territorio ne ha una maggiore

percezione e può agire in maniera mirata. Quindi, il ragionamento condotto con la Regione è di farci carico del loro sfalcio, della loro pulizia e riordino». Gli argini sono aree molto fruite per passeggiate e per godere dei percorsi naturalistici.

IL SECONDO progetto riguarda la Panfilia vera e propria, che si estende per 81 ettari: 50 di bosco naturale, 28 di rimboschimento e 3 di strade interne e fossati di sgrondo. «Abbiamo avviato - spiega Toselli - un percorso per essere più partecipi della gestione del bosco, ora demandata alla Provincia, che pure sta vivendo un momento di transizione. Il Comune ha anche stanziato in bilancio 30mila euro, «Sono destinati a sanare aree di degrado, alla pulizia, al ripristino di sentieri e ad

opere di sicurezza idraulica - chiosa il primo cittadino -.

Intendiamo inoltre chiedere il sostegno dell'associazione micologica e dei tartufini. Il bosco è un patrimonio ambientale con enormi potenzialità, legate alla presenza di tartufi e funghi e di flora e fauna caratteristiche, capaci di una forte attrazione, anche turistica».

E QUI si inserisce anche la terza azione. «Insieme al Comune di Mirabello abbiamo presentato una manifestazione d'interesse per un bando europeo volto la realizzazione di piste ciclabili - riferisce Toselli -.

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

23  
VIGARANO PEVERE MUSICA ALLA SAGRA  
STABERA, alla Festa del Cappellotto  
ferrarese, sarà la volta del concerto dei 50  
Lini, con ospiti d'onore: "Si autografo", in attesa  
domani di Sergio Sgrilli e Paolo Migone.



BONDENO UNA SERATA SU STORIA E PROGRAMMI

#### Due weekend col Palio Novità sulle contrade

CON Serate per Palio-ricordi del Palio che fa dal 1981 nei saggi è stato cominciato a scaldare i motori per il Palio vera e proprio. Sul palco di viale Repubblica la spettacolo è stato un successo viste le tante persone richiamate all'evento. Manuele Zappalera, figura ormai di riferimento per il Palio, ha raccontato: «Ci siamo divertiti ripercorrendo la storia ed unendo nuovi e vecchi volti che hanno dato e daranno tanto a questa manifestazione. E' stata anche l'occasione per spiegare la genesi del Palio, nato nel '81 dopo la prova dell'80. Chi ha creato il tutto? «L'epoca è gruppo La Volpe, dove si riunivano tutti amici, ha avuto la brillante idea di sviluppare questo bel tempo insieme di giochi. Grazie ad i video storici - ha continuato Zappalera - si sono potute vedere vecchie gare con giochi che non ci sono più ed alcuni che rimangono come il Palo della Ciconciana. Ha poi parlato anche lo storico squallido della lottazione Aldo Lotti ed è stato proposto un particolare tipo di posta in dialetto nel segno come sempre della tradizione.



di via XX Settembre. Dopo contrade - ha continuato Lotti - sarà uno spazio dedicato dove in piena libertà possono proporre iniziative per arricchire ancora di più la festa.

Le contrade partecipanti confermano saranno 9 e rispetto alla scorsa anno c'è qualche variazione: Borgo Scali e Viale Pioni per di preparazione hanno scelto di intratti sotto il nome di "Vigiliani" e "Cercelli" e alla prima partecipazione, "Bentini", "Capitale", "Via Sorrenti", "Scandicci". Nell'ambasciatore del 100 sono della morte di Marziale Di Ciconcia il taglio della lottazione andrà a scegliere una figura storica legata al nostro territorio. Ogni gruppo avrà la sua Marilbe, libro per la scelta e scritto con abiti dell'epoca.

#### BONDENO LA LISTA 'UNITI DI CENTRO' PRENDE LE DISTANZE DA ALAN FABBRIO

##### Su don Bedin si divide la maggioranza

LA LISTA 'Uniti di centro' prende le distanze dalle dichiarazioni di Alan Fabbrio contro don Bedin. E' un'affermazione della libertà di pensiero, di intollerare l'accolpire in la dove i confini in le dichiarazioni della politica e il senso civico individuale, scoglie strade di lavoro. «Abbiamo rapporti di amicizia e di stima nel confronti di Fabbrio, del sindaco Fabio Bergamini - premettono - e anche con don Domenico Bedin che è stato vicepresidente a Bondeno e amico del nostro comunione». Alan Fabbrio, ex sindaco, attuale presidente del Consiglio, capogruppo in Regione della Lega Nord, alcuni giorni fa infatti aveva dichiarato: «Don Bedin la mostra con le ingenuità politiche e poi ancora siamo ormai stanchi di questo percorso che si permette costanti ingenuità politiche». La lista civica 'Uniti di Centro' ha un consigliere comunale Francesco Piccinini, un gruppo solidale che si avvera di anni insieme e un leader, Marco Vincenzi assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica. Move sui paesi del mondo catalano. E non ha evidentemente «sgraziosi» le dichiarazioni di Fabbrio.

«AL DI LA del tono - spiegano dalla lista civica - che riteniamo non è un modo di scendere nei guai che modo arrogante ed intimidatorio, quello che la impressione è

Cristina Fortini



acqua ambiente fiumi

COMACCHIO COSÌ IL SINDACO AL CONVEGNO DI LEGAMBIENTE.

## «Sicurezza idraulica è la priorità»

*E per il recupero dei bilanci è pronta una tassa di scopo.*

L'ARRIVO di Goletta Verde è stata occasione, ieri, per fare il punto sul futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei: questo il tema al centro del convegno 'Ri-costruire Bellezza' promosso da Legambiente presso la Domar, con la partecipazione di tanti attori istituzionali.

TUTTI invitati, dal presidente regionale degli ambientalisti Lorenzo Frattini, ad esporre le loro priorità nella programmazione dei fondi, anche alla luce del recente marchio Mab Unesco. Davide Cocchi, dirigente della programmazione territoriale della Regione, ha ammesso come si sia in una fase delicata della filiera istituzionale, che complica la costruzione dei progetti nella ridistribuzione delle competenze amministrative.

«A livello regionale ci sono 2 miliardi e mezzo in 6 anni, ma a livello locale occorre agevolare la Regione a capire come usarli». Lorenzo Marchesini ha illustrato l'impegno del Gal Delta2000, che tra le sei strategie prioritarie ha scelto proprio il tema del paesaggio e della bellezza, mettendo il Delta in una zona strategica di cerniera. E proprio il Parco del delta, specie dopo il riconoscimento Mab, è secondo il presidente Massimo Medri destinato in maniera sempre più repentina alla fusione con l'ente veneto.

«Dobbiamo dare corpo all'unificazione, perché così com'è non ha più ragion d'essere». Le priorità del Parco su cui riversare i fondi europei sono destinate a risolvere le fragilità del sistema di costa e della parte boschiva grazie a due progetti Life, ma non mancherà il completamento della Manifattura dei Marinati. Le priorità del sindaco Fabbri prevedono invece in primis la sicurezza idraulica (10 milioni di euro stanziati con Cadf, Provincia e Regione), la sicurezza del Portocanale per i problemi del moto ondoso, ma altri consistenti investimenti saranno destinati alle valli, a cui vanno gli 800mila euro d'avanzo di bilancio: «per il recupero dei casoni e delle stazioni di pesca, per l'argine di separazione che creerà una grande ciclabile, e per il piano dei bilanci, per il quale è prevista l'introduzione di una tassa di scopo».

Una quota di 50mila euro è invece destinata al recupero delle saline, attraverso un bando per affiancare nuove leve agli ultimi due esperti rimasti. Candida Cinti.

CINTI CANDIDA

DOMENICA 28 GIUGNO 2015 | **Resto del Carlino** | 29

### Comacchio & LIDI

**NAZIONI WALKING IN PINETA E RELAX IN SPIAGGIA**  
Un mare di... Spiriti ha promosso l'ultima lezione Walking in pineta, passeggiata di due ore attraverso la pineta del Lido della Nazione, con mezz'ora di pausa in spiaggia per esercizi di stretching muscolare e recupero. Hanno aderito una quarantina di persone (foto divisa in due parti). All'evento ha collaborato Anna Ferrara.

**PALLI per l'aggravio divieti e spezzati e cartelli stagnanti: non è finita nel nulla l'attività di pulizia tra bancarelle, l'altro ieri. Dopo che, in attesa di Comacchio by night, i barcaioli che hanno gestito il servizio fino allo scorso anno, ma che avrebbero dovuto cedere il posto all'associazione Marasue, vincitrice di un bando comunale, avevano cercato di impedire ai nuovi gestori di portare avanti il servizio del giro in barca...**

**COMACCHIO IL SERVIZIO AFFIDATO ALL'ASSOCIAZIONE PARASUE**  
**Ostruzionismo degli ex barcaioli che non mollano**  
...controlli che indicavano la presenza del servizio. I tagli effettuati sono stati preventivi per tutto il tempo, ma non hanno impedito che si verificasse il servizio. Nella giornata di ieri, poi, i giovani di Marasue sono venuti a condurre le barche lungo i canali, ma sempre con la spola di Democdo del...

**COMACCHIO COSÌ IL SINDACO AL CONVEGNO DI LEGAMBIENTE**  
**«Sicurezza idraulica è la priorità»**  
*E per il recupero dei bilanci è pronta una tassa di scopo*

L'ARRIVO di Goletta Verde è stata occasione, ieri, per fare il punto sul futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei: questo il tema al centro del convegno 'Ri-costruire Bellezza' promosso da Legambiente presso la Domar, con la partecipazione di tanti attori istituzionali.

**DEBUTTO con il botto per il progetto 'Un mare di legalità', che nella giornata di ieri ha portato i volontari dell'Associazione europea operatori di pulizia, impegnati nel dialogo con i turisti per spiegare i rischi che si corrono nell'acquistare prodotti contraffatti, a recuperare 230 pila di occhiali, 27 pila, scarpe e altri accessori per l'abbigliamento, delle più note griffe in commercio, ma l'obiettivo: i volontari hanno imballato l'attività di lavoro, prima al giovedì con il logo 'Un Mare di Legalità' per la prevenzione e repressione del fenomeno dell'abusivismo commerciale nelle spiagge del Lido, presidiato dalla Polizia municipale di Comacchio, nella spiaggia del Lido delle Nazioni nelle vicinanze del stabilimento balneare Albano. Dopo avere percorso alcune centinaia di metri si sono imbattuti in alcuni venditori abusivi che forse li hanno scambiati per appartenenti alle forze di polizia e sono fuggiti abbandonando la merce contraffatta, prontamente recuperata su disposizione della Polizia municipale, dai volontari. Gli uomini del comandante Paolo Clappi giunti sul posto hanno provveduto al sequestro penale della merce che ora sarà recuperata dai volontari fra cui anche una ragazza (nella foto assieme al personale della Polizia Municipale di Comacchio).**

**TUTTI invitati, dal presidente regionale degli ambientalisti Lorenzo Frattini, ad esporre le loro priorità nella programmazione dei fondi, anche alla luce del recente marchio Mab Unesco. Davide Cocchi, dirigente della programmazione territoriale della Regione, ha ammesso come si sia in una fase delicata della filiera istituzionale, che complica la costruzione dei progetti nella ridistribuzione delle competenze amministrative: «A livello regionale ci sono 2 miliardi e mezzo in 6 anni, ma a livello locale occorre agevolare la Regione a capire come usarli». Lorenzo Marchesini ha illustrato l'impegno del Gal Delta2000, che tra le sei strategie prioritarie ha scelto proprio il tema del paesaggio e della bellezza, mettendo il Delta in una zona strategica di cerniera. E proprio il Parco del delta, specie dopo il riconoscimento Mab, è secondo il presidente Massimo Medri destinato in maniera sempre più repentina alla fusione con l'ente veneto.**

**COMACCHIO IN CASA ANCHE 30 GRAMMI DI MARIJUANA. IL GENITORE MEDICO ALLO SPEDALE**  
**Vuole i soldi per la moto e picchia il padre, arrestato 24enne**  
VOLEVA a tutti i costi una moto da corsa. E per questo non ha esitato ad aggredire il padre, a quella richiesta. L'episodio, terminato con l'arresto del giovane per accusa ostentazione, resistenza e detenzione di droga, è avvenuto l'altro ieri in un abitacolo di viale Pinello, a Comacchio. I carabinieri sono intervenuti su richiesta in tempo per assistere alla violenza di quel giovane, N. di 24 anni: a una richiesta al padre che il genitore non poteva evadere. Il ragazzo presentava 5.000 euro per acquistare una moto da corsa, come detto. Il sicario il padre, 53 anni, non poteva dirgli di sì, il figlio l'ha preso a calci e pugni. I sanitari hanno i carabinieri, costoro i quali si è scagliato come una furia, manifestando pure una denotata per resistenza. In aggiunta, mentre i militari perquisivano la sua moto trovata una trentina di grammi di marijuana (foto), costui un'altra denuncia di reato. Infine il 24enne è stato arrestato, mentre il padre è stato accompagnato al pronto soccorso dove gli hanno medicato contusioni ed escoriazioni varie.

**AMBIENTE**  
Il tavolo dei rebatori con il sindaco e accanto Goletta Verde e Legambiente attraverso a Porto Garibaldi

**AMBIENTE**  
vanno gli 800mila euro d'avanzo di bilancio: «per il recupero dei casoni e delle stazioni di pesca, per l'argine di separazione che creerà una grande ciclabile, e per il piano dei bilanci, per il quale è prevista l'introduzione di una tassa di scopo». Una quota di 50mila euro è invece destinata al recupero delle saline, attraverso un bando per affiancare nuove leve agli ultimi due esperti rimasti. Candida Cinti







# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 29 giugno 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 29 giugno 2015

## Articoli

29/06/2015 **Il Sole 24 Ore** Pagina 24

*Antonino Porracciolo*

Contributi di bonifica dovuti solo se il vantaggio è diretto

1

26/06/2015 [regione.emilia-romagna.it](http://regione.emilia-romagna.it)

Approvato e pubblicato l'elenco regionale dei prezzi per la difesa del...

3

## consorzi di bonifica

Imposte indirette/1. Se il perimetro dell' area non è definito spetta al consorzio provare i benefici su terzi.

# Contributi di bonifica dovuti solo se il vantaggio è diretto

L' obbligo di pagare i contributi di bonifica sussiste solo se le opere consortili comportano un vantaggio diretto in favore del fondo. Lo sostiene la Ctp Cosenza (presidente Filomia, relatore Lento) nella sentenza 2599/8/2015, depositata lo scorso 8 maggio.

La controversia scaturisce dall' impugnazione dell' avviso con cui un consorzio chiedeva il pagamento di 14mila euro per contributi di bonifica. La ricorrente ha domandato l' annullamento dell' atto, deducendo che le opere realizzate dallo stesso consorzio non avevano determinato un' utilità immediata per il proprio fondo. Dal canto suo, il resistente ha sostenuto che gravava sul contribuente l' onere di provare l' insussistenza del beneficio. Nell' accogliere il ricorso, la Ctp fa, innanzitutto, il punto della giurisprudenza di legittimità in materia di contributi di bonifica. I giudici ricordano - citando la sentenza 654/2012 della Cassazione - che «i proprietari degli immobili siti nel comprensorio concorrono alle spese relative alle opere consortili solo se i beni di loro proprietà traggono beneficio dalle opere». L' utilità, poi, dev' essere diretta e specifica, strettamente connessa all' immobile e tale da incrementarne il valore, non essendo sufficiente un vantaggio «che costituisca mero riflesso dell' inclusione del bene nel comprensorio di bonifica».

Quanto all' onere della prova nel processo tributario, la Ctp afferma che l' inclusione «degli immobili nel "perimetro di contribuzione" e la relativa valutazione nell' ambito di un "piano di classifica"» dei beni (Rd 215/1933) impongono al proprietario che intende disconoscere il debito di contestare specificamente la legittimità del provvedimento; ciò perché il vantaggio immediato per il fondo si deve ritenere presunto a seguito dell' approvazione del piano, nonché per il fatto che l' immobile è ricompreso nello spazio territoriale di intervento consortile. Né, comunque, il contribuente perde la facoltà di rivolgersi al giudice tributario se non ha impugnato i provvedimenti davanti al Tar: in base all' articolo 7 del Dlgs 546/1992, infatti, la Ctp può disapplicare un regolamento o un atto amministrativo generale illegittimo. Viceversa, se non è stato redatto il perimetro, è il consorzio («in base agli ordinari criteri di distribuzione dell' onere della prova, previsti dall' articolo 2967 del Codice civile») a dover dimostrare che l' immobile esistente nel comprensorio abbia conseguito, a seguito della realizzazione delle opere, concreti benefici.

Nel caso esaminato, il consorzio resistente non aveva dato prova dell' approvazione dei piani e del perimetro, sicché, per sostenere l' esistenza dell' obbligo contributivo della ricorrente, aveva prodotto



<-- Segue

**consorzi di bonifica**

---

una relazione che conteneva la descrizione di lavori realizzati diversi decenni prima; in quel documento si affermava che i terreni della stessa ricorrente traevano «diretto e specifico vantaggio dalle opere eseguite dal consorzio di bonifica».

Tuttavia, secondo la Ctp, si tratta di valutazione «del tutto soggettiva, perché priva della necessaria precisazione della tipologia dell' opera e della reale inerenza del vantaggio al fondo del contribuente». Ragioni, queste, che inducono la commissione ad annullare l' avviso impugnato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Antonino Porracciolo*



**Comunicati Stampa Emilia Romagna**

## Approvato e pubblicato l'elenco regionale dei prezzi per la difesa del suolo

Con deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 697, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 24 giugno 2015, è stato approvato l'Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza, valido per l'anno 2015, che sostituisce il precedente approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2014, n. 858. I prezzi riportati nell'elenco devono essere adottati nella progettazione dei lavori e servizi di difesa del suolo, di bonifica e della costa, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza di competenza della Regione Emilia-Romagna da realizzarsi a cura dei Servizi Tecnici di Bacino o dei soggetti individuati ai sensi dell'art.9 della L.R. 24 marzo 2000, n. 22. L'applicazione dei prezzi, nella redazione dei progetti e delle perizie, dovrà avvenire secondo i principi generali contenuti nella premessa della citata deliberazione n.697 e nelle indicazioni generali di cui all'allegato A che ne costituisce parte integrante.

The screenshot shows the website interface for 'Ambiente' on the 'regione.emilia-romagna.it' domain. The main headline reads 'Approvato e pubblicato l'elenco regionale dei prezzi per la difesa del suolo'. Below the headline, it states 'E' l'aggiornamento per l'anno 2015 che sostituisce il precedente del 2014'. The article text begins with 'Con deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 697, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 24 giugno 2015, è stato approvato l'Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza, valido per l'anno 2015, che sostituisce il precedente approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2014, n. 858.' It continues to specify that the prices must be used in the design of soil defense, coastal, and reclamation works. A list of links for downloading documents is provided: 'Elenco prezzi 2015 consultabile (pdf, 1.3 MB)', 'Allegato A (pdf, 183.1 KB)', 'Bollettino Ufficiale (pdf, 1.3 MB)', and 'Delibera di approvazione (pdf, 851.1 KB)'. The page also features social media sharing options and a 'STAMPA' button.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 01 luglio 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 01 luglio 2015

## Articoli

29/06/2015 <b>Con i piedi per terra</b> <b>Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio...</b>	1
30/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 10 <b>Residenti arrabbiati bloccano via Olmo</b>	3
30/06/2015 <b>Estense</b> <b>Un "premio ipocrisia" sulle trivellazioni</b>	5
30/06/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 21 <b>Promossi da Goletta Verde</b>	7
30/06/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 17 <b>Legambiente: «Il cambio di clima mette in crisi i sistemi di...</b>	9

*TOMASI VITTORIA*

## Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio di Burana tra i precursori

"Un ettaro irrigato incrementa di 6 volte il proprio valore produttivo, arrivando all' 82% in più, se è coltivato ad orticole: è questo l' interesse, che l' irrigazione riveste per l' Italia e che deve essere difeso" sono le parole del Direttore Generale ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irriguo) Massimo Gargano recentemente intervenuto ad Expo sui temi dell' acqua a scopo irriguo, una delle funzioni chiave della bonifica accanto all' attività di scolo, di tutela ambientale e valorizzazione del paesaggio. Gargano specifica inoltre, ai detrattori dell' impiego di acqua in agricoltura, che l' acqua irrigua è per l' 80% attinta da corsi d' acqua superficiali e che viene restituita al ciclo biologico, attraverso il percolamento nelle falde idriche, addirittura qualitativamente migliore di come viene prelevata. C' è un' importante novità: ad Expo, Irriframe è stato presentato nella versione App: l' applicazione, scaricabile dagli agricoltori sui propri apparecchi mobili, attraverso una combinazione di variabili (tra cui coltura, terreno, tipo di impianto irriguo combinate coi dati di precipitazioni ed evapotraspirazione) restituisce in tempo reale il migliore consiglio irriguo.

Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana e di ANBI Francesco Vincenzi, afferma: "Il sistema irriguo esperto Irriframe adottato da diversi anni dai Consorzi di Bonifica emiliano romagnoli, che permette di risparmiare fino al 25% nel fabbisogno idrico in agricoltura, ha suscitato grande interesse ad Expo. L' ottimizzazione dell' uso della risorsa idrica, d' altra parte, accanto al miglioramento delle pratiche agronomiche in relazione agli Stati Generali sui cambiamenti climatici e la difesa del territorio è un tema caldo in diverse aree del pianeta."Cos' è Irriframe? Lo spiega il Direttore del Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi: "si tratta di un sistema irriguo esperto realizzato dal Consorzio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo CER che fornisce agli agricoltori utili indicazioni sul momento migliore e sul corretto volume per irrigare, garantendo un risparmio idrico fino al 25%. Tali indicazioni si basano su disponibilità idrica, caratteristiche dell' impianto consortile d' irrigazione, sistema irriguo aziendale, condizioni climatiche, umidità del suolo, tipo di coltura e sua fase fenologica, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc. Giusto apporto idrico significa la quantità giusta d' acqua nel momento giusto. Le imprese agricole da un migliore uso dell' acqua derivano economie nella fase produttiva e quindi una maggiore competitività nei mercati. Un accordo con il CER consente già da diversi anni anche ai consorziati del Burana l' utilizzo di servizi telematici su internet rivolti all' assistenza irrigua, al fine di rendere ancora più

Di default il nostro servizio per questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzo

Edizione: 29 giugno 2015, ore 13:47

**Con i piedi per terra**  
Agricoltura, alimentazione e ambiente

FEDER UNACOMA  
Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l' Agricoltura

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità Expo News

Home > Primo Piano > Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio di Burana tra i precursori

**Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio di Burana tra i precursori**

lunedì, 29 giugno 2015, 13:47

Un ettaro irrigato incrementa di 6 volte il proprio valore produttivo, arrivando all'82% in più, se è coltivato ad orticole: è questo l'interesse, che l'irrigazione riveste per l'Italia e che deve essere difeso" sono le parole del Direttore Generale ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irriguo) Massimo Gargano recentemente intervenuto ad Expo sui temi dell'acqua a scopo irriguo, una delle funzioni chiave della bonifica accanto all'attività di scolo, di tutela ambientale e valorizzazione del paesaggio. Gargano specifica inoltre, ai detrattori dell'impiego di acqua in agricoltura, che l'acqua irrigua è per l'80% attinta da corsi d'acqua superficiali e che viene restituita al ciclo biologico, attraverso il percolamento nelle falde idriche, addirittura qualitativamente migliore di come viene prelevata. C'è un'importante novità: ad Expo, Irriframe è stato presentato nella versione App: l'applicazione, scaricabile dagli agricoltori sui propri apparecchi mobili, attraverso una combinazione di variabili (tra cui coltura, terreno, tipo di impianto irriguo combinate coi dati di precipitazioni ed evapotraspirazione) restituisce in tempo reale il migliore consiglio irriguo.

Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana e di ANBI Francesco Vincenzi, afferma: "Il sistema irriguo esperto Irriframe adottato da diversi anni dai Consorzi di Bonifica emiliano romagnoli, che permette di risparmiare fino al 25% nel fabbisogno idrico in agricoltura, ha suscitato grande interesse ad Expo. L'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica, d'altra parte, accanto al miglioramento delle pratiche agronomiche in relazione agli Stati Generali sui cambiamenti climatici e la difesa del territorio è un tema caldo in diverse aree del pianeta."

Cos'è Irriframe? Lo spiega il Direttore del Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi: "si tratta di un sistema irriguo esperto realizzato dal Consorzio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo CER che fornisce agli agricoltori utili indicazioni sul momento migliore e sul corretto volume per irrigare, garantendo un risparmio idrico fino al 25%. Tali indicazioni si basano su disponibilità idrica, caratteristiche dell'impianto consortile d'irrigazione, sistema irriguo aziendale, condizioni climatiche, umidità del suolo, tipo di coltura e sua fase fenologica, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc. Giusto apporto idrico significa la quantità giusta d'acqua nel momento giusto. Le imprese agricole da un migliore uso dell'acqua derivano economie nella fase produttiva e quindi una maggiore competitività nei mercati. Un accordo con il CER consente già da diversi anni anche ai consorziati del Burana l'utilizzo di servizi telematici su internet rivolti all'assistenza irrigua, al fine di rendere ancora più efficiente il sistema irriguo all'ingrosso del risparmio di acqua utilizzata. Nella versione via Sms i nostri agricoltori si erano già dimostrati dei veri pionieri, primi per utilizzo già nel 2009.

Attualmente il sistema Irriframe, per la sua estensione è operativo un Protocollo d'intesa MPAAZ (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) - ANBI - INEA (Istituto Nazionale Economia Agraria) è già attivo su una superficie di circa 1.600.000 ettari (circa il 48% della superficie consentita irrigabile di tutta Italia) ricadenti nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria.

Ad Irriframe si stanno già interessando numerosi Paesi, soprattutto dell'area mediterranea e asiatica, ma persino in Australia (alle prese con una drammatica escalation di siccità), interessati all'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica in aree scarsamente dotate di una risorsa primaria quale l'acqua, da cui dipende, ad esempio, anche l'84% del "made in Italy" agroalimentare.

Tag: consorzio di burana, Irriframe, irrigazione risparmio idrico

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

\*Sequestrato allevamento di galline nel ferrarese: c'era moschida in acqua

Categorie Pagina

11/11



efficiente il sistema agricolo all' insegna del risparmio di acqua utilizzata. Nella versione via Sms i nostri agricoltori si erano già dimostrati dei veri pionieri, primi per utilizzo già nel 2009. "Attualmente il sistema Irriframe, per la cui estensione è operativo un Protocollo d' Intesa MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) - A.N.B.I. - I.N.E.A. (Istituto Nazionale Economia Agraria), è già attivo su una superficie di circa 1.600.000 ettari (circa il 48% della superficie consortile irrigabile di tutta Italia) ricadenti nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria. Ad "Irriframe" si stanno già interessando numerosi Paesi, soprattutto dell' area mediterranea e asiatica, ma persino in Australia (alle prese con una drammatica escalation di siccità), interessati all' ottimizzazione d' uso della risorsa idrica in aree scarsamente dotate di una risorsa primaria quale l' acqua, da cui dipende, ad esempio, anche l' 84% del "made in Italy" agroalimentare.

consorzi di bonifica

## Residenti arrabbiati bloccano via Olmo

*L'accusa: sul tratto in ghiaia buche pericolose e rimpallo tra Comune e Bonifica. Modonesi promette un incontro a tre*  
**PROTESTA IN STRADA A FOSSANOVA**  
**»CITTADINI "ARMATI" DI BICI.**

Per protestare contro la strada 'scaricata' ieri hanno inforcato le bici e bloccato il cantiere. I camion erano attrezzati per sistemare il manto stradale della parte asfaltata di via Olmo, zona sud della città, tra Fossanova San Biagio e Gaibanella. Si sono fermati tutti come il carro armato di piazza Tienanmen e dopo qualche minuto di battibecco tra operatori e dimostranti è partita la chiamata ai vigili urbani: "Venite per favore, qui non ci fanno lavorare".

A protestare ieri mattina erano un gruppo di residenti di via Olmo, stanchi di sentirsi ripetere che il tratto compreso tra via Quercia e via Bassa, è «privato» e che i buchi sul fondo di ghiaia, segnalati come pericolosi dagli abitanti della zona, deve tapparli «con i suoi soldi» chi ha la proprietà che si affaccia sulla strada.

Un danno che si aggiunge a un altro danno: «Pochi giorni fa - raccontano i residenti - nel tentativo di evitare le buche più profonde, una persona alla guida della sua automobile è finita sulla banchina che ha ceduto facendola precipitare nei campi».

La protesta a due ruote è andata in scena intorno alle 8. «Vediamo se così qualcuno ci dà retta», si sono detti i residenti (un drappello di una decina di persone) parandosi davanti ai mezzi degli operatori. «In effetti all'inizio ci hanno guardato un po' male e ci hanno chiesto di lasciare libero il passaggio - racconta una residente - ma poi abbiamo insistito, qualcuno si è irritato. Noi abbiamo spiegato le nostre ragioni, poi è arrivata la polizia municipale che ha registrato i nomi dei cittadini presenti (il blocco è stato rimosso dopo una trattativa, ndr). Dopo abbiamo ricevuto la visita dell'assessore comunale Aldo Modonesi e del dirigente Enrico Pocaterra».

Dall'assessore, secondo quanto riportato dalla residente, è arrivata «la promessa di convocare un incontro a tre (abitanti, Comune, Bonifica) per chiarire una volta per tutte di chi è la competenza sul movimento carrabile che collega via Quercia a via Bassa. La contesa ha già una storia alle spalle. Nel novembre 2014 la "Nuova" pubblicò una lettera nella quale gli abitanti del tratto non asfaltato di via Olmo segnalavano «lo stato di completo abbandono e di degrado» del percorso coperto da stabilizzato. I cittadini ricordavano che «fino a una decina di anni fa la manutenzione della strada era abbastanza regolarmente effettuata dal Comune, nonostante la proprietà fosse (come ancora oggi) del Consorzio Bonifica Vecchio Reno (oggi Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara)».



**PROTESTA IN STRADA A FOSSANOVA** »CITTADINI "ARMATI" DI BICI

### Residenti arrabbiati bloccano via Olmo

L'accusa: sul tratto in ghiaia buche pericolose e rimpallo tra Comune e Bonifica. Modonesi promette un incontro a tre

Per protestare contro la strada "scaricata", ieri hanno inforcato le bici e bloccato il cantiere. I camion erano attrezzati per sistemare il manto stradale della parte asfaltata di via Olmo, zona sud della città, tra Fossanova San Biagio e Gaibanella. Si sono fermati tutti come il carro armato di piazza Tienanmen e dopo qualche minuto di battibecco tra operatori e dimostranti è partita la chiamata ai vigili urbani: "Venite per favore, qui non ci fanno lavorare".

A protestare ieri mattina erano un gruppo di residenti di via Olmo, stanchi di sentirsi ripetere che il tratto compreso tra via Quercia e via Bassa, è «privato» e che i buchi sul fondo di ghiaia, segnalati come pericolosi dagli abitanti della zona, deve tapparli «con i suoi soldi» chi ha la proprietà che si affaccia sulla strada.

Un danno che si aggiunge a un altro danno: «Pochi giorni fa - raccontano i residenti - nel tentativo di evitare le buche più profonde, una persona alla guida della sua automobile è finita sulla banchina che ha ceduto facendola precipitare nei campi».

La protesta a due ruote è andata in scena intorno alle 8. «Vediamo se così qualcuno ci dà retta», si sono detti i residenti (un drappello di una decina di persone) parandosi davanti ai mezzi degli operatori. «In effetti all'inizio ci hanno guardato un po' male e ci hanno chiesto di lasciare libero il passaggio - racconta una residente - ma poi abbiamo insistito, qualcuno si è irritato. Noi abbiamo spiegato le nostre ragioni, poi è arrivata la polizia municipale che ha registrato i nomi dei cittadini presenti (il blocco è stato rimosso dopo una trattativa, ndr). Dopo abbiamo ricevuto la visita dell'assessore comunale Aldo Modonesi e del dirigente Enrico Pocaterra».

Dall'assessore, secondo quanto riportato dalla residente, è arrivata «la promessa di convocare un incontro a tre (abitanti, Comune, Bonifica) per chiarire una volta per tutte di chi è la competenza sul movimento carrabile che collega via Quercia a via Bassa. La contesa ha già una storia alle spalle. Nel novembre 2014 la "Nuova" pubblicò una lettera nella quale gli abitanti del tratto non asfaltato di via Olmo segnalavano «lo stato di completo abbandono e di degrado» del percorso coperto da stabilizzato. I cittadini ricordavano che «fino a una decina di anni fa la manutenzione della strada era abbastanza regolarmente effettuata dal Comune, nonostante la proprietà fosse (come ancora oggi) del Consorzio Bonifica Vecchio Reno (oggi Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara)».

**IL SERVIZIO ASSEGNATO AD UNA NUOVA BANCA**  
**Tesoriera Sant'Anna, esce Carife entra Carisbo**

A dicembre dell'1 luglio l'attività della Sant'Anna affilia la gestione del servizio di gestione del conto corrente di Carisbo SpA, in adempimento alla legge sulla riforma del settore bancario. Carisbo SpA è un istituto di credito nato dalla fusione delle attività delle banche di Credito Cooperativo e di Credito Italiano. Carisbo SpA è un istituto di credito nato dalla fusione delle attività delle banche di Credito Cooperativo e di Credito Italiano. Carisbo SpA è un istituto di credito nato dalla fusione delle attività delle banche di Credito Cooperativo e di Credito Italiano.

**FERRARA SHOPPING**  
il portale del coupon

Ferrara Shopping  
con le migliori offerte della città

Fai i tuoi acquisti più convenienti su:  
[www.ferrarashopping.com](http://www.ferrarashopping.com)



<-- Segue

**consorzi di bonifica**

---

Più recentemente è iniziato il «rimpallo di responsabilità» tra Municipio e Consorzio che «sostengono di non essere tenuti alla manutenzione della strada in quanto "non di uso pubblico"». Nel frattempo nell'elenco-inventario delle strade del Comune che con la dicitura generica "oltre via Quercia" classificava la via "comunale", dal 2005 è comparsa una nuova definizione ("privata") accanto all' indicazione "da via Quercia a via Bassa", osservano i residenti.

Eppure, concludono gli abitanti della strada 'scaricata', a lato del percorso in stabilizzato sono presenti cartelli stradali che il Comune utilizza sulle strade comunali; la via inoltre viene percorsa quotidianamente e «non solo dai residenti dei fondi agricoli adiacenti». Il Comune, dal canto suo, aveva risposto che l' ente «non ha mai effettuato interventi di manutenzione nella via indicata, via che non era e non è mai stata di proprietà del Comune». (gi.ca.

)

Economia e Lavoro.

## Un "premio ipocrisia" sulle trivellazioni

*Rendine propone un riconoscimento "dedicato all' incoerenza della maggioranza"*

La questione sulle trivellazioni non accenna a placarsi. Lo scontro assume toni quasi ironici nel consiglio comunale di lunedì pomeriggio, durante la discussione dell' ordine del giorno firmato da tutti i consiglieri di maggioranza e della relativa risoluzione presentata dal Movimento 5 Stelle. Mentre l' amministrazione ribadisce la propria contrarietà all' attività di ricerca, coltivazione e sfruttamento di idrocarburi nel territorio provinciale, i consiglieri pentastellati chiedono atti precisi e concreti alla giunta per contrastare le trivellazioni, "un' opposizione annunciata più a volte a parole ma mai attuata". "Siamo stanchi di ascoltare vaghe dichiarazioni di intenti senza che alle parole seguano reali attività di contrasto" attacca la consigliera Ilaria Morghen che accusa i consiglieri di maggioranza "di non poter continuare a escludere i cittadini dai vostri atti di potere". Una richiesta che diventa quasi un' emergenza dato che in queste settimane stanno ripartendo tutti i progetti di ricerca sospesi nel 2014 e ne partiranno di nuovi, come il pozzo Malerbina 1 di Masi Torello. Per questo i grillini chiedono di impugnare il decreto attuativo dello Sblocca Italia, relativamente all' art 38, entro il 5 luglio, da parte della regione Emilia Romagna così come sollecitato dal coordinamento nazionale No Triv. Il M5S chiede inoltre che venga convocato un "tavolo di emergenza" a cui invitare anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara; e che gli uffici tecnici del Comune vengano impegnati nella ricerca di strumenti idonei ed efficaci nel contrastare le attività di perforazione e coltivazione dei pozzi.

Pronta la replica della consigliera Caterina Ferri: "Il consiglio comunale ha reiteratamente espresso la propria contrarietà ma è ingeneroso dire che non ci siano fatti concreti. La rete richiesta dal M5S è già attiva ed è rappresentata dall' assemblea dei sindaci, inoltre la Regione non prenderà nessuna decisione che vada contro la volontà degli enti locali. Siamo convinti della nostra contrarietà e metteremo in campo tutte le azioni necessarie affinché l' articolo 38 non abbia ricadute sul nostro territorio". A darle manforte il consigliere Renato Finco: "La linea politica intrapresa è molto chiara e non vedo grosse differenze con la posizione espressa dal M5S. La linea politica di tutela del territorio è la stessa". Un confronto che scatena quasi l' ilarità del consigliere di Gol Francesco Rendine che propone "una colletta tra la minoranza per istituire il premio ipocrisia da assegnare ai consiglieri della maggioranza". L' ironico rinascimento viene proposto dopo l' approvazione dell' emendamento di Pd,

The screenshot shows the website estense.com with the article "Un 'premio ipocrisia' sulle trivellazioni" by Elisa Fornasini. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website layout includes a navigation bar, a sidebar with "Ultimi Commenti" and "Articoli più discussi dell'ultima settimana", and a footer with contact information for Hollywood Hotel and Due Ruote Masini.



Ferrara Concreta e Sel che 'corregge il tiro' sull' attività del rigassificatore di Porto Levante. "In questo documento si usano gli stessi termini utilizzati dall' opposizione per contestare la geotermia - attacca Rendine - e poi modificate il documento con un emendamento in cui smentite le vostre stesse dichiarazioni. Mi accusano di atteggiamenti buffoneschi, ma sono in linea con gli atteggiamenti della maggioranza che ribalta la propria posizione a seconda del tavolo in cui siede e che presenta un atteggiamento ipocrita e incoerente". Richiamato all' ordine dal presidente del consiglio comunale Girolamo Calò, Rendine si "autocensura nel dire tutto il male che penso del Pd, che dice una cosa e ne fa un' altra, ovviamente sbagliata". Ristabilito l' ordine si passa alle votazioni: l' odg di Pd, Ferrara Concreta e Sel viene approvato con 20 voti favorevoli, due contrari e quattro astenuti, mentre la risoluzione del M5S viene bocciata con 20 voti contrari e 6 favorevoli. Con grande rammarico dei No Triv, presenti al consiglio. "È una faccenda terribile perché le strade da percorrere non sono tantissime ma noi non ci arrenderemo - commenta Irene Giganti -. Stiamo studiando la nuova normativa, che è anche peggio di quella precedente, e ci stiamo mettendo in rete con i comitati regionali e nazionali: non abbiamo tante possibilità perché è il governo che decide ma noi continueremo la nostra battaglia. Non ci interessa una posizione virtuale ma reale, non basta dire che siamo contro alle trivellazioni ma dobbiamo fare qualcosa di concreto contro queste attività".

acqua ambiente fiumi

## Promossi da Goletta Verde

*Il monitoraggio delle acque, con prelievo alla foce del Logonovo, è positivo.*

PORTO GARIBALDI Sono stati 11 i punti monitorati da Legambiente sulla costa emiliano-romagnola, in una regione che conta una percentuale di depurazione dei reflui urbani del 67% contro una media nazionale che si attesta mediamente al 57%. E la fotografia scattata da Goletta Verde rileva solo un punto "fuorilegge", con una carica batterica almeno doppia rispetto ai limiti consentiti dalla legge, e altri due da ritenersi inquinati. I prelievi e le analisi di Goletta Verde sono stati eseguiti dal laboratorio mobile di Legambiente il 14 giugno scorso, hanno indagato parametri microbiologici (enterococchi intestinali, Escherichia coli).

Legambiente, che è bene ribadire, non vuole sostituirsi ai monitoraggi ufficiali e non assegna patenti di balneabilità, evidenza, come sottolinea Serena Carpentieri, «le criticità rilevate e che si ripetono da alcuni anni in alcune località, meritando un approfondimento da parte degli enti competenti».

Tutto ciò premesso, il "verdetto" per le acque nostrane è stato positivo: il prelievo è stato effettuato alla foce del Logonovo, fra i Lidi Estensi e Spina, e ha rilevato concentrazioni entro i limiti di legge. È quanto emerso, fra l'altro, ieri mattina, durante la conferenza stampa a bordo della Goletta Verde di Legambiente, ancora attraccata al Porto Canale di Porto Garibaldi. Un passo avanti, dopo la mezza bocciatura dell'anno scorso e il conseguente botta e risposta istituzionale a colpi di analisi.

I cambiamenti climatici mettono in crisi i sistemi depurativi e portano mareggiate sempre più dannose. Sul piano della depurazione è necessario quindi non abbassare la guardia, tenuto conto altresì che lo scorso anno l'Unione Europea ha nuovamente avviato una procedura d'infrazione ai danni dell'Italia per il mancato rispetto del trattamento delle acque reflue urbane, procedura che coinvolge anche dieci agglomerati urbani dell'Emilia Romagna.

Come rileva Lorenzo Frattini, presidente Legambiente Emilia Romagna, «la realizzazione di opere non solo di depurazione, ma anche di difesa della costa, che con il suo irrigidimento costituito dalla barriera di cemento contribuisce al bassissimo apporto di sabbia dai fiumi ormai troppo antropizzati continuano ad oggi a costituire un'emergenza sottostimata».

Un importante contributo a questa campagna viene dal Consorzio obbligatorio oli esausti, che sottolinea come la raccolta e l'avvio al recupero del rifiuto tossico, quale l'olio esausto, debba essere correttamente eseguita, rilevato che 4 chili di olio esausto, se versati in acqua, inquinano una superficie equivalente a quella di 6 piscine olimpioniche.

**Lidi**

**Estete**

**Promossi da Goletta Verde**  
Il monitoraggio delle acque, con prelievo alla foce del Logonovo, è positivo

**Primi vincitori per il torneo Volleymare**

**Mescolati**

**Goletta Verde** è in fase di attracco alla foce del Logonovo.

**Goletta Verde** è in fase di attracco alla foce del Logonovo.

**Primi vincitori per il torneo Volleymare**

**Mescolati**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

<-- Segue

acqua ambiente fiumi

---

Antonella Poletti.

acqua ambiente fiumi

## Legambiente: «Il cambio di clima mette in crisi i sistemi di depurazione»

Acque ok, ma i prelievi sono antecedenti il blocco della balneazione.

di VITTORIA TOMASI «I CAMBIAMENTI climatici mettono in crisi i depuratori e portano mareggiate sempre più dannose: è necessario un piano di adattamento». È questa la forte urgenza sottolineata da Legambiente che si è svolto ieri sulla storica imbarcazione Goletta Verde ormeggiata a Porto Garibaldi per effettuare il monitoraggio sullo stato di salute delle acque e coste della regione. Legambiente ha comunicato i risultati delle campionature prelevate nel canale Logonovo di Lido di Spina, in cui sono stati indagati i parametri microbiologici (enterococchi intestinali ed Escherichia coli), classificando la zona entro i limiti di legge.

«I PRELIEVI sono del 14 giugno - ricorda Lorenzo Frattini, presidente Legambiente regionale - prima delle precipitazioni che hanno portato qualche giorno a interdetta temporaneamente la balneazione; questa situazione evidenzia però non solo un problema strutturale della rete fognaria, che non è pensata per sopportare piogge brevi di forte intensità, ma anche seri cambiamenti climatici». Le piogge intense che si sono verificate nelle ultime settimane, secondo Legambiente sono destinate ad aumentare e il fenomeno va considerato durante la realizzazione di opere di depurazione, ma anche di difesa della costa. In conferenza stampa, anche il dirigente di Cadf Carlo Bariani, che ha assistito alla verifica delle ultime settimane, secondo Legambiente sono destinate ad aumentare e il fenomeno va considerato durante la realizzazione di opere di depurazione, ma anche di difesa della costa. In conferenza stampa, anche il dirigente di Cadf Carlo Bariani, che ha assistito alla

Per quanto riguarda lo stato delle coste, invece è emerso che nonostante gli interventi di ripascimento costiero, spostando negli anni circa 9 milioni di metri cubi di sabbia. I monitoraggi vengono fatti ogni 5 anni e senza interventi la situazione sarebbe molto più preoccupante di quella attuale, con il 65% di spiagge in condizione critica, ridotto invece al 25-30%. Però la percentuale è aumentata rispetto al

MARTedì 30 GIUGNO 2015 Il Resto del Carlino  
**COMACCHIO E LIDI**

**AMBIENTALISTI**  
La storica Goletta Verde ormeggiata a Porto Garibaldi dove ieri sono stati effettuati i prelievi delle acque nelle foto accanto un momento della conferenza stampa



**Prelievi di Cadf**  
Prelievi agli esiti CARLO Bariani di Cadf assicura che «regolati da norme buone condizioni climatiche il sistema di depurazione funziona molto bene, ma nel 2013 abbiamo temuto complicazioni batteriologiche in caso di maltempo, così abbiamo raccolto 900 campioni per capire se c'erano altre fonti di inquinamento. Nel 2014, abbiamo campionato diversi punti interni del Logonovo, sia con la pioggia che in secca: i dati saranno pronti tra poche settimane».

## Legambiente: «Il cambio di clima mette in crisi i sistemi di depurazione»

Acque ok, ma i prelievi sono antecedenti il blocco della balneazione

**VITTORIA TOMASI**  
I CAMBIAMENTI climatici mettono in crisi i depuratori e portano mareggiate sempre più dannose: è necessario un piano di adattamento. È questa la forte urgenza sottolineata da Legambiente che si è svolto ieri sulla storica imbarcazione Goletta Verde ormeggiata a Porto Garibaldi per effettuare il monitoraggio sullo stato di salute delle acque e coste della regione. Legambiente ha comunicato i risultati delle campionature prelevate nel canale Logonovo di Lido di Spina, in cui sono stati indagati i parametri microbiologici (enterococchi intestinali ed Escherichia coli), classificando la zona entro i limiti di legge.

**PRELIEVI** sono del 14 giugno - ricorda Lorenzo Frattini, presidente Legambiente regionale - prima delle precipitazioni che hanno portato qualche giorno a interdetta temporaneamente la balneazione; questa situazione evidenzia però non solo un problema strutturale della rete fognaria, che non è pensata per sopportare piogge brevi di forte intensità, ma anche seri cambiamenti climatici. Le piogge intense che si sono verificate nelle ultime settimane, secondo Legambiente sono destinate ad aumentare e il fenomeno va considerato durante la realizzazione di opere di depurazione, ma anche di difesa della costa. In conferenza stampa, anche il dirigente di Cadf Carlo Bariani, che ha assistito alla

**LA COSTA**  
È fragile e soggetta a erosione il ripascimento è necessario ma bisogna fare molto di più curato sull'impegno della società su questa problematica: «Negli anni sono stati fatti inconsueti interventi di depurazione e quando ci sono buone condizioni climatiche il sistema funziona molto bene - sostiene - ma nel 2013 abbiamo temuto complicazioni batteriologiche in caso di maltempo, così abbiamo raccolto 900 campioni per capire se c'erano altre fonti di inquinamento. Nel 2014, insieme ad Arpa e Aulsi abbiamo campionato diversi punti interni del Logonovo, sia con la pioggia che in secca: i dati saranno pronti tra poche settimane».

**NAZIONI-ESTENSI**  
Un mare di stelle e barattini in piazza STASSERA alle 21 in piazza Italia, va in scena lo spettacolo di barattini "L'arvenimento di Fagnolino", commedia brillante del teatro dei barattini oceanologica, prodotta e amministrata per il pubblico delle famiglie. Giovedì al Lido degli Estensi, in via Quercia, alle 20.30 appuntamento con "Un mare di stelle" il Gruppo Apollonia allestirà un spettacolo digitale con proiezioni al sky in grado di simulare fino a 100.000 stelle.

**LIDO ESTENSI E DI TURISTI SCATENATI SULLE TRE PISTE DA BALLO**  
Il Zumba Party riempie di ritmo viale Carducci

**LIDO DI SPINA AL BAGNO CORALLO BEACH**  
Che successo per "Volleymare"



agli appassionati di ballare con alta energia su ogni canzone. Grande merito quindi agli Zia (immagine) di Zumba Fitness davvero professionisti: Daniela Madia, Beatrice Cavallari, Laura Torzani, Marina Baraglia, Daria Alberti, Cristina Biondini, Elisa Leprelli, Giulia Barbi, Boglinda Sabatini, Delfino, Giada Zombi, Pierpaolo Laura Colagrosso, Ingrid e Giulio Sabella.





<-- Segue

passato e quindi occorrono fondi per fare **acqua ambiente fiumi** maggiori interventi». La causa è sempre nei cambiamenti climatici e nelle continue mareggiate: «La Regione - conclude Frattini - ha fatto bene a fare interventi di ripascimento, ma bisognerebbe pensare ad azioni più forti. La depurazione, l'irrigidimento della linea di costa con una linea ininterrotta di cemento, il bassissimo apporto di sabbia dai fiumi e l'abbassamento della costa dovuto alla subsidenza sono tutti esempi che confermano la fragilità dell'area costiera regionale».

*TOMASI VITTORIA*